



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MARINAI D'ITALIA

Il Giornale dei Marinai d'Italia

Una volta marinaio... marinaio per sempre

Anno LXX - n. 3 MARZO 2026



27 marzo 2026

**IL CSMM
Amm. Berutti Bergotto
riceve la Tessera
di Presidente Onorario
Nazionale ANMI**



WhatsApp
Canale ANMI



YouTube
Presidenza Nazionale
Marinai d'Italia

Scansionami!





la Rubrica di Anita

Gustavo: una volta marinaio, marinaio per sempre

Ci sono esperienze che non finiscono con un congedo. Restano cucite addosso come una seconda pelle. Per il dottor Gustavo Ottolenghi, classe 1932, Socio del Gruppo di Sanremo, la Marina Militare è una di queste.

«Ho fatto il concorso all'Accademia e sono entrato nel ruolo di complemento. Sì, solo per quello: mi piaceva entrare in Marina».

Non c'è retorica nelle sue parole, ma il tono limpido di chi ha scelto con convinzione. È già laureato in Medicina e Chirurgia quando indossa la divisa. Frequenta due mesi di Accademia Navale, durante i quali ai medici vengono insegnate tutte le attrezzature navali, l'organizzazione sanitaria di bordo e le procedure operative. Poi iniziano le destinazioni: Venezia, Taranto e La Spezia. Imbarca sull'Indomito, poi sulle Corvette. Di quel periodo ricorda soprattutto lo spirito di corpo: «Ho trovato dei compagni di corso veramente eccezionali». Parla della disciplina non come imposizione, ma come metodo. Parla del servizio non come obbligo, ma come responsabilità. Quando lascia la Marina nel 1960, non chiude un capitolo: lo trasforma in identità.

«Mi sono iscritto all'ANMI, d'altronde una volta marinaio, marinaio per sempre».

Lo dice con semplicità e naturalezza, come fosse una verità che non ha bisogno di alcuna spiegazione.

Nel frattempo la sua carriera medica prende forma all'Ospedale Civile di Sanremo. Radiologo, poi Primario della Divisione di Radiologia e Terapia Fisica. Introduce tecniche innovative, sviluppa protocolli multidisciplinari in ambito oncologico. È un professionista stimato, un dirigente solido. Ma nel 1967, allo scoppio della Guerra dei Sei Giorni, avverte un richiamo che va oltre il reparto ospedaliero.

«Sentivo di dover andare ad aiutare un po' quella gente che era stata assalita. Ho preso un periodo di ferie dall'ospedale e sono andato in Israele».

Non parte come militare, ma come medico civile volontario. E precisa: «Io non ho fatto la guerra dei sei giorni, ma quella dei tre giorni, perché i primi tre li ho impiegati per arrivare a destinazione».

Resta circa un mese negli ospedali da campo. Lavora in emergenza, dove il tempo è una linea sottile tra la

vita e la morte. Quell'esperienza rafforza in lui una convinzione: il medico non appartiene solo a un edificio, ma a un bisogno.

La svolta più radicale, però, arriva negli anni Novanta. A cinquantacinque anni è Primario ospedaliero, potrebbe restare in servizio ancora dieci anni. Ma legge un annuncio: cercano un medico per la spedizione internazionale Overland, guidata da Beppe Tenti. Invia il curriculum, viene scelto tra 199 candidati.

«Mi sono congedato dall'ospedale, ho lasciato tutta quell'attività e ho fatto sei anni in giro per il mondo con il camion di Overland, come medico».

Non è un viaggio simbolico, è un attraversamento reale del pianeta. «Girare tutto il mondo vuol dire aver girato il mondo».

Russia, Alaska, le Americhe fino a Buenos Aires. Poi il camion imbarcato per Città del Capo, Africa intera, Arabia, Turchia, Via della Seta, Asia centrale, Cina, Birmania, Thailandia. Quarantamila chilometri. Sul camion sventolano la bandiera italiana e quella dell'UNICEF.

«Andavamo per renderci conto di com'era la situazione. Non portavamo grandi quantità di medicinali, ma documentavamo tutto».

Lui è l'unico medico a bordo. Racconta di villaggi dove «mangiavano bacche, foglie, quello che trovavano», di popolazioni dimenticate, di condizioni sanitarie «veramente pietose».

Racconta l'accoglienza: «Appena vedevano qualche bianco che passava dalle loro parti, venivano con i bambini sopra il carrettino per farceli vedere». Non è pietismo. È consapevolezza. «Abbiamo documentato tutte le situazioni disastrose e poi ho portato il materiale in Europa, all'Unicef. Di lì sono partiti aiuti concreti».

Quell'esperienza, dice, gli ha insegnato più di qualunque manuale. La divisa, l'ospedale, il camion. Tre contesti diversi, un unico filo conduttore: il senso del dovere. E forse, per capirne l'origine, bisogna tornare ancora più indietro, ma ve lo racconto alla prossima rubrica.

Contributi "Programma Giovani"

La Presidenza Nazionale ringrazia i sottotenenti ufficiali ammiragli per aver concesso una liberalità a favore del "Programma Giovani".

- | | |
|----------------------|---------------------|
| Abbatangelo Giovanni | Fiorentino Alberto |
| Balzano Danilo | Girardelli Valter |
| Barotti Giovanni | Guarnieri Umberto |
| Benedetti Giuliano | Maguolo Mario |
| Catozzi Bruno | Pignataro Guglielmo |
| Cervone Alberto | Saponaro Michele |
| De Benedictis Luigi | Sassi Flavio |
| De Donno Marcello | Teja Salvador |
| Dell'Anna Ilarione | Toscano Andrea |



Marinai d'Italia/Diario di Bordo Anno LXX n. 3 • Marzo 2026

Direttore responsabile Innocente Rutigliano

Redazione Alessandro Ceccarelli, Daniela Stanco, Marina Pagano, Bernardo Tortora

Collaboratori Francesco Luparelli, Massimo Messina, Stefano Taddai, Andrea Cancelliere

Direzione, Redazione e Amministrazione c/o Caserma M.M. Giacobbe Lante Piazza Randaccio, 2 - 00195 Roma Tel. 06.36.80.23.81/2

Sito web www.marinaitalia.com E-mail giornale@marinaitalia.com

Iscrizione n. 6038 Reg. Trib. Roma 28 novembre 1957

Progetto grafico e impaginazione Roberta Melarance

Stampa Mediagraf Viale della Navigazione Interna, 89 35027 Noventa Padovana

Numero copie 31.900

Chiuso in redazione 10 aprile 2026

Codice fiscale 80216990582

C.C. Bancario UNICREDITBANCA DI ROMA S.p.A. Filiale di Roma - Piazza del Popolo IBAN: IT 2810200805114000400075643 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1725

C.C. Postale n. 76351007 ABI 07601 - CAB 03200 - CIN 0 IBAN: IT 740076010320000026351007 Codice B.I.C. BPPBIR200X

Ambedue i conti intestati a Associazione Nazionale Marinai d'Italia Presidenza Nazionale c/o Caserma M.M. Giacobbe Lante Piazza Randaccio, 2 - 00195 Roma

Poste Italiane S.p.A. Sanazione in Abbonamento Postale P.L. 353/2005 (conv. in L. 27/9/2004 n.94) art. 1 comma 1 - DCB Roma

ISSN 2785 - 6402

L'informazione sul trattamento e protezione dei dati personali è riportata sul sito dell'Associazione www.marinaitalia.com sezione "informativa privacy"

Sommario

2 Lettera aperta del Presidente Nazionale

Amm. Pierluigi Rosati

4 La guerra all'Iran così come non viene raccontata

A cura della Redazione del CESMAR

11 TORINO festeggia 130 anni dalla fondazione

14 Il varo di Nave Ugo Vivaldi

A cura della Redazione

16 Amm. Giuseppe Arena La CNS lo ricorda

A cura della Componente Nazionale Sommergebilisti

19 La Goletta Pandora e il terrore dei 7 Mari!

Cesare Manstretta

22 Costituzione del Gruppo di Cividale del Friuli "Sc. N. Riccardo Miani M.B.V.M."

A cura della Redazione

24 Sulla scia della Storia

Domenico Giardinetto

26 La patch militare non è solo una toppa

Giorgia Fornasa

28 Accadde oggi

Innocente Rutigliano

31 Diario di Bordo

A cura di Daniela Stanco

In copertina Il CSMM Amm. Berutti Bergotto riceve la Tessera di Presidente Onorario Nazionale ANMI

Il 27 marzo, nell'ambito del CDN (Consiglio Direttivo Nazionale) presso il Circolo Sottufficiali di Roma, il CSMM Amm. Giuseppe Berutti Bergotto ha ricevuto la tessera di Presidente Onorario Nazionale ANMI dalle mani dell'Amm. Rosati, presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Il CSMM nel salutare la platea presente con il motto stesso dell'ANMI, "Una volta marinaio... marinaio per sempre" ha ricordato come l'ANMI: "...custode dei valori della marineria nazionale, riunisce donne e uomini che hanno servito il Paese sul mare e che continuano, anche dopo il servizio attivo, a custodire e trasmettere i valori della marineria italiana: spirito di appartenenza, disciplina, memoria e solidarietà. Questi momenti di incontro rappresentano un'occasione importante per rafforzare il legame tra la Marina e la sua comunità estesa, che comprende generazioni diverse ma unite da un'identità comune. Un patrimonio umano e valoriale che continua a vivere, dentro e fuori il servizio, come espressione del Grande Equipaggio."

Aviso ai Naviganti Richiesta contributo fotografico

Il Socio del Gruppo di Padova, Antonio Salce, ha già pubblicato il libro "Guardiamarina Gianni Salce", dedicato a un suo parente deceduto il 2.6.1943 in seguito all'affondamento della torpediniera Castore. Ha compilato inoltre un elenco, in formato excel, di tutti i Marinai caduti nel secondo conflitto mondiale, che è disponibile presso la ns Redazione per chiunque sia interessato alla ricerca di scomparsi nella guerra in mare. Il desiderio di Antonio ora sarebbe quello di raccogliere le foto di quanti (deceduti, dispersi o sopravvissuti) quella temibile notte erano imbarcati sulla torpediniera Castore, per realizzare una monografia con una "Galleria Fotografica dell'Equipaggio" (poi sarà stampata senza fini di lucro), così da mostrare i volti di quegli eroi (rivedere un viso e magari un sorriso è un ricordo che resta molto più vivo di mille parole scritte!) e, infine, per far stare insieme per un'ultima volta, anche se solo sulle pagine di un libro, quei ragazzi: qualcosa è stato già fatto, ma moltissime foto ancora mancano. Pertanto questa Redazione rivolge un accorto appello a quanti (parenti, amici o conoscenti), siano in possesso di una o più immagini di questi uomini (magari in divisa), di inviarle, possibilmente in versione jpeg, direttamente al Socio Antonio Salce al seguente indirizzo mail: antonio.salce@libero.it

Si ringrazia, fin d'ora, a nome della Redazione e di Antonio Salce quanti aderiranno alla richiesta.





Pierluigi Rosati

Risulta francamente non facile non parlare degli eventi, che hanno caratterizzato l'inizio del 2026. A fianco di quelli, che ci hanno regalato momenti piacevoli e positive emozioni, come le Olimpiadi e le Paralimpiadi invernali con il medagliere azzurro luccicante rispettivamente di 30 (al quarto posto in assoluto dopo la Norvegia, gli Stati Uniti d'America e i Paesi Bassi) e 16 podi, ce ne sono altri, purtroppo, completamente opposti, come l'assurda vicenda del piccolo Domenico (morto a due anni dopo il trapianto di un cuore danneggiato; la Magistratura ora è chiamata a fare chiarezza), che ha commosso tutti gli Italiani, come anche le iniziative "espansionistiche" del Presidente Donald Trump, che dopo aver fatto prigioniero il Presidente in carica del Venezuela Nicolas Maduro Moros, trasferendolo con la forza in carceri americani insieme alla consorte, ha deciso di affiancare lo Stato di Israele nel dichiarare guerra all'Iran, sostituendosi al diritto internazionale con motivazioni, a mio modesto avviso, poco convincenti e gettando costante insicurezza e preoccupazione in tutto il mondo.

Caro Socio, Ti scrivo

La tentazione di dilungarmi su questo terreno è forte, ma lo ritengo "minato", perché, essendo io uno come Voi, non mi ritengo un esperto e, poi, dal momento in cui scrivo a quello in cui leggerete questa lettera trascorreranno molti giorni, per cui sussiste il concreto pericolo che sarebbero valutazioni e considerazioni ormai superate dai fatti. Ma desidero, comunque, riflettere con Voi tutti su alcuni aspetti (nei singoli casi non ho la presunzione di essere completamente esaustivo, anche perché porterò alla Vostra attenzione quelli che possono avere riflessi nella vita di ciascuno a livello sia personale sia associativo). In questi eventi, come in tutto ciò che accade, la centralità è rappresentata dall'uomo e il filo conduttore è da ricercare nelle sue qualità (positive e negative) e nelle sue debolezze. Il grande sforzo organizzativo, profuso dal Comitato Olimpico/Paralimpico e dalla Nazione, ha brillantemente conseguito l'effetto sperato. Un successo pieno dal punto di vista sia sportivo sia generale, con una particolare menzio-

ne alla gestione della sicurezza sempre presente e scrupolosa, ma non soffocante. Il timore iniziale in fase organizzativa, dovuto allo svolgimento delle gare in più sedi, è divenuto un ulteriore stimolo, che ha portato infine a comporre il mosaico ipotizzato, in cui tutti i tasselli hanno trovato la loro corretta collocazione. La significativa partecipazione di spettatori in tutti gli impianti rappresenta la tangibile conferma di aver vissuto forse un'edizione storica e difficilmente dimenticabile. Anche la scelta delle mascotte ufficiali (Tina per le Olimpiadi e Milo per le Paralimpiadi) hanno riscosso un apprezzamento unanime. Come ricorderete sono due ermellini (sorella e fratello), mammiferi simboli delle nostre Alpi, che spiccano per l'agilità e la capacità di adattamento. A entrambi sono stati avvicinati dei valori calandoli nella realtà della competizione e degli atleti; taluni comuni come il desiderio di sognare e di creare e di vivere l'esperienza con entusiasmo e passione, altri peculiari, in particolare quelli rivolti al mondo paralimpico, quali l'inclusione, la resilienza e l'adattamento (ricordo



che Milo è raffigurato senza una zampa, ma è capace di muoversi agevolmente grazie alla coda).

"Cosa ci insegna":
la capacità di organizzazione, preparazione e gestione, la meticolosità, l'attenzione anche ai particolari, la chiarezza di idee, il credere in sé stessi e nel gruppo di appartenenza e negli obiettivi da conseguire, la convinzione nell'affrontare sacrifici, il vivere intensamente le emozioni con entusiasmo e passione, il guardare in avanti con ottimismo sì ma con realismo.

La tragedia, che ha come vittima Domenico, deve essere calata in una complessa e dolorosa situazione di riferimento, in cui si trovano a vivere, purtroppo, non poche famiglie, che hanno un familiare in attesa di un trapianto. Una speranza legata a un dolore per altri. Nel momento, in cui le persone coinvolte sono dei bambini, la vicenda assume connotazioni ancora più indecifrabili. La vicenda, penso, sia nota perché mediaticamente è stata oggetto di molti servizi televisivi e giornalistici, per cui non mi dilungo, se non per dire che l'organizzazione e la gestione complessiva hanno presentato delle lacune (oggetto ora di

approfondimento giuridico). Le donazioni di organi (atto volontario e altruistico) una volta sembravano un tabù, ora sono considerate "normali", così che i trapianti sono aumentati in modo esponenziale con l'applicazione di un protocollo ben sperimentato. Forse l'abitudine a fare una serie di azioni ha portato a operare con superficialità, come sembra dalle prime indiscrezioni. In tutte le attività il "dare per scontato" alcuni passaggi può creare delle problematiche, che potrebbero incidere in modo significativo sul risultato finale. Riporto, poi, un particolare che ho letto su un giornale, che riferiva che fra il medico dell'ospedale di Bolzano (donante) e quello di Napoli (ricevente) ci potrebbero essere state delle incomprensioni "linguistiche", perché il secondo non parlava inglese. Se ciò fosse vero (la mia lunga esperienza vissuta in Alto Adige mi porta a non escludere a priori tale notizia) ci sono aspetti che esulano dall'ambito strettamente sanitario, sul quale mi auguro che qualcuno stia approfondendo. Concludo con la mia personale perplessità sulla decisione di sospendere i trapianti nell'ospedale di Napoli, in attesa di fare chiarezza sulla vicenda di Domenico, in quanto la speranza, di



cui ho parlato prima, tende ad affievolirsi e il tempo potrebbe poi non essere sufficiente.

"Cosa ci insegna":
la routine, intesa come sequenza ripetitiva di azioni/procedure lavorative, può creare un falso senso di sicurezza che abbassa la guardia, aumentando il potenziale rischio di incidenti o di comportamenti scorretti.

Le decisioni del Presidente Trump sono sempre oggetto di ripercussioni sia interne sia esterne agli Stati Uniti d'America. Per il comune mortale forse non sono comprensibili le motivazioni, talvolta ondivaghe e mutevoli, ma lascia ancora di più perplessi l'essersi sostituito al diritto internazionale. Sembra di tornare alla legge del più forte, mettendo in discussione la sovranità delle singole Nazioni/Stati.

"Cosa ci insegna":
il diritto sancito da leggi riconosciute deve essere rispettato. Un uomo al comando deve conoscere le norme e deve rispettarle e farle rispettare, ricercando e stimolando la più ampia collaborazione, in modo da confrontarsi costantemente e avere una visione a 360 gradi; nel caso in cui fosse solo al comando, non deve cadere nella presunzione di essere infallibile e non soggetto ad alcuna regola.

I trafiletti "Cosa ci insegna" hanno lo scopo unicamente di porre alla Vostra attenzione delle qualità e dei comportamenti, su cui riflettere.



La guerra all'Iran così come non viene raccontata

Cognitive warfare, alleanze fragili e il rischio di un conflitto globale

A cura della Redazione del CESMAR

L'attacco congiunto statunitense-israeliano alla Repubblica Islamica dell'Iran, sabato 28 febbraio 2026 - denominato operazione "Epic Fury" da Washington e "Roaring Lion" da Tel Aviv - rappresenta molto più di un'azione militare preventiva. È un banco di prova per comprendere come le guerre del XXI secolo si combattano simultaneamente su tre piani: quello convenzionale, quello marittimo-economico e, soprattutto, quello cognitivo-narrativo. Mentre i missili colpivano Teheran, un conflitto altrettanto decisivo infuriava attraverso schermi e social network, nel tentativo di plasmare la percezione globale degli eventi. Le giornate successive, dal 1° al 4 marzo, hanno confermato che la realtà è più complessa e pericolosa di quanto la propaganda ufficiale lasciasse intendere.

L'operazione e le sue conseguenze inespresse

L'attacco ha colpito l'Iran in piena luce del giorno, scelta deliberata per massimizzare l'impatto psicologico e dimostrare l'impunità dell'azione. L'eliminazione della Guida Suprema del Paese e Massimo esponente naziona-

L'articolo è stato chiuso ai primi di marzo '26; non può pertanto contemplare eventuali aggiornamenti di situazione che ovviamente continuano a caratterizzare questo mutevole scenario.

La Redazione



Missili colpiscono Teheran
Fonte: www.rsi.ch/info

le del clero sciita, l'Ayatollah Seyyed Ali Hoseyni Khamenei, nel complesso presidenziale di *Beit-e Rahbari* ha costituito il cuore simbolico dell'operazione, con il concomitante sterminio dell'attuale leadership militare: il Ministro della Difesa, il Capo di Stato Maggiore e il comandante dei Guardiani della Rivoluzione. Tuttavia, ciò che appariva come una vittoria tecnologica si è presto rivelato insufficiente: Teheran, difatti, aveva pre-delegato l'autorità di reazione ai Comandanti sul campo, rendendo così inefficaci le strategie di decapitazione dei Vertici. Tra il primo e il 2 marzo, centinaia di missili balistici e droni hanno colpito basi americane ubicate in Kuwait, Qatar, Emirati, Bahrein e Giordania. Per la prima volta, il fuoco iraniano ha raggiunto obiettivi europei: la base britannica di Akrotiri a Cipro è stata bersagliata, causando l'evacuazione parziale della popolazione e la chiusura dell'aeroporto di Paphos.

Il fronte si è così allargato dal Golfo al Mediterraneo orientale, coinvolgendo direttamente uno stato membro dell'UE e della NATO. La risposta iraniana ha superato le aspettative occidentali. Non solo Teheran ha dimostrato capacità di saturazione delle difese aeree avversarie, che ha messo a dura prova

L'Ayatollah Seyyed Ali Hoseyni Khamenei
Fonte: www.agenzianova.com



i sistemi Patriot e THAAD, ma ha anche inaugurato una nuova fase di guerra navale ad alta intensità.

Il 4 marzo, la fregata iraniana IRIS *Dena* è stata affondata da un sottomarino nucleare d'attacco statunitense nelle acque al largo dello Sri Lanka, mentre stava facendo ritorno alla base dopo aver partecipato a una esercitazione con la Marina indiana - il primo affondamento di un'Unità Navale nemica, mediante siluro, da parte della US Navy dalla Seconda Guerra Mondiale. L'operazione, confermata dal Segretario alla Guerra, Pete Hegseth con l'affermazione che la Marina iraniana è "inefficace in combattimento, decimata, distrutta, sconfitta", proietta il conflitto nell'Oceano Indiano e dimostra che nessuna piattaforma navale iraniana è al sicuro fuori dal teatro immediato. Questo sviluppo trasforma una guerra regionale in una potenziale crisi globale, coinvolgendo potenze terze e minacciando le linee di comunicazione marittima che collegano Medio Oriente, Asia e Pacifico.

Le conseguenze marittime hanno superato le peggiori previsioni. Lo Stretto di Hormuz - attraverso cui transita il 20% del petrolio mondiale e il 30% del GNL (Gas Naturale Liquefatto) - è stato paralizzato. Oltre 200 navi sono rimaste bloccate, i transiti giornalieri si sono ridotti dell'80-90%, il Qatar ha sospeso la

Il Segretario alla Guerra, Pete Hegseth
Fonte: www.it.wikipedia.org



CESMAR
Centro Studi di Geopolitica e Strategia Marittima

Fondato nel 2021, il "CESMAR" è un centro studi indipendente e non profit specializzato in analisi e ricerche navali e marittime, con focus su geopolitica e strategia marittima. Il suo obiettivo è fornire supporto informativo alla Marina Militare e al cluster marittimo nazionale. Associazione apartitica, apolitica e aconfessionale, il "CESMAR" persegue finalità civiche e solidaristiche attraverso attività culturali, formative e di ricerca, basandosi su principi di democraticità e uguaglianza. Si impegna a preservare e diffondere la cultura marittima nel Paese e nelle nuove generazioni.

Collabora con la Marina Militare, con "Confitarma", con il Centro Studi greco "Elisme" e il Centro Studi "G. Bono". Il "CESMAR" è riconosciuto dalla Marina Militare come valore aggiunto per gli studi marittimi, la promozione del pensiero navale e quale polo strategico unico nel suo genere.

Gestisce, altresì, i siti web cesmar.it e ohimag.com, fornendo una panoramica aggiornata sugli eventi marittimi a livello nazionale e internazionale.

www.cesmar.it - www.ohimag.com



Chiusura dell'aeroporto di Paphos a Cipro
Fonte: www.cestee.it

produzione nei terminali di Ras Laffan e Mesaieed per almeno due settimane. Il prezzo del gas TTF¹ ad Amsterdam ha toccato picchi superiori ai 55 euro/MWh, mentre il "Brent"² ha superato gli 82 dollari al barile con un rialzo del 15% in pochissimi giorni. I costi di trasporto sono passati da 2,50

Note

- 1 TTF: Title Transfer Facility. Principale hub virtuale di scambio del gas naturale in Europa funge da indice di riferimento europeo per fissare il prezzo all'ingrosso del gas.
- 2 Brent: Petrolio greggio estratto nel Mare del Nord (principalmente al largo tra Scozia e Norvegia) funge da principale riferimento di prezzo per le quotazioni del petrolio in Europa, Africa e Medio Oriente.



a 20 dollari al barile, con le Compagnie costrette a deviare verso il Capo di Buona Speranza, aggiungendo dieci-quattordici giorni alle percorrenze. La

Note

- 3 Iniziativa USA del 2021 che garantisce al loro Dipartimento della Difesa l'accesso a una flotta attiva di 10 navi cisterna, con bandiera USA, per il trasporto di carburanti per scopi militari durante crisi e/o conflitti armati.
- 4 Protections&Indemnity: Associazioni mutualistiche senza scopo di lucro, formate da armatori e operatori marittimi, che forniscono coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e tutelano, tra l'altro, anche danni all'equipaggio.

petroliera statunitense *Stena Imperative*, parte del "Tanker Security Program"³, è stata colpita da due missili nel porto del Bahrein, confermando che anche le infrastrutture portuali non sono più sicure. Il portacontainer maltese *Safeen Prestige* è stato colpito nello Stretto, costringendo l'equipaggio all'abbandono della nave. Questa crisi ha rivelato la fragilità strutturale del sistema marittimo globale e l'inefficacia delle assicurazioni "war-risk", i cui club P&I⁴ hanno emesso notifiche di cancellazione delle coperture per le acque del Golfo.

Cognitive warfare dell'Amministrazione Trump e i suoi limiti

L'analisi dei discorsi dell'Amministrazione americana, riferiti a questa vicenda, rivela un "caso-studio" di manipolazione narrativa. Trump ha esortato la popolazione iraniana a "prendere il controllo del loro futuro" e ha definito il regime "un gruppo vizioso di persone molto dure e terribili", riproponendo lo schema manicheo del Far West dove i "cow-boys americani" oggi liberano i popoli oppressi. Queste dichiarazioni cancellano la complessità di una società millenaria – con le sue élite riformiste e conservatrici, le sue lotte interne per i diritti civili – riducendola a un'immagine cartoonesca di tirannia contro libertà. Gli interessi reali sono altri. L'Iran detiene riserve energetiche tra le più grandi al mondo, risorse di cui la Cina necessita per sostenere la propria crescita economica. Portando l'Iran nel caos, Washington punta a interrompere le forniture a Pechino e ritardare l'ascesa del "competitor sistemico degli USA". La diplomazia americana condotta a Ginevra – mediata dall'Oman – mentre si accumulavano forze militari nel Golfo non è una contraddizione: è la conferma che la trattativa serviva da schermo, non da soluzione.

Le crepe nella narrazione non hanno tardato a emergere. La conferma delle prime vittime americane – tre soldati uccisi e cinque gravemente feriti – ha tradito la promessa di «no more endless wars». L'abbattimento per fuoco amico di tre F-15E USA da parte delle difese aeree kuwaitiane ha esposto le fragilità operative dei sistemi di identificazione. Il rifiuto della Spagna di concedere a Trump l'uso delle basi di Morón de la Frontera e Rota ha costretto Washington a ricalibrare le catene logistiche verso Germania, Regno Unito e Italia, ma soprattutto ha reso visibili le fratture interne all'alleanza occidentale.

Fonte: www.limesonline.com



Tucker Carlson – figura di riferimento del movimento conservatore statunitense – ha definito l'intervento armato contro Teheran "disgustoso e malvagio", riaprendo una tensione tra neo-conservatori e isolazionisti all'interno della "sfera MAGA" (acronimo di *Make America Great Again*: in sintesi i convinti elettori di Trump) che potrebbe pesare sull'opinione pubblica americana se questo conflitto dovesse protrarsi. La svolta più significativa è arrivata il 3 marzo, quando Trump ha aperto alla possibilità di un intervento terrestre sul suolo iracheno, rompendo

così il tabù dei "boots on the ground". Contrariamente alle forti aspettative occidentali, l'uccisione di Khamenei non ha provocato la sperata rivolta popolare, ma ha compattato il popolo iraniano attorno ai mullah. Le manifestazioni di massa con slogan come "morte all'America" e "nessuna resa", scatenate dal bombardamento di una scuola elementare a Minab con 165 vittime civili, molti bambini, hanno radicalizzato l'antiamericanismo. Trump sembra in difficoltà anche per la perdita di sostegno interno, con il 60% dei suoi cittadini che disapprova l'opera-

zione secondo i sondaggi. Il tentativo di scaricare la responsabilità della guerra su Israele, dichiarato dal segretario di Stato Rubio, non convince gli Alleati arabi e rischia di isolare ulteriormente gli Stati Uniti.

Russia e Cina, pragmatismo e attendismo

La Russia ha condannato l'attacco come violazione del diritto internazionale, ma ha evitato qualsiasi impegno diretto, concentrata come è, ancora oggi, sul fronte ucraino. Mosca beneficia indirettamente: una prolungata instabilità nel Golfo indebolisce Washington e distoglie risorse dal teatro europeo. Il pragmatismo russo è del resto già dimostrato in Siria, dove dopo aver salvato Assad, Mosca è ora pronta a relazionarsi con il Governo Al-Sharaa: gli interessi nazionali prevalgono sempre sulla fedeltà alle alleanze formali. La Cina mantiene una posizione di attesa strategica. Pur avendo ridotto la dipendenza dal petrolio iraniano diversificando le forniture, Pechino osserva con attenzione la capacità di saturazione missilistica iraniana per estrarne lezioni applicabili allo scenario "Taiwan". La distrazione americana in Medio Oriente riduce la pressione nell'Indo-Pacifico, offrendo margini per accelerare le operazioni nel Mar Cinese Me-

Il Segretario di Stato USA, Marco Antonio Rubio
Fonte: www.reuters.com



Mare conteso

Risale la tensione tra Cina e USA su Taiwan

Fonte: www.ispionline.it



Missile cinese CM-302
Fonte: www.wionews.com

ridionale. Né Russia né Cina hanno attivato clausole di difesa reciproca: per entrambe, l'Iran è un pezzo sulla scacchiera, non un alleato esistenziale. Tuttavia, questa distanza non equivale a neutralità passiva. L'Iran ha intensificato la sua politica dello "Sguardo a Est", finalizzando un trattato di partenariato strategico ventennale con la Russia e accelerando la cooperazione con la Cina. Pechino fornisce tecnologie critiche: sistema di navigazione BeiDou-3, intelligence satellitare in tempo reale,

missili supersonici CM-302 e radar anti-stealth YLC-8B. Mosca teme che un collasso iraniano possa compromettere il Corridoio Internazionale di Trasporto Nord-Sud, arteria cruciale che collega la Russia ai mercati indiani. La lezione è duplice: la frammentazione del fronte antiamericano offre opportunità, ma la distanza di Mosca e Pechino dal destino di Teheran non equivale ad accettazione dell'egemonia occidentale. È paziente attesa del momento propizio per sfruttare la debolezza altrui.

L'Europa divisa e l'emergere di nuove gerarchie

L'attacco congiunto statunitense-israeliano all'Iran ha esposto con cruda evidenza la marginalità europea. Non consultata prima dell'attacco, l'UE vede i propri interessi economici danneggiati pur fornendo basi e supporto logistico agli Stati Uniti. La Spagna, unico Governo europeo a rifiutare subito l'uso delle basi per attaccare l'Iran e a opporsi all'aumento della spesa militare NATO, è stata punita da Trump con lo stop agli scambi commerciali tra i due Paesi.

Pedro Sánchez si è posto alla guida del fronte europeo del dissenso, contestando radicalmente la legittimità stessa dell'operazione "Epic Fury". Diverso il caso britannico.

Il Primo Ministro Keir Starmer ha espresso riserve significative, richiamando esplicitamente i fallimenti del passato, in particolare la lezione appresa dall'intervento in Iraq, confermando che mancano ragioni convincenti all'intervento contro Teheran. Ha consentito l'uso delle basi britanniche (Cipro e Diego Garcia) agli Americani solo per operazioni di autodifesa, avvicinandosi alle decisioni di Sánchez ma cercando di salvaguardare la tradizionale "Special Relationship" con Washington.

Il Primo Ministro spagnolo Pedro Sánchez
Fonte: www.pressenza.com



La Royal Navy si trova in una posizione di estrema vulnerabilità: senza cacciatorpediniere "Type 45" disponibili nel Mediterraneo orientale e con la base in Bahrain esposta a ripetuti attacchi iraniani, la capacità di proiezione britannica appare significativamente ridotta.

La Grecia ha risposto diversamente. Dispiegando la fregata FDI HN *Kimon* – equipaggiata con radar SEAFIRE e missili ASTER 30 – e schierando batterie Patriot a Karpathos, Atene ha inviato caccia F-16 "Viper" a Cipro, rimarcando così l'emergere di una potenza militare regionale in un momento di evidente vulnerabilità britannica.

Il Primo Ministro del Regno Unito Keir Starmer
Fonte: www.treccani.it



Corridoio Internazionale di Trasporto Nord-Sud
Fonte: www.pagineesteri.it

Un caccia F-16 "Viper"
Fonte: www.svppbellum.blogspot.com



La portaerei Charles de Gaulle
Fonte: www.scenarieconomici.it

Questo evento evoca simbolicamente la storica difesa greca contro la Persia nel 450 a.C., ma rappresenta soprattutto una ricalibratura delle gerarchie militari europee nel Mediterraneo orientale.

La Francia ha mobilitato la portaerei *Charles de Gaulle* e il suo gruppo scorta, interrompendo l'esercitazione NATO *Cold Response*, inviando la fregata *Languedoc* a Cipro e due Unità Navali in Mar Rosso a supporto della missione europea "Aspides".

L'Italia? In una posizione di vulnerabilità sistemica

Il nostro Paese si trova esposto a rischi multipli e interconnessi. Come secondo importatore mondiale di GNL, dipende in misura critica da forniture che transitano per Suez e il Mediterraneo. Il 7% del fabbisogno nazionale proviene dal Qatar (incluso il contratto Eni nel giacimento North Field East, da un milione di tonnellate annue per 27 anni,



Il flusso migratorio rappresenta un'ulteriore frontiera di preoccupazione
Fonte: www.varesenews.it

ora a rischio di interruzione). Un prezzo del petrolio sostenuto oltre i 150 dollari al barile potrebbe ridurre il PIL di diversi punti percentuali, aggravando un debito pubblico già sotto pressione. La presenza militare italiana in Iraq, Libano e nel Corno d'Africa ci espone, di fatto, a possibili rappresaglie da parte di milizie sciite, e installazioni come la base aeronavale americana a Sigonella (nell'entroterra catanese) rappresentano obiettivi potenziali per attacchi asimmetrici.

Più grave ancora è il problema della trasparenza alleata: il Governo italiano non sarebbe stato preavvisato dell'azione militare americana. Gestire le conseguenze di una guerra senza aver partecipato alla decisione politica è una condizione di subalternità inaccettabile.

I militari italiani in Iraq e Kuwait rischiano di essere coinvolti nella risposta missilistica iraniana, essendo lì stati schierati per combattere l'ISIS, non certo per fare da bersagli nella guerra USA-Israele contro Teheran. Il flusso migratorio rappresenta un'ulteriore frontiera di preoccupazione. L'aumento degli arrivi dal Mediterraneo centrale, con 2.510 sbarchi a febbraio 2026 (+72% rispetto a gennaio), mostra una diversificazione delle nazionalità con crescenti presenze di iracheni in fuga dalla loro terra. Un collasso del regime di Teheran o una prolungata instabilità di quel Paese potrebbero generare nuove ondate

di profughi, con l'Italia ovviamente in prima linea nella gestione degli arrivi via mare. Sul piano diplomatico, infine, l'Italia deve scegliere tra la solidarietà atlantica incondizionata – che rischia di compromettere decenni di relazioni costruite con attori regionali – e una posizione di equidistanza costruttiva che preservi la capacità di mediazione attraverso canali ancora aperti, come quelli con l'Oman e il Qatar⁵.

Verso un nuovo paradigma di conflitto

L'operazione "Epic Fury" rappresenta un punto di non ritorno per l'ordine internazionale, ma non per le ragioni invocate dalla narrazione ufficiale. La morte di Khamenei non ha prodotto né la rapida vittoria promessa né la liberazione del popolo iraniano dalla pressione essenzialmente religiosa: ha scatenato dinamiche di resistenza e risposta che rischiano di sfuggire al controllo di qualsiasi attore coinvolto. L'uso sistematico dell'intelligenza artificiale (IA)⁶ rappresenta un "momento Oppenheimer" dell'IA in guerra, che accorcia drasticamente la *kill chain* e solleva questioni etiche sul potere decisionale.

La *cognitive warfare* dell'Amministrazione Trump ha funzionato nel breve periodo per legittimare l'intervento, ma si è scontrata con la complessità della realtà. Le Potenze rivali si dimostrano alleati di convenienza, non di

destino. La guerra navale ad alta intensità è tornata, e forse è il siluro, non i droni, l'arma decisiva. La superiorità subacquea americana ha dimostrato che l'Iran non può competere in mare aperto, spingendo Teheran a cercare compensazioni attraverso missili, droni e il ricorso alla guerra asimmetrica. La stabilità nel Golfo Persico non può essere imposta con le bombe: richiede un sistema di sicurezza collettiva che includa l'Iran come attore legittimo. Il rischio di proliferazione nucleare aumenta: l'Amministrazione Trump sta negoziando un accordo nucleare con l'Arabia Saudita che non include le salvaguardie standard (*Additional Protocol* e "*Gold Standard*"), potenzialmente innescando una corsa agli armamenti nucleari regionale.

Per l'Italia e per l'Italia e l'Europa, la crisi attuale impone una scelta strategica: continuare a subire le conseguenze di decisioni unilaterali altrui, oppure costruire un'autonomia diplomatica capace di influenzare l'evoluzione dei conflitti.

La narrazione dei cowboys buoni contro gli indiani cattivi si è rivelata falsa nel Far West americano; si rivelerà falsa anche nel Medio Oriente contemporaneo. "Epic Fury" rischia di diventare, nel lungo periodo, l'epitaffio di un'egemonia che ha confuso la superiorità tecnologica con la saggezza strategica e che ha dimenticato che nella guerra moderna la resilienza delle società e delle infrastrutture civili diviene fattore determinante della capacità di resistenza anche alla precisione chirurgica dei missili (che in alcuni casi però non si dimostra tale).



Note

⁵ La mancata pubblicazione del *Defence Investment Plan* britannico, ritardato di otto mesi, è un monito sui rischi di una difesa europea sottofinanziata e incapace di rispondere alle crisi.

⁶ Il sistema "Maven" di Palantir integrato con "Claude" di Anthropic ha permesso di individuare e colpire la Guida Suprema iraniana con solo 20 operatori contro i 2.000 necessari ai tempi di quella irachena.

TORINO festeggia 130 anni dalla fondazione



Venerdì 13 febbraio il Gruppo di Torino ha festeggiato i suoi primi 130 anni dalla fondazione, avvenuta nel 1896, con una solenne cerimonia, anticipata la sera prima da un concerto della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord, svoltosi presso il Museo dell'Automobile di Torino. I festeggiamenti si sono conclusi presso la storica Sede sociale in riva al Po, che ha recentemente compiuto i 100 anni di vita. A testimoniare l'importanza della ricorrenza - prima Associazione di Marinai fondata in Italia - la presenza del Presidente Nazionale, Ammiraglio di Squadra (r) Pierluigi Rosati, del Co-

mandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, di numerose Autorità civili e militari cittadine, oltre a una nutrita rappresentanza di diversi Gruppi ANMI, di Associazioni d'Arma del territorio e dei Gruppi storici "Pietro Micca" con il plotone "La Marina" e "Ammiraglio Andrea Provana" di Leini. Accompagnate dalle note della Fanfara dipartimentale di La Spezia, si sono svolte le cerimonie di Alzabandiera sulla torre del sommergibile Provana, di deposizione di una corona alla lapide dei Caduti e della recita della preghiera del Marinaio. Il Presidente del Gruppo, contrammiraglio Giuseppe Gallo, nel prendere la

parola, ha posto l'accento su come si possa essere fieramente Marinai in un luogo ben lontano dal mare; un territorio quello piemontese che nel tempo ha dato origine a tante figure di spicco e a eroi.

Sono seguiti i discorsi di alcune delle Autorità presenti e quello finale del Presidente Nazionale, ammiraglio Rosati, che ha anche sottolineato l'importanza della presenza all'evento di numerosi giovanissimi studenti.

La giornata si è conclusa con un incontro conviviale, che ha riunito i Soci torinesi, diversi rappresentanti di altri Gruppi del Piemonte Occidentale e le famiglie, in un clima di calore e di condivisione.



La nostra storia

Il Gruppo ANMI di Torino, costituito il 1° gennaio 1896, con sede in Viale Marinai d'Italia n. 1, è una "dimora" che racconta la storia degli Uomini e dei Mezzi della Marina Militare da oltre 100 anni.

Nasce come Società di Mutuo Soccorso con lo scopo di garantire l'aiuto reciproco tra Marinai congedati dalla Regia Marina, diventando di fatto il Gruppo più longevo d'Italia.

Presso l'attuale Sede, lungo le rive del fiume Po, è possibile trovare e visitare il troncone centrale (camera di manovra, torretta e camerino del Comandante) del Sommersibile *Andrea Provana* (uno dei più importanti reperti storico-navali d'Italia della I Guerra Mondiale), varato il 27 gennaio 1918 e consegnato alla Regia Marina il successivo 10 settembre. I Provana sono stati una delle quattro grandi famiglie feudali del Piemonte da sempre nella sfera di influenza dei Savoia. La sezione centrale del sommergibile è giunta a Torino in occasione dell'Esposizione Internazionale del 1928 e fu collocata davanti al padiglione della Regia Marina.

Conclusasi l'Esposizione il troncone del battello fu trasferito nella sede dell'ANMI di Torino nel 1933. Nella Sede sono allestite, inoltre, alcune sale storiche, adibite ad area espositiva/museale, che ospitano cimeli donati negli anni dai Soci e dalla stessa Marina Militare, tuttora visitate dalle scuole di ogni ordine e grado e dalla cittadinanza. È anche disponibile una biblioteca di settore, dedicata alla storia, alla tecnica e ai mezzi della Marina, che arricchisce ulteriormente la Sede.

Per i Soci più sportivi, è operativa una sezione di kayak da mare che, oltre a fornire corsi dedicati all'utilizzo della canoa e della pagaia, contribuisce, in comune intesa con l'Ente Parco Collina del Po, alla pulizia fluviale e al controllo ambientale del fiume stesso. Il Gruppo, oltre a promuovere e diffondere lo spirito, l'etica e le tradizioni marinare rappresenta la testimonianza del retaggio culturale della Città di Torino e in particolare dell'antico, storico e forte rapporto del Piemonte con il mare.

Il Gruppo ha anche un legame con la Francia: infatti risale a oltre 40 anni il gemellaggio con i Marinai francesi (FAMMAC) del Gruppo di Briançon Embrun.

La "navigazione" dei Marinai di Torino è stata lunga e ricca di soddisfazioni e l'augurio che ci facciamo noi tutti è che continui a esserlo ancora negli anni a venire... perché...

Una volta Marinaio... Marinaio per sempre



Il varo di Nave *Ugolino Vivaldi*

Primo di una Classe di Pattugliatori OPV di ultima generazione

A cura della Redazione



Sabato 21 febbraio, il mare ha accolto una nuova protagonista della flotta della Marina Militare: Nave *Ugolino Vivaldi* (P440), varata nello storico stabilimento di Riva Trigoso (GE) della Società Fincantieri. Il solenne e antico rituale della rottura della bottiglia sullo scafo ha suggellato l'ingresso dell'Unità nel suo elemento naturale, il mare, in un'atmosfera carica di emozione e consapevolezza. Ogni varo è un insieme di credenze e di promessa, di memoria della storia, di continuità della tradizione e di sguardo proiettato al futuro.

Il nome scelto richiama la figura di Ugolino Vivaldi, impavido navigatore genovese del XIII secolo che, insieme al fratello Vadino, salpò nel 1291 verso l'Atlantico alla ricerca di nuove rotte.

Lo stesso nome era già appartenuto a un cacciatorpediniere della classe Navigatori della Regia Marina, protagonista sul mare di pagine di eroismo straordinario durante la Seconda Guerra Mondiale e autoaffondato nel settembre 1943 per sottrarsi alla cattura.

Nave *Ugolino Vivaldi* è la prima di quattro Unità del programma PPX destinata alla Marina Militare.

Con il suo "battesimo", prende forma la nuova classe di quattro pattugliatori multi-missione (classe *Offshore Patrol Vessel* - OPV - di ultima generazione), che nei prossimi anni sostituiranno le Unità della classe Cassiopea, segnando un passaggio decisivo nel rinnovamento della componente di pattugliamento d'altura della Forza Armata, segmento significativo della flotta.

Il programma PPX, gestito da Orizzonte Sistemi Navali (OSN), joint venture tra Fincantieri e Leonardo, prevede al momento la realizzazione di 4 Unità navali: *Ugolino Vivaldi* (P-440), *Sebastiano Caboto* (P-441), *Antonio Da Noli* (P-442) e *Giovanni Da Verazzano* (P-443).

Con i suoi 95 metri di lunghezza, un dislocamento di 2.350 tonnellate e un'autonomia di 3.500 miglia nautiche, l'Unità integra moderni sistemi di comando e controllo, sensori avanzati in tutte le forme di lotta, capacità di impiego di elicotteri NH-90 e sistemi a pilotaggio remoto, garantendo una presenza costante e credibile nelle aree di interesse. L'equipaggio, composto da circa 75 militari, potrà essere integrato da team specialistici in relazione alla missione assegnata, a testimonianza della natura modulare e flessibile del progetto. I nuovi pattugliatori saranno armati con un cannone Leonardo (OTO Melara) Super Rapido da 76/62 mm in versione Davide/Strales, dotato di multi-feeder e con un paio di impianti a controllo remoto Leonardo Lionfish da 30 mm con una suite elettro-ottica indipendente. Le Unità navali potranno, inoltre, imbarcare un elicottero SH/MR-90 insieme a un UAS di tipo rotorcraft; a bordo saranno presenti un RHIB Solas da 7 metri di lunghezza e un RHIB da 9,3 metri, mezzi indispensabili per le operazioni di controllo, sorveglianza e di supporto.



Alla significativa cerimonia hanno partecipato il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Fabio Gregori, accompagnato dal Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, il Direttore degli Armamenti Navali, Ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, oltre a numerose Autorità civili e militari e rappresentanti delle Istituzioni locali e dell'industria nazionale. Per Fincantieri era presente il Direttore Operazioni della Divisione Navi Militari, Dott. Attilio Dapelo, accompagnato dai principali esponenti del comparto industriale e tecnologico, maestranze e progettisti che hanno contribuito alla realizzazione di questa Unità, tutti coinvolti nel programma navale. A rappresentare l'ANMI il Gruppo di Sori - Golfo Paradiso con il Vessillo, il cui Presidente Vincenzo Goeta, è stato delegato a rappresentare il Presidente Nazionale Ammiraglio Pierluigi Rosati. Della Delegazione faceva parte anche la Signora Marina Ruff, nipote della Medaglia d'Oro al Valor Militare, Gianfranco Gazzana Priaroggia, "campione" dei sommergibilisti italiani durante l'ultima guerra.

Madrina del varo, la dottoressa Alessandra Marsigli Cavriani, nella foto sotto, nipote del Capitano di Corvetta Alessandro Cavriani, Medaglia d'Oro al Valore Militare, alla memoria, che si immolò a bordo del caccia torpediniere Vivaldi in occasione dell'affondamento dell'Unità, ha affidato simbolicamente con viva emozione e orgoglio la nave al mare e alla sua prossima futura vita operativa. Al suo fianco il Comandante designato dell'Unità, Capitano di Fregata Simone Puddu.

Riportiamo a lato le impressioni che la dott.ssa Alessandra Marsigli Cavriani ci ha fatto pervenire in merito all'intera Cerimonia del Varo.

Dopo il varo, l'Unità sarà a breve trasferita presso il cantiere integrato del Muggiano (La Spezia), dove proseguiranno le attività di allestimento, integrazione dei sistemi di bordo, prove di accettazione e verifiche di conformità, unitamente alla preparazione dell'equipaggio designato, sotto l'egida del Centro Allestimento Nuove Costruzioni Navali (MARINALE) e in una consolidata sinergia tra Industria e Difesa, fino alla consegna alla Marina Militare prevista nel 2027.



Una favola vera

Impressioni e sensazioni della Madrina al Varo della "sua" Nave

Immagino che per me resterà una esperienza unica nella vita, esperienza cui sono arrivata per vicende del tutto casuali, se il caso esiste davvero, per rendere omaggio alla figura di mio zio materno, Capitano di Corvetta Alessandro Cavriani, immolatosi con la sua nave Ugolino Vivaldi, il 10 settembre 1943, alle Bocche di Bonifacio: "Acque Nazionali", recitano i documenti. Mi ero fatta una idea della Cerimonia.

Ho avuto occasioni in passato di sentirmi parlare da mia Madre, ma solo vivendola ne ho colto il calore e il sapore. L'accoglienza subito empatica, con persone conosciute via internet o addirittura sconosciute.

Il gusto di assaporare un mare assolato e tranquillo, di cui tutta la città di Chiavari poteva godere, e un sole che scalda il cuore.

Ma arriviamo subito alla cerimonia del mattino seguente. Man mano che si svolgeva, mi sono accorta di essere la coprotagonista, insieme a Nave Vivaldi, di tutta la festa di Battesimo.

Io, Alessandra Marsigli Cavriani, per me stessa, tralasciando quel bagaglio di relazioni, gioie, dolori e problemi, che mi portavo addosso, con il solo onore e onere di ricordare lo zio Marinaio, come lo chiamavamo in famiglia, e di tramandare la Memoria ai giovani di oggi. Una bella sensazione.

Ero lì per questo.

E per di più con un'altra M.O.V.M. in famiglia, il sommergibilista Gianfranco Gazzana Priaroggia.

Sembra una favola.

È stato tutto, a mio parere, come avrebbero desiderato loro. Discorsi sintetici ed equilibrati.

Ogni fase della Cerimonia annunciata e scandita da voce umana, che mi avvertiva che la Nave è fatta di uomini vivi, e il suo vero patrimonio è l'equipaggio. Considerazione che mi aveva già colpito leggendo il Diario di Bordo, compilato nel luglio 1930, dall'Allievo Graduato Alessandro Cavriani.

La benedizione, la tecnica di ultima generazione, la tecnologia, il taglio della cordicella, che per un secondo fa trattenere il fiato a tutti prima dello "scoppio" della bottiglia.

L'abbraccio liberatorio quando anche la scaramanzia è stata soddisfatta.

Tutto bello.

Quale la sensazione più emozionante?

Forse il constatare che ancora oggi dei giovani scelgono di legare la loro vita lavorativa alla Marina Militare, con i suoi valori, con l'augurio di tutti che tengano sempre dritta la barra del timone.

Amm. Giuseppe Arena La CNS lo ricorda

A cura della **Componente Nazionale Sommergibilisti**

A cinque anni dalla scomparsa dell'ammiraglio di squadra Giuseppe Arena, decano dei Sommergibilisti e figura di riferimento della Marina Militare, la Componente Nazionale Sommergibilisti dell'ANMI desidera riproporre alla memoria collettiva il momento particolarmente significativo della cerimonia di intitolazione della CNS-ANMI al suo nome, svoltasi a Taranto il 23 giugno 2025.

Ripubblicare oggi questo resoconto significa riaffermare, a distanza di cinque anni dalla sua morte, la perennità del suo esempio e la vitalità della sua eredità morale e professionale

La Componente Nazionale Sommergibilisti dell'ANMI (CNS-ANMI) ha vissuto quel giorno a Taranto intensi e significativi momenti dai contenuti storici, spirituali e commemorativi, ai quali hanno preso parte una consistente rappresentanza di Soci. Tutti gli eventi, che hanno caratterizzato la giornata, sono stati presieduti dal Comandante dei Sommergibili, contrammiraglio Francesco Milazzo, e dal Presidente della CNS-ANMI, ammiraglio di squadra Giovanni Gumiero.

Un particolare corale raccoglimento ha caratterizzato la deposizione di

una corona di alloro al monumento ai Sommergibilisti caduti in mare, che ha costituito il primo degli eventi della giornata.

Ha fatto seguito la celebrazione della Santa Messa (officiante il cappellano militare del Comando, don Pasquale Di Donna) presso il salone della Palazzina Sottufficiali, connotata da una partecipazione intimamente e autenticamente sentita di tutti i convenuti. Si è, quindi, tenuta, presso il Piazzale antistante la Scuola Sommergibili, la Cerimonia di commemorazione di Santa Maria dei Sommergibilisti, la Madonnina dei Sommergibilisti di Betasom, a 40 anni



dall'arrivo a Taranto, di consegna degli attestati di abilitazione ai neo-sommergibilisti e di intitolazione della CNS-ANMI all'ammiraglio di squadra Giuseppe Arena. Un momento che, a distanza di cinque anni dalla scomparsa dell'ammiraglio Arena, assume oggi un valore ancora più profondo, perché testimonia come la sua memoria continui a vivere nella comunità sommergibilista, nella Marina Militare e nell'ANMI. A seguire, il contrammiraglio Alessandro Arena, figlio dell'ammiraglio di squadra Giuseppe ARENA, ha donato alla CNS-ANMI la sciabola del padre, a sua volta consegnata dal Presidente



della Componente al Comandante dei Sommergibili, perché sia custodita presso la Sala Cimeli.

Hanno, poi, preso la parola il Comandante dei Sommergibili e il Presidente della CNS.

Il primo ha efficacemente legato i tre eventi della cerimonia, riassumendo, in primis, la storia della statua di Santa Maria dei Sommergibilisti e del determinante ruolo che ebbe l'ammiraglio



Arena nel riportarla presso Maricosom, complimentandosi poi con i Sommergibilisti neo-abilitati per l'importante prima tappa raggiunta ed esortandoli a fare sempre meglio nella loro carriera sui battelli.

Particolarmente toccante, per l'intensità, la genuinità e la profondità dei contenuti espressi è, quindi, stato l'intervento del Presidente della CNS-ANMI, che ha delineato la figura dell'ammiraglio Arena, del quale ha evidenziato l'eccezionale valore di Uomo, di Sommergibilista e di Comandante, tratteggiando, con estrema efficacia, i virtuosi elementi peculiari e distintivi del suo "agire" che hanno connotato l'intera sua carriera, sia in ambito operativo sia in quello formativo. L'ammiraglio Arena non è stato solo un leader straordinario, ma anche un esempio di integrità, coraggio e dedizione, qualità sempre unite a una chiara visione del futuro. Ha ispirato e avvicinato al mondo sommergibilistico generazioni di Ufficiali, Sottufficiali e Marinai, instillando in loro un senso di orgoglio e responsabilità verso la Componente, la Marina Militare e il nostro Paese. Parole che oggi, nel ricordare il quinto anniversario della sua morte, risuonano con rinnovata intensità, confermando quanto la sua figura resti un punto di riferimento imprescindibile. Determinante è stato il suo impegno nel far rinascere la Componente subacquea della Marina Militare nel do-



poguerra, il suo forte impulso per la sua ricostruzione fisica e morale, il suo instancabile lavoro nella definizione di nuovi protocolli addestrativi per i Sommergibilisti e l'altrettanto impegno per garantire un adeguato supporto logistico ai mezzi e agli equipaggi. Ne sono una tangibile testimonianza la Scuola Sommergibili a Taranto, le strutture logistiche realizzate a La Spezia e ad Augusta.

Purtroppo a Taranto non ha potuto veder realizzato un suo sempre vivo desiderio: quello di vedere nascere edificata la "nuova Caserma Farinati". Ha, infine, preso la parola, in videocollegamento da CINCPAV, l'ammiraglio di squadra Aurelio De Carolis, Comandante in Capo della Squadra Navale che, congratulatosi con i neo-abilitati, ha rimarcato l'importanza operativa, fondamentale e irrinunciabile, dei Sommergibili all'interno della Squadra Navale e del personale sommergibilista, preziosissima risorsa professionale e umana.

La cerimonia del 23 giugno 2025 rimane impressa come un alto tributo reso all'Ammiraglio Giuseppe Arena. Oggi, a marzo 2026, a cinque anni dalla sua scomparsa, la CNS-ANMI rinnova il proprio impegno a custodirne la memoria e a trasmetterne l'esempio alle nuove generazioni di sommergibilisti.



La goletta Pandora e il terrore dei 7 Mari!

Aventura ed emozioni per i "ragazzi ANMI"

Testimonianza raccolta e testo rielaborato da **Cesare Manstretta** - Segretario Gruppo ANMI Milano

Tommaso S. (11 anni), con l'aiuto di Federico (12 anni)

Un resoconto divertente degli imbarchi estivi sulla Goletta Pandora, un veliero vero, fedele riproduzione di un postale russo di fine 1700, che da ormai 10 anni ospita a bordo equipaggi formati esclusivamente da 12 persone fra giovani e giovanissimi, per lo più «ragazzi e ragazze ANMI», per esperienze di *marineria* allo stato puro. Oltre a loro, il Capitano (Capitan Luca), il *Nostromo* (Fanja) e due ragazzi (18-20 anni), che costituiscono l'«equipaggio di sicurezza». Le crociere, di 5 o 7 giorni, solcano il Mar Tirreno settentrionale (da La Spezia sino all'Isola d'Elba), o il Mar Ligure (sino all'estremo Ponente ligure). Per la sua foggia antica, è facile che Goletta Pandora, con tutti i ragazzi a bordo, venga coinvolta nelle rievocazioni storiche dello sbarco di Napoleone all'Elba o del pirata Dragut a Laigueglia (Savona). Imbarcarsi e veleggiare su Goletta Pandora vuol dire, dunque, andare indietro nel tempo, sentirsi veri gabbieri, imparare un sacco di cose, far vita di squadra ma soprattutto... divertirsi!



Goletta Pandora: non solo un veliero ma un concentrato di emozioni positive!



«Quindici uomini, quindici uomini, sulla cassa del morto! Yo-ho-ho e una bottiglia di Rum!»: mi era venuto in mente questo canto dei pirati del libro *L'isola del tesoro* – che non avevo ancora finito di leggere, per scuola – quando mio padre riuscì a convincermi a imbarcarmi su Goletta Pandora».

A parlare è Tommaso, 11 anni, uno dei tanti ragazzi di ANMI Milano, che all'inizio di luglio 2025 si è imbarcato su Goletta Pandora assieme al suo inseparabile amico Federico, 12 anni. Questo il suo racconto.

«In realtà, per mio padre», prosegue Tommaso, «l'impresa di convincermi non era stata facile. A me piace molto il mare, ma figurarsi se volevo andare su un veliero a fare il mozzo, a sgobbare, a fare i turni, a penare il caldo e l'umidità! Viva le cose comode! Ma mio padre e il padre di Federico, lavorando fra loro in intesa, hanno fatto credere, separatamente a ciascuno di noi due amici, che il compagno ci volesse andare, ma che non ci sarebbe andato se non fosse venuto anche l'altro: "Non vorrai mica scontentare il tuo amico per un'avventura così entusiasmante?". "Certo che no, papà! Per Fede questo e altro!". E Federico: "Certo che no, papà! Per Tommy questo e altro!". Ed eccoci belli che freg... belli che imbarcati! Però, poi, con il pensiero abbiamo subito ringraziato i nostri genitori quando, avvicinandoci a piedi alla banchina del Porto Mirabello di La Spezia, abbiamo visto la



Pandora in navigazione

sagoma della Goletta Pandora e anche visto sventolare la bandiera dei pirati (che, abbiamo appreso a bordo, si chiama Jolly Roger)».

Pandora: un vero veliero dei pirati! Bellissima! Tutta in legno, con due alberi (trinchetto e di maestra) e, a prua, l'albero di bompresso; e, poi, una marea di vele (con milioni di nomi), con pennoni, bracci e le scale in corda per salire in cima (ossia, in linguaggio marinairesco, le griselle delle sartie, per salire a piedi nudi a riva, sino alla buca del gatto della coffa e oltre, in testa d'albero).



Jolly Rogers



Capitan Luca in coffa

Da perfetta nave pirata, aveva i cannoncini sulle fiancate e a poppa una scialuppa a remi, per sbarcare, con la fantasia, sull'Isola della Tortuga o sull'Isola del Tesoro, come il ragazzo Jim e il pirata Long John Silver.

Superata la passerella, una volta a bordo siamo stati subito quasi *passati a fil di spada* da Capitan Luca e Nostromo Fanja: «Voi due, Milanesi Imbruttiti, scattare! Ci pensiamo noi a demilanesizzarvi per benino! Schizzate sotto coperta a preparare le cucette! Correte!».

Eravamo in buona compagnia, da tutte le parti d'Italia: due bambini (Carlo ed Enrico) di IV elementare, tre delle superiori (Carlotta, Paolo e Cesare), sei delle medie (fra cui noi due) e, su tutti, il terzo occhio del Capitano e del Nostromo: il cane d'acqua portoghese Gancho (che in genovese-portoghese significa «amo da pesca»), un vero batuffolo di peli neri, signore del veliero.

Demilanesizzarci? Noi? Ma scherziamo?! Certo: i cellulari ci sono stati sequestrati (in ogni caso in mare aperto non prendevano il segnale) ma, per il resto, non abbiamo resistito: subito abbiamo iniziato ad *appioppare* soprannomi a tutti ed ecco che, così, è spuntato il «vecchio» (Massimo), il «tedesco» (Paolo), «Carlotta-Carlotta» (Carlotta), «Gesù» (Cesare), «Am-là-Am-li» (Amelie) e poi ancora «Seba(stiano), «Gabri(ele)»; e il bello è stato che, quando noi due siamo sbarcati, tutti continuavano a chiamarsi fra loro così!



Sottocoperta

Siamo stati un vero equipaggio. Tantissima fatica (soprattutto per Fede, perché io – lo ammetto – da *infame*, ero bravissimo a *imboscarmi* anche se poi, spesso... mi beccavano!); le *comandate* di «coperta», di «cucina», di «pulizia generale», di «posto di pelatura patate» di «serpa» (ossia di pulizia e scarico del bagno, funzionante con una pompa a manetta, perché – già, dimenticavo! – a bordo del Pandora si fa tutto a mano, non c'è nessun aiuto meccanico) a turno a tutti toccavano.

Ma, soprattutto, tantissimo divertimento: il primo ormeggio alla fonda davanti a Portovenere; la navigazione verso l'Isola d'Elba; il trovarsi da soli, sotto il sole, in alto mare, in bonaccia, senza vedere all'orizzonte alcuna terra o vela; il mare *bluissimissimo*, liscio come l'olio, che ci circondava, dove fare il bagno e i tuffi (dal bompresso) nel silenzio totale è stato meraviglioso; il periplo dell'Isola d'Elba; il carteggio; la pulizia del ponte con *redazza* e *bugliolo*; la pulizia delle fiancate esterne (*murate*) del Pandora da bordo della scialuppa calata in mare o con il *bansigo*; la pesca alla traina; il vedere la bussola impazzire presso il promontorio del Monte Calamita; fare *snorkeling* osservando dalla superficie del mare il relitto della nave Elviscot sul fondo; l'urlo dell'arrembaggio, gli scherzi fra di noi, le guardie notturne...



Prova di punto nave



Alla barra del timone

Tantissimo Divertimento e Tantissime Emozioni! Ormai un solo pensiero: vogliamo tornarci! Sì vogliamo tornare a essere... Marinai!



Comandata «posto di pelatura patate»!

PS: una volta a casa, mi son gettato a capofitto a finire la lettura de "L'Isola del Tesoro"!

Viva la libertà, fratelli della Tortuga!





Costituzione del Gruppo di Cividale del Friuli “Sc. N Riccardo Miani M.B.V.M.”

Arnaldo Zorzetto - Socio e Presidente del Gruppo di Cividale del Friuli

Il mattino di domenica 1° febbraio 2026 ha avuto luogo la cerimonia di costituzione del Gruppo ANMI di Cividale del Friuli e della sua intitolazione al Sottocapo Nocchiere Riccardo Miani, Medaglia di Bronzo al Valor Militare scomparso in mare nel dicembre del 1942.

Riunitisi il 4 dicembre 2025, in occasione della ricorrenza di Santa Barbara, i Soci fondatori, guidati dal cividalese Arnaldo Zorzetto, hanno successivamente avviato l'iter per il suo riconoscimento da parte della Presidenza Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, che ne ha decretato la costituzione formale a far data dal 1° febbraio 2026.

La cerimonia di inaugurazione ha avuto inizio presso il Monumento ai Cadu-

ti di Parco Italia dove, alla presenza del Sindaco della città ducale, Dott.ssa Daniela Bernardi, del Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Ammiraglio di Squadra (r) Pierluigi Rosati, del Capitano di Vascello Antonio Cuocci, in rappresentanza della Direzione Marittima di Trieste, di tutti i Gruppi ANMI della Regione FVG, dei Soci fondatori, delle Autorità civili, religiose e militari, e dei rappresentanti delle altre Associazioni d'Arma, si è svolto il rito della benedizione del vessillo e la deposizione di una corona d'alloro in ricordo del Sottocapo Miani e di tutti i Caduti per la Patria.

La cerimonia è poi proseguita presso la Sala Consiliare del Comune di Cividale, messa a disposizione per l'occa-

sione dall'Amministrazione comunale. Nella Sala del Consiglio, gremita da folto pubblico, si è svolto il significativo momento dell'intitolazione del Gruppo alla presenza dei familiari e dei parenti del Caduto.

Dopo il discorso del neo presidente Arnaldo Zorzetto, particolarmente toccante è stato il momento in cui il nipote del decorato, Sig. Luciano Miani, ha voluto passare in custodia al Gruppo la Medaglia di Bronzo al V.M., di cui Riccardo Miani fu insignito nell'agosto del 1942 per il suo valoroso comportamento, quale timoniere di manovra del Cacciatorpediniere Aviere, durante uno scontro a fuoco contro forze nemiche, mentre l'Unità si trovava di scorta a una nave cisterna in mar Ionio. Molto apprezzati sono stati gli inter-



venti, nell'ordine, del Capitano di Vascello Antonio Cuocci, del Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia e del Sindaco di Cividale del Friuli, che hanno sottolineato la grande importanza dello spirito associativo e della conservazione della memoria storica quale irrinunciabile patrimonio immateriale della collettività. Con la costituzione del Gruppo ANMI di Cividale del Friuli si è quindi inteso raccogliere quanti, della città ducale e delle circostanti valli del Natisone e del Torre, hanno servito la Marina Militare, insieme a tutti coloro che si riconoscono nello spirito, nell'etica e nelle tradizioni marinare nazionali e che intendono, in unità di intenti e di attività, perpetuare e diffondere la cultura marittima.



Sulla scia della Storia

Domenico Giardinetto

Socio e Presidente del Gruppo di Desenzano del Garda

Pietro Francesco Pasini, Franco per gli amici, nato nel 1939 a Bedizzole (BS) e Socio del Gruppo ANMI di Desenzano del Garda dal 1982, è un appassionato e riconosciuto valido velista e ha partecipato a numerose gare nazionali e internazionali con imbarcazioni - VI Classe - da lui stesso costruite (ben sette del tipo). Fatto eccezionale tenuto conto che l'attività lavorativa da lui svolta era di costruttore edile.

Oltre che velista è stato anche un abilissimo modellista navale; ha infatti realizzato numerosi modelli di altissima precisione e accuratezza. Aveva solo 8 anni quando costruì il suo primo modellino di aereo.

Il caso volle che il Socio Pasini venisse arruolato nell'Arma Aeronautica e ciò lo portò ad amare il cielo e il mare in eguale misura. All'età di 25 anni, si cimentò con la sua prima costruzione di modello di nave militare impiegando oltre due anni di lavoro. Successivamente, partecipò con il modello della nave da battaglia Duca d'Aosta a un concorso organizzato dal Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, clas-

sificandosi al secondo posto. Alla luce di queste affermazioni incrementò i suoi lavori di modellismo navale, cimentandosi su quella che sarebbe divenuta poi un suo capolavoro: la Corazzata Roma, che lo tenne occupato per circa dieci anni. Da tempo era affascinato da quella meraviglia di Nave della classe Littorio, uscita per ultima dai cantieri navali di Trieste. Con questo modello, nel 2007, l'Istituto Luce realizzò il film rievocativo sul suo tragico affondamento. Franco non si limitò a questo; negli anni successivi costruì altri mo-



delli navali militari come l'Incrociatore da battaglia Bolzano, il cacciatorpediniere Camicia Nera e la fregata Maestrale. In oltre 50 anni di modellismo navale aveva realizzato non solo navi militari, ma anche una serie di navi a vela e aeroplani, oltre a 3 aerei ultraleggeri con i quali ha volato e sei imbarcazioni a vela (di cui una di 16 metri), partecipando a regate nazionali e internazionali. Sul lago di Garda ha vinto per 2 anni la Centomiglia nel campionato ORC.

Con le imbarcazioni di 8 metri, da lui costruite, sono stati vinti 2 campionati nazionali di VI Classe ORC, classificandosi anche terzo al campionato mondiale. I modelli di navi militari (materiale usato è il legno e l'alluminio) risultano tuttora perfettamente funzionanti con radiocomandi e in grado di navigare.

Durante l'ultima mostra statica di Navi Modellismo dal titolo "SULLA SCIA DELLA STORIA" effettuata nel settembre 2024, in occasione del Raduno Interregionale e 90° anniversario del Gruppo ANMI di Desenzano del Garda, il Sig. Pasini fu intervistato dalla Socia e giornalista Sig.ra Catalina Mioara Georgescu; tra le molte domande poste ce n'è stata una in modo particolare... "Qual è il tuo grande sogno?"...mi avevi detto: "Pri-

ma di morire vorrei che le mie creazioni, le mie navi possano essere custodite in un museo, in un luogo accessibile e visibile"...

Attraverso il Presidente del Gruppo ANMI Desenzano del Garda (1° M.llo Domenico Giardinetto) e il diretto interessamento dell'Ammiraglio di Squadra Valter Girardelli (già Capo di Stato Maggiore della M.M.) è stata interpellata in tal senso l'Accademia Navale di Livorno, il cui Comandante Amm. Div. Lorenzano di Renzo ha subito espresso parere favorevole ad accogliere i modelli di Franco. Dopo le formalità di rito, i modelli sono stati trasportati e collocati in Accademia Navale nel mese di gennaio 2025 e il successivo 29 marzo, alla presenza di una rappresentanza del Gruppo, si è svolta la cerimonia e firma del verbale di donazione alla presenza dell'Ammiraglio Comandante. Adesso posso dirti, e sono certa che già lo saprai, che quel tuo bellissimo sogno oggi si è realizzato; le tue opere sono custodite con onore in un luogo



di grande prestigio quale l'Accademia Navale di Livorno. Con altrettanta emozione posso dire che ho vissuto in presenza il momento dell'ufficializzazione dell'Atto di Donazione firmato dal Presidente del Gruppo ANMI Desenzano del Garda, su tua delega, insieme al Comandante dell'Accademia Navale di Livorno, vivendo questo momento molto emozionante e commovente. Costruire modelli di navi non è solo un hobby, è un viaggio tra arte, pazienza e poesia marinara; richiede cura, precisione e dedizione, ogni pezzo posato è come tracciare una rotta verso la perfezione. Chi costruisce una nave in miniatura sa che la pazienza è la vera bussola di un modellista... e tu ne hai avuta tantissima.

Il 28 gennaio 2026, il Socio Franco Pasini, è salpato per l'ultima missione e forse ora realizza i suoi modelli con le nuvole.

Grazie mille di cuore, caro FRANCO!



La patch militare non è solo una toppa

Giorgia Fornasa
Socia del Gruppo di Gallarate

Perché non è solo una toppa?

La patch personalizzata è il simbolo di identificazione per il personale militare e, in generale, per coloro che svolgono un lavoro indossando l'uniforme. È curioso come tale oggetto nel corso degli anni abbia acquisito tanta importanza da diventare un elemento fondamentale del vestiario militare e non, differenziandosi sempre più con lo scopo di rappresentare al meglio il Corpo di appartenenza. Volgere uno sguardo all'evoluzione e alla storia della toppa è quindi fondamentale. Inizialmente le patch venivano ricamate a mano; con la Rivoluzione Industriale del XVIII secolo e l'introduzione di telai e macchine da cucire la produzione si fece più diffusa. La nascita del computer segnò poi un'ulteriore svolta nella fabbricazione di questo prodotto. Durante la Prima Guerra Mondiale le toppe militari entrarono ufficialmente a far parte delle uniformi statunitensi. A inaugurare la tradizione fu l'81ª Divisione di fanteria, con una toppa raffigurante un gatto selvatico su sfondo verde oliva: un simbolo semplice, ma denso di significato. Da quel momento le *Shoulder Sleeve Insignia* divennero emblemi di identità e orgoglio per ogni Reparto. Tra le più celebri spicca quella con il numero "1" rosso su fondo verde oliva,

simbolo della 1ª Divisione di Fanteria, la leggendaria *Big Red One*. Indossata per la prima volta nel 1918, è ancora oggi una delle insegne più riconoscibili e longeve della storia militare. Con il tempo si diffusero e si differenziarono, rappresentando il grado, l'incarico o la missione svolta, oppure mostrando la particolarità dell'Unità di appartenenza. Per quanto riguarda la Marina Militare il simbolo più ricamato è l'ancora, mentre per l'Aeronautica troviamo il paracadute. I colori e gli animali sono anch'essi portatori di significato. L'aquila posta sul braccio degli Alpini è segno di forza e coraggio, poiché solo

loro erano in grado di raggiungere a piedi le alte vette, habitat naturale delle aquile. Volgiamo ora la nostra attenzione all'impiego della patch nella Marina Militare. Come non citare il Battaglione San Marco, il cui stemma presenta un leone alato. La sua origine militare risale alla Prima Guerra Mondiale, quando nel 1919 il sindaco di Venezia, Filippo Grimani, al fine di ringraziare il Reparto per aver difeso il territorio dagli Austriaci, gli donò il nome San Marco, patrono della città, insieme al suo stemma: il leone alato. Il Leone di San Marco vanta però una storia molto più lunga, legata alla Se-



renissima Repubblica di Venezia. Emblema della potenza marittima veneziana per secoli, era raffigurato con il Vangelo aperto recante la scritta "Pax Tibi Marce Evangelista Meus". Non era soltanto un simbolo religioso, ma incarnava anche la forza, la fede e la vocazione marinara della città. La sua adozione da parte del Battaglione San Marco lega, dunque, i fucilieri della Marina Militare a una tradizione antica di difesa e dominio sul mare. La patch dei sommoergibilisti invece vede ricamato un *delfino*, in memoria del primo sommergibile italiano risalente al 1889, chiamato appunto *Delfino*. Mentre quello di Comsubin si ricono-

sce per l'*alligatore e un gladio su campo rosso*. Anche alcune missioni sono rappresentate dalle patch, come la *EU NAVFOR Somalia - operazione Atalanta*, attività antipirateria nelle acque del Corno d'Africa, nell'Oceano Indiano e nel Golfo di Aden. Lo stemma richiama i colori e le stelle della bandiera europea, con l'aggiunta di una nave militare all'interno della sagoma del territorio interessato dall'operazione. Nella quotidianità lavorativa, tuttavia, un militare della Marina Militare italiana porta sempre sul braccio della divisa operativa il tricolore con la scritta

Italia. È un simbolo di unità che accomuna tutto il personale, non solo della Marina ma anche delle altre Forze Armate, e significa sentirsi parte di un nucleo fondamentale per la propria Nazione. Questo senso di appartenenza è confermato anche dal fatto che ogni giorno i Marinai, salendo a bordo delle navi, salutano la bandiera in segno di rispetto verso il Paese che servono con orgoglio. Il personale della Marina Militare ha poi anche un ulteriore modo per enfatizzare il senso di appartenenza alla Forza Armata: ogni Unità navale possiede infatti un distintivo personalizzato. Con quale obiettivo? Creare un segno di riconoscimento per l'equipaggio che, in questo modo, si sente parte non solo della Forza Armata, ma anche della singola Unità. Possiamo quindi comprendere la ragione per cui, anche al di fuori delle Forze Armate, le patch siano così apprezzate e ricercate dal mondo dei collezionisti. Dietro ogni toppa si nasconde una storia, un significato che spesso, però, solo chi la "indossa in servizio" riesce a comprendere davvero.

Accadde oggi

Rubrica a cura di

Innocente Rutigliano - Socio del Gruppo di Terlizzi e Direttore del Giornale

2 marzo 1985

Consegna della Bandiera di Combattimento alla Squadriglia Aliscafi da parte del Gruppo di Brindisi.

3 marzo 1977

Sciagura aerea del Monte Serra

Giovedì 3 marzo 1977, alle ore 15.05, decollava dall'aeroporto San Giusto di Pisa l'Hercules C-130 "Vega 10" con a bordo 38 Allievi della 1° Classe del Corso Normale dell'Accademia Navale di Livorno per un volo di ambientamento, attività questa prevista nell'iter di addestramento. Con loro l'Ufficiale accompagnatore, S.T.V. Emilio Attramini, e i 5 membri dell'equipaggio A.M. Per cause, all'epoca considerate sconosciute, dopo pochi minuti dal decollo l'aereo si schiantava contro la propaggine montuosa Prato a Ceragiola, sulle pendici del Monte Serra, che divide Pisa da Lucca. Non ci furono superstiti. I 38 allievi avevano un'età compresa tra i 19 e i 20 anni. Il corso prese, poi, il nome di "Invicti".

Nel tempo, vari Gruppi ANMI hanno deciso di intitolare il Gruppo a un Caduto del Monte Serra. In particolare: Benevento al Guardiamarina Carlo Mastrocinque, Diano Marina (IM) al Guardiamarina Domenico Savoldi, Isola Gallinara-Albenga (SV) al Guardiamarina Massimo Marchiano, Giovinazzo (BA) al Guardiamarina Fedele Marrano e Piovone Rocchette (VI) al Guardiamarina Lorano Gnata.

Il giorno 3 marzo, presso il Monumento/Sacrario Faro di Monte Serra, la Stele al Cimitero monumentale Verano a Roma e al Cimitero di Tarranto si sono svolte sobrie cerimonie di deposizione corona con la partecipazione di Autorità civili, militari e religiose, Rappresentanze Gruppi Anmi, Associazione Familiari Caduti del Monte Serra e appartenenti al Corso Invicti.

4 marzo 1944

Il Reggimento San Marco riceve, come Bandiera di Combattimento, in temporanea sostituzione di quella nascosta in territorio occupato dal nemico, lo Stendardo del Smg. Toti, quale simbolo dello spirito di combattività del Reggimento stesso.

4 marzo 1956

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Albatros* da parte del Gruppo di Ivrea.

8 marzo 1959

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Cavezzale* da parte del Gruppo di Torino.

8 marzo 1986

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Zeffiro* da parte del Gruppo di Viterbo.

9 marzo 1983

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Libeccio* da parte del Gruppo di Matera.

11 marzo 1872

È approvato il "Regolamento pel servizio delle mense per ammiragli, comandanti, stati maggiori ed uffiziali di truppe di passaggio a bordo dei R. Legni", che stabilisce le norme amministrative e contabili per la gestione delle cimate mense da parte del Commissario di bordo.

12 marzo 1967

Varo, a Monfalcone, del Smg. *Enrico Toti*, prima Unità subacquea costruita in Italia dal dopoguerra.

12 marzo 2005

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Orione* da parte dei Gruppi di Colorno e di Vallecrosia.

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Sirio* da parte dei Gruppi di Savona e di Sori.

13 marzo 1939

Istituzione della "Festa della Marina Militare"

L'istituzione della "Festa della Marina Militare" risale al 13 marzo 1939. All'epoca ogni singola Forza Armata ebbe l'opportunità di scegliere il giorno in cui celebrare la propria festa: per la Marina Militare fu indicata la data del 10 giugno, quale ricordo di una delle più significative e ardite azioni compiute sul mare nel corso della 1ª Guerra Mondiale: l'impresa di Premuda.

Precedentemente al 1939, la Marina celebrava tale ricorrenza il 4 dicembre, festa di Santa Barbara, patrona della Forza Armata.

Istituita la giornata celebrativa e scelta la data 10 giugno, la festa fu celebrata per la prima volta proprio nel 1939 con solenni cerimonie in tutte le piazze marittime militari, a bordo delle Unità Navali e all'interno di ogni stabilimento di lavoro.

A Roma affluirono per la circostanza ventiduemila Marinai, con 150 standardi di Unità di superficie e 105 di Sommergibili. Essi resero omaggio alla tomba del Milite Ignoto e sfilarono su via dei Fori Imperiali.

Negli anni 1940 e 1941 la celebrazione fu caratterizzata da un tono decisamente minore, tornando, malgrado gli avvenimenti della guerra in corso, a livelli solenni nel 1942.

Temporaneamente sospesa dal 1945 al 1949, la celebrazione fu ripristinata nel 1950, abbinata alla festa di Santa Barbara nella data del 4 dicembre.

Nel novembre del 1963, infine, anche su particolare insistenza del Presidente dell'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia, l'allora Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Ernesto Giuriati, chiese al Ministro della Difesa di riportare la giornata celebrativa alla più significativa data del 10 giugno.

Ottenuta l'autorizzazione ministeriale, la tradizione fu definitivamente ripresa con i festeggiamenti del 10 giugno 1964 e d'allora non ha più subito variazioni.

13 marzo 1982

Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *N. Sauro* da parte del Gruppo di Fasano.



17 marzo 1861

Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera

La Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera, celebrata ogni anno il 17 marzo, rappresenta una delle ricorrenze civili più significative per l'Italia. Essa ricorda la proclamazione del Regno d'Italia avvenuta il 17 marzo 1861 e costituisce un momento di riflessione sui valori fondanti dello Stato, sull'identità nazionale e sui simboli che rappresentano l'unità e la storia del popolo italiano.

Il 17 marzo 1861 il Parlamento riunito a Torino proclamò la nascita del Regno d'Italia, segnando il compimento di un lungo e complesso processo storico noto come Risorgimento. In quel giorno Vittorio Emanuele II assunse ufficialmente il titolo di Re d'Italia.

L'unificazione fu il risultato dell'azione politica, diplomatica e militare di figure centrali della storia italiana.

Tra queste si ricordano:

Giuseppe Garibaldi, protagonista della Spedizione dei Mille;

Camillo Benso, Conte di Cavour, abile statista e promotore dell'unificazione sotto la monarchia sabauda;

Giuseppe Mazzini, ideologo repubblicano e sostenitore dell'idea di Nazione unita e democratica.

L'Unità d'Italia non fu soltanto un evento politico, ma anche un processo culturale e identitario che portò popolazioni diverse per tradizioni, dialetti e storie locali a riconoscersi in un'unica Nazione.

La ricorrenza del 17 marzo non celebra soltanto l'unità territoriale, ma anche i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948 dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica.

La Costituzione rappresenta il fondamento della democrazia italiana. In essa sono espressi principi fondamentali come:

- la sovranità popolare;
- il riconoscimento dei diritti inviolabili dell'uomo;
- il principio di uguaglianza;
- la tutela del lavoro;
- il ripudio della guerra.

Questi valori costituiscono il cuore dell'identità repubblicana e danno continuità ideale al percorso iniziato con l'Unità, orientandolo verso un modello di Stato democratico e partecipativo.

Tra i simboli celebrati il 17 marzo vi è l'Inno nazionale italiano, il Canto degli Italiani, noto anche come "Inno di Mameli". Il testo fu scritto nel 1847 da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro.

L'Inno richiama lo spirito patriottico del Risorgimento e l'aspirazione alla libertà e all'unità. Le sue parole evocano il coraggio, il senso di appartenenza e la volontà di un popolo di essere Nazione. Cantato nelle

cerimonie ufficiali e negli eventi sportivi, esso rappresenta ancora oggi un forte elemento di coesione collettiva.

Altro simbolo fondamentale è la Bandiera tricolore, composta da tre bande verticali di colore verde, bianco e rosso. Nata alla fine del XVIII secolo sull'esempio del modello francese, essa divenne progressivamente il simbolo dei movimenti patriottici risorgimentali.

Il verde viene spesso associato alla speranza, il bianco alla fede e il rosso alla carità, ma nel tempo il tricolore ha assunto soprattutto il significato di unità e identità nazionale. Esposta sugli edifici pubblici e nelle scuole la bandiera rappresenta visivamente la continuità storica dello Stato italiano.

La Giornata del 17 marzo è stata istituita ufficialmente con la legge n. 222 del 23 novembre 2012. Pur non essendo un giorno festivo, essa è considerata una "giornata promossa" nelle scuole, negli enti pubblici e nelle istituzioni per organizzare momenti di approfondimento storico e riflessione civica. Il suo valore è soprattutto educativo: invita i cittadini, in particolare i giovani, a conoscere la storia nazionale e a comprendere l'importanza delle Istituzioni democratiche. Celebrare questa giornata significa riconoscere che l'Unità non è solo un fatto del passato, ma un impegno continuo verso la coesione sociale, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita pubblica.

La ricorrenza del 17 marzo rappresenta dunque un momento di memoria e di consapevolezza. Essa unisce in un'unica celebrazione la nascita dello Stato unitario, i principi della Costituzione e i simboli che incarnano l'identità nazionale. Ricordare l'Unità d'Italia significa riflettere sul lungo cammino compiuto dal Paese, dalle lotte risorgimentali alla costruzione della democrazia repubblicana. Allo stesso tempo, significa rinnovare l'impegno a difendere i valori di libertà, uguaglianza e solidarietà che costituiscono il fondamento della convivenza civile. In questo senso, il 17 marzo non è soltanto una data storica, ma un'occasione per riaffermare il senso di appartenenza a una comunità nazionale fondata su diritti, doveri e responsabilità condivise.

17 marzo 2022

Inaugurazione del Monumento "Ai Marinai d'Italia", a Roma in Piazza Bainsizza

Il Monumento, ricordando nelle forme un vascello, si compone di una fontana costituita da massicci blocchi in travertino, con un bacino di raccolta dell'acqua di forma semicircolare. Completano la composizione il medaglione circolare, che costituisce il fulcro visivo dell'opera, e la grande pavimentazione, anch'essa in lastre di travertino radiali, che si raccorda al disegno della fontana. Un'ancora storica, la rosa dei venti intarsiata sul medaglione centrale e le quattro bitte ne caratterizzano ulteriormente l'identità marinara, mentre alcuni getti d'acqua a vela conferiscono movimento e dinamicità all'insieme.

22 marzo 1975

Promulgazione della "Legge Navale", che prevede la realizzazione, in un decennio, di 32 Unità per un dislocamento complessivo di circa 75.000 tonnellate e, inoltre, di 36 elicotteri in configurazione antisom.

22 marzo 1983

Muore il fuciliere di Marina Filippo Montesi (unico militare italiano a cadere durante la missione ITALCON "Libano 2")

Marò di leva, 30/82, del battaglione "San Marco" della Marina Militare, il 15 marzo 1983, durante la missione venne colpito da raffiche di mitra alla schiena durante un'imboscata, mentre si trovava in azione di pattugliamento notturno sulla via dell'aeroporto di Beirut, nei pressi del campo profughi palestinese di Burj El Barajneh. Morì il 22 marzo 1983 a seguito delle ferite riportate.

23 marzo 1901

Salpa da Venezia, al comando del capitano di fregata Leone Graziani, la cannoniera *Governolo* destinata al servizio coloniale in Mar Rosso e nell'Oceano Indiano in sostituzione della cannoniera *Andrea Provana* da poco rimpatriata. L'Unità arriverà a Massaua il 14 aprile e sarà principalmente destinata a svolgere campagne di vigilanza per la repressione della tratta degli schiavi e del contrabbando d'armi.

23 marzo 1954

Con Decreto Presidenziale del 23 marzo 1954, le Disposizioni di Legge e Regolamenti succedutisi nel tempo vennero riuniti e aggiornati in uno "Statuto", che delineava così un nuovo assetto dell'Associazione: questa assumeva la definitiva denominazione di "Associazione Nazionale Marinai d'Italia" (ANMI). Molti anni sono trascorsi e tanti eventi sono accaduti dal sorgere delle prime Unioni e Società, il nome dell'Associazione è nel tempo mutato, i Soci e i Gruppi si sono moltiplicati, come era nelle aspettative dei Fondatori, ma i principi morali di fondo sono rimasti orgogliosamente i medesimi, così come è confermato e ribadito negli "scopi" dello Statuto ANMI, che prende spunto dal vecchio comunicato stampa dell'UMI (1911), utilizzando una forma più moderna, forbita, efficace e incisiva.

25 marzo 1979

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Vesuvio* da parte del Gruppo di Siracusa.

27 marzo 1993

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Chimera* da parte del Gruppo di Porto San Giorgio.

28 marzo 1941

Battaglia di Capo Matapan

Venne combattuta tra il 28 e il 29 marzo 1941 nelle acque a sud del Peloponneso, fra l'isolotto di Gaudo e Capo Matapan, tra una squadra navale della Regia Marina e la *Mediterranean Fleet* britannica (comprese alcune Unità australiane) dell'ammiraglio Andrew Cunningham. La squadra italiana, agli ordini dell'ammiraglio Angelo Iachino, costituita dalla nave da battaglia *Vittorio Veneto*, 8 incrociatori e 13 caccia, dirige verso Creta per bloccare il traffico mercantile nemico tra l'Egitto e la Grecia. Gli Italiani ingaggiano un estenuante inseguimento di 4 incrociatori leggeri e 8 caccia britannici, che tuttavia sono solo l'avanguardia della squadra navale nemica composta dalle corazzate *Warspite*, *Valiant* e *Barham*, dalla portaerei *Formidable*, e 9 caccia. Dopo un attacco di aerei inglesi provenienti sia dalla *Formidable* sia da basi a terra, l'ammiraglio Iachino decide di ripiegare anche per il mancato intervento dei velivoli della *Luftwaffe*. Al tramonto, nei pressi di Capo Matapan, si verifica un nuovo attacco contrastato da parte italiana anche con emissioni di cortine fumogene. L'incrociatore pesante *Pola*,

colpito da un siluro, si ferma. Iachino, ritenendo le navi britanniche ancora lontane, ordina agli incrociatori pesanti *Zara* e *Fiume* e a 4 cacciatorpediniere di prestare soccorso al *Pola*. Nella notte le navi britanniche serrano le distanze e scoprono, a breve distanza, le navi italiane; aprono il fuoco a bruciapelo affondando gli incrociatori *Fiume*, *Zara* e i due cacciatorpediniere *Alfieri* e *Carducci*. Successivamente anche il *Pola* è affondato. Nel frattempo, il sommergibile italiano *Ambra* affonda l'incrociatore *Bonaventure*. La battaglia, conclusasi con una netta vittoria britannica, evidenziò l'inadeguatezza della Regia Marina ai combattimenti notturni e consegnò temporaneamente alla Royal Navy il dominio del Mediterraneo, infliggendo alla Regia Marina gravi perdite sia umane (oltre 2.300 morti e 1.100 prigionieri) sia materiali. Matapan rappresenta uno dei momenti più difficili della nostra Marina, un evento che vorremmo non fosse mai accaduto. Il suo racconto è stato molto manipolato, ben al di là della storica ricostruzione della cinematica e della cronologia degli incontri/scontri. Un evento descritto spesso con finalità assolutorie. Molte sono state le giustificazioni addotte, dall'inferiorità tecnica (la mancanza del radar a esempio) alla sfortuna, dalla perfidia dell'avversario a causa della sua natura malevola alla non conoscenza che anche di notte si poteva combattere. La verità sul sacrificio di Matapan risiede nello spirito aggressivo dei Britannici, abituati da sempre a vincere e sfruttare per questo ogni occasione, compresi gli errori avversari. Essi erano e sono formati e soprattutto preparati a sfruttare ogni opportunità, ad andare sempre allo scontro. A Matapan si confrontarono quindi due metodi, due valutazioni dei costi necessari per raggiungere i risultati, due diverse catene di comando, ma si contrapposero anche la profonda conoscenza dell'avversario che gli Inglesi avevano e noi, pur avendone gli elementi, non considerammo e non sfruttammo. Oggi, ricordando quanto accaduto dovremmo cercare di dare merito ai protagonisti, al loro sacrificio e all'etica che ha mosso i loro passi. Anche in una sconfitta vi sono elementi di grande positività e l'eroe non sempre è colui che risulta vincitore. Questo il nostro tributo al sacrificio dei nostri fratelli della Prima Divisione Navale, all'incredibile spirito di tutti i protagonisti sopravvissuti all'evento, che non si lasciarono andare e portarono in porto il *Vittorio Veneto*, pesantemente colpito da un siluro. Essi trovarono dentro di sé la forza di combattere per ancora due anni e mezzo senza tregua, spesso con risultati positivi. Un ringraziamento dal nostro profondo è necessario.

28 marzo 1981

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Perseo* da parte del Gruppo di Sestri Levante.

29 marzo 1980

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Sagittario* da parte del Gruppo di Lerici.

30 marzo 1958

Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Indomito* da parte del Gruppo di Milano.
Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Impetuoso* da parte del Gruppo di Trieste.

31 marzo 2023

Consegna della Bandiera di Istituto in occasione delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Istituto Idrografico della Marina Militare. La Bandiera è stata donata dai Gruppi delle Delegazioni della Liguria e della Toscana Settentrionale e Meridionale.



Diario di bordo

Manifestazioni • Cerimonie • Attività • Avvenimenti



3 marzo 2026, Sacrario sul Monte Serra (PI).
Al termine della cerimonia presso il monumento-faro intitolato a "I ragazzi del Vega 10", le rappresentanze ANMI sono con l'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, Capo Corso "Invicti"

Foto Renato Ruffino
segretario Sezione Nord Ovest Leone San Marco CNA ANMI

(Per approfondire la notizia vai a pag. 34)



Manifestazioni e Cerimonie pag. 32

Giorno della Memoria pag. 36

Giorno del Ricordo pag. 38

Attività dei Gruppi pag. 43

Avvenimenti pag. 71



Fonte: <https://www.assoradiomarinai.it>

**4 dicembre 2025
Santa Barbara**

GORGONZOLA

Al termine della celebrazione, i Soci Angelo Nava e Mario Allodi sono stati premiati con gli attestati di fedeltà dal presidente del Gruppo Vincenzo De Riso.



MARTINSICURO

La domenica successiva alla cerimonia svolta a Teramo, il Gruppo ha riunito i Soci di **Giulianova, Ascoli Piceno, Porto S. Elpidio e Cupra Marittima**, per una celebrazione religiosa a Martinsicuro, che li ha visti anche testimoni di un 60° di matrimonio.

SERAVEZZA

La Patrona è stata festeggiata con una Santa Messa presso la chiesa parrocchiale di Ripa; al termine il trasferimento al Monumento ai Marinai con l'alzabandiera e la deposizione di un mazzo di fiori. Presso l'oratorio si sono tenuti il pranzo sociale e la consegna degli attestati. Presenti alla cerimonia il gonfalone del Comune con il presidente del consiglio Marco Pellegrini, il Comandante della Delegazione di Spiaggia di Forte dei Marmi, primo luogotenente (CP) Massimo Pecchioli, il Gruppo di **Forte dei Marmi** e il consigliere nazionale Giorgio Fantoni.



CAVARZERE

Gorgonzola

Martinsicuro

BRONI - STRADELLA
50° Anniversario di Fondazione

27 settembre 2025. Il Gruppo ha celebrato il 50° anno della sua fondazione; alla cerimonia erano presenti l'ammiraglio (r) Giosuè Algrini e altre Autorità locali.



L'ANMI di Desenzano del Garda ha inviato una foto della sua partecipazione all'evento

CAVARZERE
30° Anniversario di Fondazione
25 febbraio



Cavarzere

MELZO
Inaugurazione della Sede rinnovata

14 febbraio. La sede ANMI (Villa Nogara) è stata restaurata grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale (un sentito ringraziamento da tutto il Gruppo). Sono intervenuti il parroco don Renato, che ha impartito la benedizione e al quale è stato consegnato un piccolo dono, il sindaco Antonio Fusè, a cui è stato donato il crest, gli amici dell'ANC (Carabinieri) e dell'ANA (Alpini).



PARMA
Conferimento del Brevetto

26 febbraio. Si è svolta al Varignano (La Spezia), presso il Comando Subacquei e Incursori (COMSUBIN) "Teseo Tesei", la cerimonia di consegna del basco blu ai nuovi Palombari, dopo un duro corso di preparazione. Alla cerimonia hanno partecipato il Sottosegretario alla Difesa, il Capo di Stato Maggiore della Marina, alti Ufficiali dell'Arma, parenti e amici dei brevettati. L'invito è stato esteso anche

ad alcuni Gruppi ANMI, tra cui quello di Parma, presente con il presidente emerito Emilio Medioli e il consigliere Luca Meli.



PESARO
Visita del Comandante Interregionale Marittimo della Capitale e dell'Italia Centrale

19 gennaio. Il Gruppo ha ricevuto in sede l'ammiraglio di divisione Fabio Agostini, in ispezione alla locale Capitaneria di Porto-Guardia Costiera. Presenti il Comandante della CP, capitano di fregata Nicola Gaudino, e i Gruppi di **Fano** e **Gabicce Mare**. Nella foto, il presidente Roberto Rondolini riceve in dono il crest dalle mani dell'Ammiraglio.

(A pag. 79 del Diario di bordo di Gennaio-Febbraio, è stata riportata la stessa notizia per il Gruppo di San Benedetto del Tronto e altri della Delegazione Marche).



VICENZA
Conferenza sulla Sanità Militare Marittima

31 gennaio. La conferenza sulla "Sanità Militare Marittima 1940-1945 negli scritti di Achille Talarico", organizzata dall'Associazione

Nazionale Sanità Militare di Vicenza e dal Gruppo ANMI, si è svolta al Museo del Risorgimento di Vicenza alla presenza di un folto pubblico.

Dopo la presentazione del presidente del Gruppo, Giovanni Calgaro, i relatori, l'avv. Andrea Tirondola, storico navale in servizio presso la Scuola Navale Morosini di Venezia, e il 1° capitano medico dott. Luca Lazzarini, hanno ripercorso la figura di Achille Talarico (1893-1970), sottotenente medico dell'Esercito Italiano durante la Prima Guerra Mondiale e poi Ufficiale medico in servizio permanente della Regia Marina.

Tra i vari aspetti esaminati, la descrizione del servizio prestato sulla nave ospedale *Arno* e la disamina dell'affondamento delle Navi Ospedale italiane, con dettagliato riferimen-

to alle clausole delle Convenzioni internazionali. Da ultimo, è stato sottolineato come, dopo l'armistizio, gli Ufficiali medici degli Ospedali militari, seppure in situazioni di estrema difficoltà e rischio, abbiano continuato a prendersi cura dei malati, di qualunque appartenenza, in piena fedeltà al giuramento di Ippocrate e alla plurimillennaria deontologia medica.

Al termine della conferenza, il consigliere nazionale e 2° Vicepresidente Nazionale Paolo Mele, ha rimarcato alcuni aspetti storici e ringraziato i relatori e tutti i presenti, quindi ha invitato il Socio del Gruppo di **Bassano del Grappa**, Romolo Giannini, a presentare il suo libro *Navi Ospedale (la flotta bianca)*.

Oltre ai vari rappresentanti delle Associazioni d'Arma e ai Soci del Gruppo di Vicenza, erano

presenti anche i Presidenti di ANMI **San Martino Buon Albergo** e **Bassano del Grappa** con una loro rappresentanza.



3 marzo 2026 49° Anniversario della tragedia del Monte Serra

Lo schianto sulle pendici di Calci (PI) dell'aereo C-130 Vega 10 durante un volo di addestramento, costò la vita a 44 militari: 38 allievi della 1ª classe del Corso "Invicti" dell'Accademia Navale, il loro sottordine sottotenente di vascello Emilio Attramini e 5 membri dell'equipaggio dell'Aeronautica Militare.

La commemorazione ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa presso la Pieve di Calci, alla presenza dei compagni del Corso "Invicti", dei familiari, delle principali Autorità civili e militari, dell'ANMI e delle altre Associazioni d'arma.



Le rappresentanze ANMI

Si è poi svolta la deposizione di una corona al monumento cittadino presso la Gabella (Calci), gesto che rinnova il legame tra l'Accademia Navale, la 46ª Brigata Aerea e il Comune. La cerimonia si è conclusa al Sacrario sul Monte Serra, al monumento-faro intitolato "I ragazzi del Vega 10", dove l'aereo si schiantò.

Tra le rappresentanze ANMI quella di **Diano Marina**, guidata dal neo-eletto presidente Ezio Zambotto, che ha partecipato per tributare il doveroso omaggio ai Caduti ma anche per rinvigorire il legame con la memoria del G.M. Domenico Savoldi, al quale il Gruppo è intitolato

Tra i presenti, ricordiamo il Capo Corso "Invicti" Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, presidente del Comitato militare NATO dal 17 gennaio 2025 (già Capo di Stato Maggiore della Difesa), il signor Giuseppe Musolino, presidente dell'Associazione dei familiari "Caduti del Monte Serra", la dott.ssa Maria Luisa D'Alessandro, Prefetto di Pisa, la dott.ssa Valentina Ricotta, Sindaca di Calci, l'ammiraglio di squadra Stefano Barbieri, Comandante delle Scuole della Marina Militare, il generale di brigata aerea Luca Mazzini, Comandante della 46ª Brigata Aerea di Pisa, il contrammiraglio Alberto Tarabotto, Comandante dell'Accademia Navale (foto Renato Ruffino).



Visita del Presidente Nazionale

UDINE

31 gennaio. Il Gruppo ha ricevuto in visita l'ammiraglio di squadra (r) Pierluigi Rosati. Presenti il consigliere nazionale Donato Morea, il delegato regionale Ugo Foghini, il presidente Giorgio Nigris, alcuni Presidenti di Gruppi della Delegazione Friuli Venezia Giulia, e vari Soci. Il Socio Santo Montalto ha accompagnato i presenti nella visita guidata del Tempio Ossario, illustrando l'imponenza architettonica e la sacralità del tempio, custode di oltre 21.000 Caduti italiani della Prima Guerra Mondiale, dieci dei quali Marinai. È seguita un'interessante riunione, presieduta dal PN, con l'intervento del dott. Federico Pirone, assessore all'istruzione, università e cultura del Comune.



COLLEGNO

14 febbraio. Nella foto a lato, il PN con i Soci presso la sede del Gruppo.



VENARIA REALE

13-14 febbraio. Il 13 febbraio una rappresentanza del Gruppo ha preso parte alla ricorrenza del 130° anniversario della fondazione dell'ANMI di Torino. Nell'occasione i Soci hanno conosciuto di persona il Presidente Nazionale, che il giorno successivo si è recato in visita a Venaria Reale per verificare la situazione logistica del Gruppo. Si è quindi svolto un proficuo incontro con il sindaco della città, dott. Fabio Giulivi, con il consigliere nazionale Maurizio Santovito, con il delegato regionale Giuseppe Maretto, con il presidente del Gruppo Ivano Giagnetich e con il vicepresidente Salvatore Lauricella.



Collegno

VALLE SUSA

14 febbraio. Giunto a Susa per una visita al Gruppo, il Presidente Nazionale è stato accolto nella sala consiliare del Comune dal sindaco Pier Giuseppe Genovese, dal sindaco di Condove e vicesindaco della città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, dalla sindaca di Mattie Marina Pittau, dal sindaco di Mompantero Davide Gastaldo, dal prof. Germano Bellicardi, sindaco emerito di Susa e presidente dell'Associazione culturale "Segusium", dal vicepresidente dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sezione Condove-Borgone Angelo Di Bonito, dal presidente onorario del Grup-



Torino

Giorno della Memoria

27 gennaio 2026

A ricordo delle Vittime dell'Olocausto, delle leggi razziali fasciste e di chi ha messo a rischio la propria vita per proteggere i perseguitati ebrei, e di tutti i deportati militari e politici italiani nella Germania nazista

APRILIA

Su invito del comune di Pomezia (RM), una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla ricorrenza nel Parco delle Rimembranze presso il monumento "Le Ali della Memoria", dedicato alle vittime della Shoah.



AVELLINO

Presso la Prefettura di Avellino con decreto del Presidente della Repubblica, è stata conferita la Medaglia d'Onore al Socio Vincenzo Pascucci (*), deportato e internato nei lager nazisti. Presenti alla cerimonia il presidente del Gruppo Antonio Picariello, il presidente onorario Gerardo Saporito e il segretario Sabatino Esposito.

(*) Nato a Sturno (AV) il 21 agosto 1922, Pascucci prestò servizio come sergente in Marina. Fu catturato il 9 settembre 1943 sul fronte greco, a Navarino, e quindi internato nei campi di prigionia Stalag XX A e Stalag VIII A. Rientrò in Italia il 15 ottobre 1945, al termine di una lunga e dolorosa prigionia.



Conegliano

CONEGLIANO

Alla lapide che ricorda la presenza della Comunità ebraica a Conegliano e presso il monumento dedicato alla Resistenza, che conserva terra del campo di concentramento di Auschwitz, sono state deposte corone d'alloro in memoria delle vittime dell'Olocausto.

CORSICO - ABBIEATEGRASSO

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia pubblica presso la "pietra d'inciampo" in memoria di Luigi Salma, deportato nel campo di concentramento di Mauthausen.



Corsico - Abbiategrasso

DESENZANO DEL GARDA

Il Gruppo ha partecipato alla cerimonia, organizzata dal Comune, presso il monumento ai Caduti dei Lager.



Desenzano del Garda

IMOLA

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco, rappresentanti delle Forze dell'ordine, delle Associazioni d'arma, civili e religiose, e diversi cittadini.

In prima fila presenti alcuni Soci del Gruppo che insieme al gonfalone di Imola e ai rappresentanti della Polizia municipale, in vicolo Giudei, si sono soffermati davanti alla lapide che ricorda le vittime delle persecuzioni razziali.



MANFREDONIA

La cerimonia si è svolta presso l'ex-campo d'internamento, allestito tra il giugno 1940 e il settembre 1943 nei locali del macello comunale, con la deposizione di una corona di fiori. Dal campo passarono 519 prigionieri, in maggioranza Tedeschi, Slavi e Antifascisti; tra questi ultimi figurava anche Sandro Pertini, poi divenuto 7° Presidente della Repubblica (1978-1985).

Presenti una rappresentanza del Gruppo con il presidente Leonardo Salice, alcune scolaresche accompagnate dai docenti, Autorità civili e militari, una rappresentanza delle Associazioni d'arma di zona, dell'AN-PI, della CRI e della Protezione Civile.



PESCIA

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alle cerimonie organizzate dai Comuni di Pistoia e di Pescia.



Pescia

SUZZARA

Il Gruppo di Suzzara ha partecipato alle celebrazioni provinciali, organizzate dal Comune di Mantova presso il locale Conservatorio musicale.



VIAREGGIO

Su invito della dott.ssa Elisabetta Matteucci, assessore alla cultura del Comune, una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alle



Vicenza

celebrazioni svoltesi presso la "Sala Viani" di Palazzo delle Muse; presenti il vicesindaco Gabriele Tomei e gli assessori Rodolfo Salemi e Rodolfo Pasquini.



VICENZA

Su invito del sindaco dott. Giacomo Possamai, il Gruppo ha partecipato alla cerimonia organizzata a Vicenza con una decina di Soci, tra cui il consigliere nazionale e 2° Vicepresidente Nazionale Paolo Mele; presenti il Prefetto e il Presidente della Provincia. Svolta nei pressi della lapide posta in ricordo degli Ebrei deportati nei campi di sterminio, la cerimonia si è poi mossa lungo il percorso delle pietre d'inciampo. A fianco dei vessilli delle Associazioni d'arma e dell'ANEI (Associazione Nazionale ex Internati nei lager nazisti), erano presenti i labari di alcune Scuole (primarie, secondarie e superiori) con tanti bambini e ragazzi. La partecipazione dei Marinai è stata particolarmente notata e gradita dai ragazzi degli Istituti superiori che hanno rivolto diverse domande, interessati alla Marina Militare. Su invito di un'insegnante, i Soci hanno promesso una visita all'Istituto tecnico per approfondire gli argomenti d'interesse degli studenti.

Giorno del Ricordo

10 febbraio 2026

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli Italiani e di tutte le Vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale

MELBOURNE AUSTRALIA

Il Console Generale d'Italia per il Victoria e la Tasmania, dott.ssa Chiara Mauri, il presidente del COMITES (Comitato Italiani Estero) Victoria e Tasmania, Ubaldo Aglianò, il presidente dell'ANSI (Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia) di Melbourne, Felice De Lucia, insieme alle Associazioni combattentistiche e d'arma e a numerosi esponenti della comunità italiana, hanno preso parte alla cerimonia.

L'iniziativa si è svolta presso il cimitero del sobborgo di Preston, organizzata dall'ANSI di Melbourne con il patrocinio del Comitato 10 Febbraio, e ha compreso la deposizione di una corona d'alloro, il Silenzio d'ordinanza e l'intonazione degli Inni nazionali, australiano e italiano, che hanno accompagnato il momento di raccoglimento.

Preziosa la testimonianza di Irene Rogers Lussetti, figlia di Marcello Agostinis, tra i fondatori del "Famiglia Istriana Social Club" e costruttore del loculo presso cui si è svolta la cerimonia. "Mio padre cercava una vita semplice qui in Australia", ha ricordato, "ma ha mantenuto sempre l'Istria e l'Italia nel suo cuore".



APRILIA

A Pomezia (RM), una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia d'inaugurazione del Parco "Norma Cossetto", martire delle foibe, presso i Giardini di via Farina.



BARI

Il Gruppo era presente alla cerimonia presso il Villaggio Trieste della città.



BIELLA

Il Gruppo ha partecipato alla commemorazione indetta dal Sindaco presso il cippo eretto ai Giardini Zumaglini, con una rappresentanza (il vicepresidente Giancarlo Tiozzo, il consigliere Pierangelo Giardino e la Socia Luigina Colledan, sindaco effettivo).



BISCEGLIE

In collaborazione con il Comune, il Gruppo ha organizzato la celebrazione deponendo una corona d'alloro in memoria del concittadino Antonio Papagni, disperso in guerra nell'esercizio dell'attività di agente di Polizia presso la Questura di Trieste, riconosciuto "vittima delle foibe". Per la Marina era presente il tenente di vascello (CP) Roberto Colucciello, in rappresentanza della Capitaneria di Porto-G.C. di Barletta, e il titolare dell'Ufficio Locale Marittimo, luogotenente Np (CP) Crescenzo Ciccolella.



CAGLIARI

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia presso il monumento che ricorda i martiri delle foibe.



CASTELFRANCO VENETO

Il Gruppo ha partecipato alla commemorazione a Casacorba di Vedelago (TV).



CIVITAVECCHIA

La cerimonia si è svolta al Parco dell'Uliveto, con la deposizione di corone al monumento che ricorda le Vittime delle foibe, al monumento dedicato a Norma Cossetto e alla stele del concittadino commissario di PS Luigi Avelino, anch'egli vittima delle truppe di Tito. Presenti Autorità civili, militari e Associazioni d'arma. Ha partecipato anche il presidente del Gruppo di Santa Marinella, Enrico Gargano. Nella foto alcuni Soci con il Comandante in seconda della locale Capitaneria di Porto-G.C., capitano di vascello Pasquale Di Gioia.



CNA LEONE SAN MARCO Sezione Campania

Alla presenza di Autorità civili e militari, la Sezione ha partecipato alla cerimonia svolta a Olevano sul Tusciano (SA).



CORSICO - ABBIATEGRASSO

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia a Buccinasco (MI), dinanzi al murales nei pressi del cimitero. Presenti le Autorità, le Associazioni d'arma e i ragazzi di due Scuole medie che hanno letto brani inerenti all'evento.



DESENZANO DEL GARDA

Organizzata dal Comune, la cerimonia si è tenuta presso il monumento ai Martiri delle foibe. Nella foto sopra è presente anche l'assessore alla cultura Pietro Avanzi, Socio del Gruppo.

FOGLIANO - REDIPUGLIA

Si è svolta a Redipuglia una cerimonia di commemorazione presso il monumento dedicato all'esodo giuliano-dalmata e ai Martiri delle foibe, eretto in memoria dello scomparso presidente della Lega Nazionale Marco Martinolli. Presenti il sindaco di Fogliano, dott.ssa Cristiana Pisano, la senatrice Francesca Tubetti e il consigliere regionale Antonio Calligaris, oltre ai Marinai, un nutrito gruppo di Alpini e di rappresentanza delle altre Armi.



GROTTAGLIE

La giornata è stata celebrata al monumento ai Caduti; per il Comune presenti l'assessore prof.ssa Raffaella Capriaglia e il consigliere

provinciale Massimo Carrieri, per le Forze Armate il capitano di corvetta Chiarello della locale MARISTAER e il Comandante della Stazione Carabinieri.

Il Gruppo ha partecipato unitamente ad altre Associazioni d'arma e a una rappresentanza della Croce Rossa. Una cerimonia semplice con una breve allocuzione dell'avv. Miraglia, rappresentante dell'Associazione Combattenti e Reduci, che si è conclusa con la posa di una rosa, dedicata a Norma Cossetto e a tutti i Martiri delle foibe, da parte dell'assessore Capriglia e della signora Cavallo, consorte del Presidente dell'Associazione Carabinieri.

ISOLA LIRI - SORA

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia presso il monumento alle Vittime delle Foibe, ai piedi del quale è stato deposto un omaggio floreale dal sindaco



Grottaglie

Gianpio Sarracco, che ha tenuto l'allocuzione commemorativa. Presenti gli alunni della Scuola secondaria, Autorità civili e militari, cittadini e Associazioni d'arma.

JESOLO

La cerimonia si è tenuta al monumento dedicato ai Martiri delle Foibe; presenti il sindaco dott. Christofer De Zotti con l'intera Amministrazione della città, le Autorità civili e militari e tutte le Associazioni d'arma del Comitato d'Intesa di Jesolo. Il Gruppo ha partecipato con alcuni Soci affiancati dal presidente Luciano Teso e dal 1° luogotenente Armando di Somma, in rappresentanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo.

LISSONE

La cerimonia si è tenuta presso largo Martiri delle Foibe.



MONTEVARCHI

Il Gruppo ha celebrato il Giorno del Ricordo con l'Amministrazione comunale, altre Associazioni d'arma, scolaresche e rappresentanti dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia.

OLEVANO SUL TUSCIANO

Il Gruppo ha partecipato alla cerimonia organizzata dal proprio Comune, con una S.

Messa nella chiesa di San Leone Magno Ariano e presso il monumento ai Caduti della Patria con la deposizione di fiori, unitamente alle altre Associazioni d'arma e agli alunni dell'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci".

Ha inoltre partecipato alla commemorazione indetta dall'Amministrazione comunale di Battipaglia (SA), presso il monumento dedicato ai Martiri delle Foibe.



PESCIA

Il Gruppo ha partecipato alle cerimonie organizzate dai Comuni di Pescia e di Montecatini Terme.



Policoro



Rho

POLICORO

Organizzata dal Socio prof. Leonardo Giordano in Montalbano Ionico (MT), la cerimonia

religiosa si è svolta presso la Chiesa madre e, di seguito, si è tenuta la deposizione di una corona al monumento ai Caduti, antistante la Casa comunale.

La corona è stata deposta dal presidente Damiano Ierone e dal presidente emerito Paolo Francesco Di Santo, alla presenza delle Autorità e del Sindaco.

RHO

La cerimonia si è svolta sulla collina (parco Nord-Fiera) di via Federico Borromeo, il punto più alto della città.

SALERNO

Su invito della Società Dante Alighieri di Salerno, il Gruppo ha partecipato al convegno dedicato al Giorno del Ricordo, tenutosi presso il Palazzo della Provincia; presenti numerose Autorità civili. Relatore è stato il con-



Montevarchi



Isola Liri - Sora



Jesolo

trammiraglio (r) Romano Sauro, nipote dell'eroe Nazario Sauro e Socio di ANMI Fasano e della CNS.

VENARIA REALE

Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia presso il locale giardino "Martiri delle Foibe".

VIAREGGIO

Organizzata dal "Comitato 10 Febbraio" con il patrocinio dei Comuni di Camaiore e Viareggio, il Gruppo ha partecipato alla cerimonia sul ponte "Martiri delle Foibe".

Presenti Autorità dei due Comuni, la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, Associazioni d'arma e cittadinanza.



Salerno



Vicenza



Venaria Reale

VICENZA

La cerimonia si è tenuta al cimitero maggiore di Vicenza, innanzi al monumento dedicato alle Vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale: grande la partecipazione di cittadini, studenti e Autorità. Il Gruppo più numeroso è stato quello dell'ANMI con il presidente Giovanni Calgaro e il 2° Vicepresidente Nazionale Paolo Mele, i famigliari dell'esule Bruno Carabaich (recentemente venuti a visitare la sede ANMI e a donare un modellino della nave scuola *Amerigo Vespucci*), accanto al Prefetto, al Sindaco e altri Sindaci della Provincia, alle Associazioni con i propri labari. In apertura, l'invocazione per le vittime delle foibe con le parole di monsignor Antonio Santin, Arcivescovo di Trieste, l'onore ai Caduti, il discorso del prefetto Filippo Romano, della presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Maria Cristina Sponza, del sindaco Giacomo Possamai e di Giulia Stella, figlia di un'esule di Pola, che ha letto una poesia.

TENERIFE CANARIE - SPAGNA

27 novembre 2025. Al Forte di Almeyda a Santa Cruz di Tenerife, il presidente Gian Paolo Bartolini ha partecipato alla giornata del Sub Delegato per la Difesa presso il Governo delle Isole Canarie. Cerimonia semplice, durante la quale sono insigniti di decorazioni i militari e i civili spagnoli operanti nei Reparti di stanza nell'isola di Tenerife.

29 novembre 2025. La Compagnia teatrale amatoriale "Barra a Dritta", formata prevalentemente da Soci, ha reso omaggio a tre dei migliori autori di teatro napoletano, Eduardo De Filippo, Antonio de Curtis (in arte Totò) e Antonio Petito, con lo spettacolo "Ricominciamo da tre", diretto dal Socio Gennaro Tufano, che ha ottenuto un grande successo di pubblico nel Teatro municipale di Cabo Blanco. Il Vice Console d'Italia ad Arona, Gianluca Cappelli Bigazzi, ha ringraziato gli attori e il Gruppo per le belle iniziative che servono a divulgare nelle Isole Canarie la cultura italiana e a rafforzare i legami tra la numerosa comunità italiana e la popolazione locale.

17 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha svolto un'interessante visita al Museo di Scienze Naturali e Archeologia (MUNA) di Santa Cruz di Tenerife. Più tardi, i Soci sono saliti a bordo della nave scuola spagnola *Juan Sebastian Elcano*, ormeggiata in porto prima di iniziare la sua 98esima campagna d'istruzione per i Guardiamarina della Terza Classe dell'Accademia Navale di Marin. Nave *Elcano* è un veliero a quattro alberi, con scafo d'acciaio e vele di gabbia, costruito e consegnato alla Marina nel 1928, quindi quasi co-



Tenerife
27 novembre 2025

taneo del *Vespucci*, ma molto diverso per concezione e sicuramente fascino.



ACQUI TERME

16 ottobre 2025. Durante la 58ª edizione del "Premio Acqui Storia", che ha visto assegnare il premio speciale "Made in Italy" al tour mondiale di nave *Vespucci*, al momento dei saluti alle Autorità da parte del presidente Pietro Tortello, l'allora Sottocapo di

Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Giuseppe Berutti Bergotto, ha espresso il desiderio di visitare la sede ANMI. Poco dopo le 21:00, l'Ammiraglio ha fatto il suo ingresso nella sede del Gruppo accompagnato dal Presidente, dal Consigliere Nazionale, Pier Marco Gallo, dal Presidente emerito, Pier Luigi Benazzo, e da alcuni Soci, tra i quali Pietro Malfatto, uno dei "decani" cl. 1931. Molto apprezzati sia i locali sia il salone storico con le testimonianze di quasi cinquant'anni di storia (settembre 1976); a chiusura della visita, il tradizionale scambio di crest con l'augurio di "Venti sempre favorevoli".



ANZIO - NETTUNO

18 dicembre 2025. Con il patrocinio del Comune, del Rotary Club, del Circolo della Vela Roma e della Lega Marinara di Anzio, presso la chiesetta di San Filippo Neri in località Seciatella, si è svolta la S. Messa in memoria del Comandante Giovanni Ajmone Cat, che partì dal porto di Anzio per raggiungere l'Antartide ben due volte con la storica feluca a vela latina *San Giuseppe Due*. Presente una rappresentanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo; per l'ANMI il Socio Tito Mancini, all'epoca membro dell'equipaggio della citata feluca, e il Socio Andrea Cafà, organizzatore della manifestazione.



Anzio-Nettuno

APRILIA

12 novembre 2025. Su invito del Comune di Pomezia (RM), una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia del 22° anniversario della tragica strage di Nassiriya. Un momento è stato dedicato all'appello dei Caduti, seguito dalla deposizione di un fiore da parte degli studenti del Liceo artistico linguistico "Pablo Picasso".

16 novembre 2025. Organizzata dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, il Gruppo ha partecipato alla "Giornata di lutto" celebrata presso il cimitero militare tedesco di Pomezia (RM).



14 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato all'inaugurazione dei "Giardini" in via Farina a Pomezia, presente la sindaco Veronica Felici.

21 gennaio. Si sono tenute le celebrazioni per l'82° anniversario dello sbarco alleato, in tre momenti distinti con la deposizione di una corona d'alloro: al monumento "Il Graffio della Vita" in località Campo di Carne, in via Pontoni in località Buon Riposo e infine in piazza Berlinguer nel Comune di Lanuvio.



AUGUSTA

2 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha deposto una corona di fiori al monumento ai Caduti del Mare.



ASTI

22 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo, in visita al COMSUBIN e alla sua sala storica (Varignano-La Spezia), ha partecipato alla cerimonia di consegna del brevetto e del basco a quattro giovani Incursori del 75° Corso Ariete.

AVELLINO

Settembre 2025. Il giorno 14 del mese il Gruppo ha partecipato alla manifestazione "Ricordare la guerra per affermare la pace" con la deposizione di una corona al monumento dedicato ai Marinai Irpini "Nati sui



Asti

monti caduti sul mare"; il 20 a Montemiletto (AV), all'inaugurazione della nuova sede di quel Sodalizio; il 27 a Taurasi (AV), alla presentazione del libro "Antonio Giovino MBVM", patrocinato dal Gruppo e scritto dal dott. Carmine Clericuzio.

21 ottobre 2025. Sempre a Taurasi, il Gruppo ha preso parte alla commemorazione per il 44° anniversario della morte dell'agente di P.S. Ciriaco Di Roma, Medaglia d'Oro al Merito Civile.

23 ottobre 2025. A Caposele (AV), una rappresentanza di Soci ha partecipato alla cerimonia di traslazione delle spoglie del fante Gervasio Amato, morto nel campo di concentramento di Lamsdorf in Polonia e sepolto nel cimitero militare di quella cittadina.



Avellino - 25 ottobre 2025

31 ottobre 2025. Presso il Comando Logistico di Napoli, una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia per l'avvicendamento dei Comandanti; nella foto il presidente del Gruppo Antonio Picariello con l'ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro (subentrante).



2 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre presso il cimitero cittadino.

BARI

2 dicembre 2025. Presso il monumento che ne ricorda il sacrificio sono stati commemorati i Caduti del bombardamento del porto di Bari, alla presenza del Vice Presidente Nazionale, ammiraglio di squadra (r) Michele de Pinto, del Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata ionica, contrammiraglio Donato de Carolis, e con la partecipazione del Gruppo di **Giovinazzo**, oltre alle Autorità civili e militari della Provincia.

7 febbraio. Il Gruppo era presente alla cerimonia in ricordo del compianto Vice Presidente del Consiglio Pinuccio Tatarella, con la partecipazione delle massime Autorità della città e della Regione.



BASSANO DEL GRAPPA

16 dicembre 2025. Come ogni anno, una rappresentanza di Associazioni d'arma si riunisce in località Caupo per ricordare due giovani eroi della Grande Guerra (*).

Oltre a Marco Rech, parente di Fabbian e autore del libro *Matteo Fabbian. Un artigliere divenuto aviatore*, erano presenti alcuni rievocatori storici in divisa austriaca rappresentanti l'Associazione Croce Nera Austriaca, l'ANMI rappresentata dai Gruppi di Bassano del Grappa e di **Feltre**, l'Associazione Arma Aeronautica di Feltre e l'Associazione Combattenti e Reduci sezione di Pianezze della Federazione di Vicenza.

(*). Sono gli eroi dimenticati della Grande Guerra: il sergente maggiore Matteo Fabbian, vicentino di Borso del Grappa, artigliere e pilota della nascente Aviazione italiana. Aveva 27 anni quando, durante un volo di ricognizione, cadde alle pendici del Grappa, precipitando assieme al navigatore bersagliere tenente Orazio Giannini con il suo biplano SAML2, sul greto del torrente Stizzon. Era il 16 dicembre del 1917. Per abatterlo c'erano voluti ben tre campioni dell'aria austro-ungarica: Josef Kiss, Julius Arigi, Franz Lahner, tutti della *Fliegerkompanie 55J* di stanza in quei giorni a Pergine Valsugana (TN).

21 febbraio. La presidente del Gruppo, dott.ssa Lidia Marzaro, accompagnata da alcuni Soci, ha partecipato alla cerimonia in ricordo dei Caduti dell'Arma dei Carabinieri presso il monumento al Carabiniere a Mussolente (VI), inaugurato a febbraio del 2024. Da ricordare che nello stesso anno, adiacente al sito del monumento, è stata dedicata una via all'ambasciatore Luca Attanasio assassinato in Congo (Goma, 22 febbraio 2023). Tra i Carabinieri caduti in servizio spiccano i nomi del carabiniere Vittorio Jacovacci e dell'appunta-



Bari - 2 dicembre 2025

to Daniel Forner, il primo perito nell'assassinio dell'Ambasciatore, il secondo in un incidente aereo (nel corso di una spedizione internazionale nel sud del Libano nel 1987). Forner svolse il suo servizio militare in Marina (Battaglione San Marco) per poi proseguire la carriera militare nell'Arma dei Carabinieri.

BERNALDA

21 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia del giuramento dei Volontari in Ferma Iniziale (VFI), 2° Incorporamento 2025, presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto. Lo stesso giorno, un'altra rappresentanza di Soci era a Pisticci (MT) per partecipare alla celebrazione annuale della *Virgo Fidelis*, patrona dei Carabinieri.



BISCEGLIE

20 gennaio. Il Gruppo ha partecipato alla S. Messa presso la cattedrale di Bisceglie in onore di S. Sebastiano, patrono dei Vigili urbani.



BOLOGNA

2 novembre 2025. Deposizione di corone presso il monumento ai Marinai bolognesi e alla tomba dove riposa il Comandante Carlo Fecia di Cossato.



BRACCIANO

11 novembre 2025. Presso la Caserma Artiglieria di Bracciano "Tito Montefinale", si è svolta la cerimonia di consegna del basco ai Volontari in ferma iniziale del primo blocco 2025. Su invito del generale di brigata Gianluca Figus, Comandante della Caserma, al-

l'evento ha preso parte una rappresentanza del Gruppo.



BRESCIA

24 gennaio. Il Gruppo ha partecipato alla cerimonia commemorativa dell'83° anniversario della battaglia di Nikolajewka, svoltasi in piazza della Loggia alla presenza delle Autorità civili, militari e delle Associazioni d'arma.

BRONI - STRADELLA

18 e 25 gennaio. Nelle due date, il Gruppo ha partecipato alle celebrazioni per San Sebastiano, patrono della Polizia locale, rispettivamente nelle città di Broni e di Stradella.

18 gennaio. A Castelletto di Branduzzo (PV), alla presenza di Autorità civili e militari, il Gruppo era presente alla solenne cerimonia per il 47° anniversario della scomparsa del capitano pilota dell'Aeronautica Giovanni Ballestra (18 gennaio 1979).

1° febbraio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla commemorazione della Battaglia di Nikolajewka a Cigognola (PV).



CAGLIARI

15 ottobre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla giornata dedicata alla memoria del capitano di lungo corso Augusto Bertucelli (allievo dell'Istituto nautico "Buccari" di Cagliari), insignito di Medaglia d'Oro al Valore di Marina.

19 ottobre 2025. In occasione della festività di Nostra Signora di Fatima, i Soci hanno partecipato alla S. Messa e alla processione presso il Villaggio Pescatori della città.

26 ottobre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla processione per le vie del rione Marina in onore della beata Giuseppina Nicoli dell'Ordine Figlie della Carità.

2 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo era presente alla cerimonia in onore dei Caduti di tutte le Guerre, presso il Sacrario militare all'interno del cimitero di San Michele; la S. Messa è stata officiata dal Vescovo di Cagliari.



6 novembre 2025. Presenti con una rappresentanza alla commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre nel Comune di Sinnai (CA).

20 novembre 2025. A Decimomannu (CA), presenti alla cerimonia dedicata alla *Virgo Fidelis*, patrona dei Carabinieri.

27 novembre 2025. Una rappresentanza di Soci ha partecipato alla cerimonia della riapertura al culto religioso della cappella di San Giuseppe, nel rione Marina, officiata dal Vescovo monsignor Giuseppe Batturi.



28 novembre 2025. Per l'84° anniversario della morte del tenente di vascello Giovanni Garau, Medaglia d'Oro al Valore Militare, intestatario della sede ANMI, si è tenuta una S. Messa presso la chiesa di San Francesco da Paola. Presente il pronipote dell'eroe, Carlo Garau, rappresentanze del Gruppo e il capitano di vascello (CP) Erminio Di Nardo per la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera.



16 gennaio. A Cagliari si è svolta la cerimonia per l'anniversario dello scioglimento del voto fatto dalla città, che invocò S. Francesco da Paola per liberarsi dalla carestia nel 1739. Presenti Autorità civili e militari e una rappresentanza del Gruppo.

21 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato all'incontro sinodale con l'Associazione PASFA (Per l'Assistenza Spirituale alle FFAA): Santa Messa nella cappella del Comando Marina Ovest con la presenza del Vicario Generale dell'Ordinamento Militare per l'Italia, monsignor Sergio Siddi, coadiuvato dai Cappellani militari. Presenti la dott.ssa Maria Giovanna Omii, presidente

nazionale PASFA, e la dott.ssa Elisabetta Mennella presidente sezione di Cagliari.



CALOLZIOCORTE

11 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla solennità di San Martino, patrono di Calolziocorte, presieduta da monsignor Edoardo Aldo Ferraro, Vescovo emerito di Ivrea.



CARRARA

3 novembre 2025. In occasione della celebrazione dei Caduti del Mare, una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla Santa Messa officiata da don Ezio nella parrocchia della Sacra Famiglia di Marina di Carrara. Al termine è stata letta la preghiera del Marinaio ed eseguito il Silenzio. I Soci si sono poi spostati sul pontile per lanciare una corona di fiori in mare.



28 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia di passaggio di consegne tra il capitano di fregata (CP) Tommaso Pisino e il parigrado Benedetto Angelo Gonnella, presso la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Marina di Carrara, alla presenza del Direttore Marittimo della Toscana, ammiraglio Giovanni Canu.



19 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla commemorazione dell'81° anniversario del bombardamento di via Groppini a Carrara. La sindaca Serena Arrighi ha ringraziato il Gruppo per la presenza.



Castellammare di Stabia - 16 dicembre 2025

CASTELLAMMARE DI STABIA

16 dicembre 2025. Presso il Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei (foto), una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia solenne per le Forze Armate e per i Corpi di Polizia della XII Zona Pastorale (Campania e Basilicata), officiata dall'Arcivescovo Ordinario Militare, monsignor Gian Franco Saba, e organizzata dal Comando Logistico della Marina. Il giorno seguente, assieme al Gruppo di **Pompei**, i Soci hanno preso parte al precetto natalizio presso lo Stabilimento Militare Produzione Cordami (ex Corderia MM di Castellammare di Stabia).

19 dicembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla solenne celebrazione in onore del patrono San Catello, tenutasi nella locale concattedrale di Santa Maria Assunta e San Catello.



Castellammare di Stabia 15 gennaio

15 gennaio. Presso il Museo della Biodiversità di Gragnano (NA), si è svolto il primo di una serie d'incontri tra studenti aderenti al progetto "Erasmus+"; 22 studenti provenienti dalla "Gimnazija Beograd" di Lubiana (Slovenia), accompagnati da due docenti, e 22 del locale Istituto "Don Milani", per offrire un'esperienza di scambio culturale e formativo sui temi della biodiversità, della sostenibilità ambientale e della tutela delle specie protette. Il Gruppo ha collaborato all'iniziativa con un intervento del presidente onorario Antonio Cimmino sulla biodiversità marina nel Golfo di Napoli.

20 gennaio. Sempre a Gragnano (NA), una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla processione in onore di San Sebastiano, patrono della cittadina e delle Polizie municipali.

30 gennaio. Una nutrita rappresentanza del Gruppo, guidata dal presidente Aldo Verdoliva, e del personale del locale Stabilimento Militare Cordami, è stata ricevuta a bordo di nave *Atlante*. Dopo il saluto del Comandante, capitano di vascello Daniele Giorgini, e una breve esposizione delle caratteristiche della

Nave da parte del Comandante in 2°, capitano di corvetta Giovanni Di Martino Abagnale, gli ospiti hanno avuto l'opportunità di svolgere la visita all'Unità guidati dal personale di bordo. Al termine si è svolto il consueto scambio dei crest. Al Comandante Giorgini sono stati inoltre donati l'agenda e il calendario 2026 dell'ANMI e una copia del libro sulle navi costruite nei cantieri di Castellammare di Stabia dal 1861 al 1899, consegnato direttamente dall'autore, il presidente onorario Antonio Cimmino.

CASTELLANETA

10 dicembre 2025. Presso l'Istituto "Mauro Perrone" di Castellaneta, a cura di Renato Montemurri Socio di ANMI Taranto, è stata organizzata la presentazione del libro *Hokis. Prepara lo zaino e lancia il dado*, racconti dei viaggi dell'autore, capitano di fregata Gaetano Appeso, in servizio presso MARINARSEN Taranto (già addetto alla pubblica informazione della Marina e scrittore di alcuni articoli su *Rivista Marittima* e *Notiziario della Marina*). L'iniziativa ha visto la piena disponibilità del dirigente scolastico, prof. Fabio Grimaldi, e della prof.ssa Maria Teresa Stasolla, che ha moderato la presentazione. Il comandante ha descritto e illustrato, con immagini inedite, la sua esperienza personale in luoghi fuori dai circuiti turistici grazie al servizio in Marina. Gli studenti hanno mostrato vivo interesse e stupore per i racconti e le immagini, ponendo molte domande sulla Marina stessa. L'ANMI di Castellaneta ha contribuito alla riuscita dell'evento partecipando con il presidente Rocco Petrera e il Socio Domenico Violi.



CASTROVILLARI

6 novembre 2025. Presso la caserma dell'Esercito "Ettore Manes" di Castrovillari, si è svolta la cerimonia del cambio del basco per gli Allievi di fine corso. Erano presenti i familiari, il Sindaco, rappresentanze delle Forze Armate e dell'Ordine, Associazioni combattentistiche e d'arma, Socie/i guidati dal presidente Michele Tocci.



Castellammare di Stabia - 30 gennaio

26 gennaio. Nella stessa caserma dell'Esercito, celebrata la S. Messa, è stata deposta una corona in memoria degli Alpini morti e dispersi in Russia. Erano presenti Autorità militari e varie Associazioni d'arma, compresa una rappresentanza del Gruppo con il presidente Michele Tocci.

22 febbraio. Presso l'Istituto "Vittorio Veneto" di Castrovillari, si sono svolte l'assemblea ordinaria e le votazioni per il nuovo Consiglio direttivo. Al termine, nella cappella dell'Istituto, il padre spirituale del Gruppo, don Carmine De Franco, ha officiato una Santa Messa.

CATANIA

8 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla solenne celebrazione del 19° *Memorial Day* dedicato ai Caduti di tutte le Guerre. Organizzata dal "Lions Club Catania Faro Biscari" presieduto da Angela Santangelo, la cerimonia ha avuto luogo presso il cimitero di guerra del *Commonwealth*. Dopo gli interven-

ti delle Autorità e momenti di preghiera e riflessione sulla pace e sul sacrificio, è stata deposta una corona presso la *Cross of Sacrifice*.

12 novembre 2025. Presso Porta Uzeda a Catania, si è svolta la cerimonia in memoria dei Caduti di Nassiriya; tra loro anche il concittadino Horacio Majorana, appuntato dei Carabinieri caduto nell'attentato del 2003.

21 novembre 2025. Nella chiesa di San Pio X, quartiere di Nesima a Catania, si è tenuta la celebrazione in onore della *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma dei Carabinieri. La Santa Messa è stata officiata dall'Arcivescovo Metropolita, monsignor Luigi Renna.



Castrovillari - 6 novembre 2025

30 gennaio. In occasione della festività di Sant'Agata, monsignor Gian Franco Saba, Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia, insieme con l'Arcivescovo Metropolita di Catania, ha celebrato la S. Messa presso la Basilica Cattedrale della città.



3 febbraio. Il Gruppo ha preso parte alla solenne processione per l'Offerta della Cera, momento cardine delle celebrazioni in onore della patrona Sant'Agata. Il corteo ha visto la partecipazione delle massime Autorità religiose, civili e militari, degli Ordini cavallereschi e delle Associazioni combattentistiche e d'arma, preceduti dalle storiche berline del Senato catanese.



CIVITANOVA MARCHE

15 novembre 2025. Presenti alla manifestazione indetta per l'anniversario della strage di Nassiriya, con la partecipazione dell'Amministrazione comunale e dell'Associazione Carabinieri.



CIVITAVECCHIA

11 gennaio. Per impegni della Curia vescovile, la Santa Messa che doveva essere celebrata prima delle feste natalizie è slittata a gennaio, organizzata come sempre dalla Scuola di Guerra di Civitavecchia. Presenti Autorità militari e civili, molti fedeli e tutte le Associazioni d'arma.

12 febbraio. L'ammiraglio di divisione Fabio Agostini, Comandante di MARICAPITALE, ha fatto visita al Gruppo accolto dal presidente Romano Angeloni, che gli ha mostrato la nuova sede e presentato il presidente emerito Rosario D'Alessandro. A chiusura dell'incontro si è svolto lo scambio dei crest.



CNA LEONE SAN MARCO Sezione Campania

16 dicembre 2025. Nella Basilica Santuario della Beata Vergine Maria Santissima del Santissimo Rosario di Pompei (NA), alla presenza delle Autorità civili e militari, la Sezione ha partecipato alla Santa Messa del precetto natalizio interforze, officiata dall'Ordinario Militare monsignor Gian Franco Saba.



21 gennaio. Presso la caserma "P. Capone" nel comprensorio di Persano-Serre (SA), la Sezione ha partecipato alla cerimonia militare in occasione dell'85° anniversario dei fatti d'arme di Tobruk (Campagna Africa Settentrionale - 21 gennaio 1941), festa di Corpo del 4° Reggimento Carri.



CUORGNÈ

16 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla fiera di San Martino con una postazione informativa sull'Associazione.

19 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha preso parte alla celebrazione della giornata del ringraziamento in onore di Sant'Antonio, patrono dei coltivatori, che si è tenuta a Lombardore (TO).

DIANO MARINA

Ottobre 2025. Presso la base della Spezia, il Gruppo ha svolto una visita a nave *Trieste* (L9890) con la partecipazione di 50 tra Soci e famigliari.

La delegazione è stata accolta e accompagnata lungo un percorso di visita dal Comandante in Seconda, che ha illustrato le principali caratteristiche della nave, le aree operative e le attività quotidianamente svolte dall'equipaggio; presenti anche i due Delegati Regionali, Pietro Eugenio Pioppo DR Liguria Ponente (nella foto durante lo scambio di crest con il Comandante, capitano di vascello Francesco Marzi) e Marco Manfredini DR Liguria Gruppi Levante.



4 gennaio. A Bordighera (IM), una rappresentanza di Soci ha partecipato alle celebrazioni per il centenario della scomparsa della Regina Margherita di Savoia (Bordighera, 4 gennaio 1926), su invito dell'Ispettore della Liguria, dott. Marco Ghisolfo, dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon.

FIRENZE

11 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia di commemorazione del tenente Hugh Mortain Snell, primo Caduto durante la Liberazione di Firenze, e dei Caduti dell'8ª Armata del *Commonwealth*, presso il *Florence War Cemetery* in località il Girone.

Anche quest'anno la celebrazione è avvenuta in coincidenza del *Remembrance Day*, data in cui sono ricordati tutti i Caduti dell'Impero britannico.

6 dicembre 2025. Il Gruppo ha preso parte al giuramento solenne degli Allievi del primo

anno in Accademia Navale a Livorno, tra loro il Socio, allievo prima classe, Lorenzo Rasoli.



FOGLIANO - REDIPUGLIA

24 dicembre 2025. Gli alunni delle due classi della Terza media di Fogliano hanno realizzato, con i cartoncini donati dai Marinai nell'occasione di Santa Barbara e con il "taglia e incolla", ventidue cassette utilizzate per la costruzione del Villaggio di Natale in miniatura; premiati tutti con la "renna di Babbo Natale" dai Soci, in occasione della vigilia degli auguri della tradizione fogliarina.



FRASCATI

21 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla Santa Messa presso la chiesa di Caproce a Frascati per la ricorrenza della patrona dell'Arma dei Carabinieri *Maria Virgo Fidelis* (*).

(* In concomitanza con la data della presentazione di Maria Vergine al Tempio e in memoria del sa-



crificio di 54 Carabinieri e 31 Coloniali (Zaptiè) nella battaglia di Culqualber, ultima difesa di Gondar in Africa Orientale, il 21 novembre 1941.



FRIULI VENEZIA GIULIA

8 novembre 2025. Una rappresentanza dei Gruppi di *Fiume Veneto* e di *San Giorgio di Nogaro*, accompagnati dal Consigliere Nazionale Donato Morea, ha partecipato alla commemorazione al monumento dedicato alle ultime vittime della Prima Guerra Mondiale, nei pressi di Castions di Strada (UD). Il monumento fu inaugurato nell'aprile del 1919 dal Duca d'Aosta, Emanuele Filiberto di Savoia, e costituisce il primo monumento eretto in Italia per commemorare la Grande Guerra. Hanno partecipato Autorità civili e militari e le Associazioni d'arma.



GAGLIANO DEL CAPO

11 novembre 2025. Su invito del Comandante della Scuola di Cavalleria di Lecce, generale di brigata Matteo Rizzitelli, il Gruppo ha partecipato alla celebrazione della Giornata del Veterano.

GALLARATE

26 settembre e 4 ottobre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alle cerimonie di avvicendamento al Comando, presso la caserma "Ugo Mara" sede del NRDC-ITA (Corpo d'Armata Italiano di Reazione Rapida della NATO) di Solbiate Arno (VA), e presso la caserma "Santa Barbara" di Milano (nella foto con gli Artiglieri dopo il colpo di cannone a salve).



28 ottobre 2025. All'Università "Bicocca" di Milano, il Gruppo ha preso parte a una conferenza che ha visto la presenza del Capo di UPICOM, contrammiraglio Jacopo Rollo, e del Comandante di nave *Vespucci*, capitano di vascello Nicasio Falica (nella foto).



GALLIPOLI

2 novembre 2025. Nel locale cimitero, presso la cappella del Gruppo e poi al Sacrario dei Caduti di tutte le Guerre, dopo una breve allocuzione del Cappellano militare don Santo Tricarico, sono state deposte corone d'alloro per ricordare tutti Caduti e i Soci salpati per l'ultima missione.

GENOVA

28 novembre 2025. Presso la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Genova, il Gruppo ha coordinato la presentazione del libro "Velle Sarde al Vento" di Roberto Allegro (curato con Vittoria Aicardi e Ludovico Allegro); presenti Soci e famigliari.

30 novembre 2025. Nella cripta del monumentale ai Caduti delle Guerre di piazza della Vittoria, Soci del Gruppo, con l'Alfiere, hanno partecipato alla Santa Messa dedicata alla locale Associazione dei Carabinieri.



Genova - 18 dicembre 2025

18 dicembre 2025. Presso il cippo dei Marinai a Nervi, che ricorda i 35 militari della M.M. deceduti il 18 dicembre 1983 con l'automezzo militare nei pressi del Viadotto della Castagna dell'autostrada, si è svolta la loro commemorazione con una cerimonia molto sentita. Presenti una rappresentanza di Soci e l'Alfiere con il labaro, il Presidente e il Vicepresidente, una rappresentanza di militari intervenuti dai Comandi della Capitaneria di Porto-G.C. e da UTNAV (Ufficio Tecnico e delle Costruzioni Navali), il sig. Antonello Cappai (Marinaio di leva sopravvissuto), e il consigliere del Municipio Levante di Nervi sig. Giuseppe Rappa. Deposta una corona di alloro, a cui è seguita la lettura dei nomi dei deceduti e la preghiera del Marinaio.

sa della MOVIM capitano di fregata Luigi Ferraro; già Socio onorario del Gruppo, di cui il figlio Paolo è anch'esso Socio.



GROTTAGLIE

12 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla commemorazione dei Caduti di Nassiriya organizzata dal-



Genova
28 novembre 2025

l'ANC presso la chiesa della Madonna del Rosario di Grottaglie. È stato un grande onore conoscere il maresciallo Antonio Altavilla sopravvissuto a quel nefasto attentato.

19 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato a una Messa di suffragio per i Caduti del Mare e per i Soci defunti. Il rito è stato officiato da don Gianni Longo presso la parrocchia SS. Maria in Campitelli a Grottaglie. Una chiesa gremita di parrocchiani, famigliari e Soci delle varie Associazioni d'arma; presenti un rappresentante del Comune e il Comandante della locale Stazione Carabinieri. La funzione religiosa è terminata con la lettura dei nomi dei Soci defunti, la preghiera del Marinaio e l'esecuzione del Silenzio.

26 febbraio. Presso la Stazione Aeromobili della Marina (MARISTAER Grottaglie), si è tenuta la conferenza "Segui una Rotta Sicura-Sicurezza stradale e in Mare" a beneficio dei giovani "falchetti" appena giunti dall'Ufficio Corsi di Catania, di fatto la Scuola dei Tecnici dei Reparti Volo della Marina. Conferenziere il capitano di vascello (r.o.) Nicola Guzzi della Presidenza Nazionale. Il Gruppo di **San Pietro Vernotico** ha fornito assistenza e ha eseguito una dimostrazione pratica di guida sotto l'effetto dell'alcool. L'evento è stato organizzato e coordinato dal locale Gruppo di Grottaglie, che ha agito da ponte tra il Comando della Base e la Presidenza Nazionale.



Grottaglie
12 novembre 2025



Idro - Valle Sabbia



Grottaglie
26 febbraio

GUSPINI

21 novembre 2025. Una rappresentanza di Soci ha preso parte alla celebrazione della *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma Carabinieri, a Villacidro (Medio Campidano).



IDRO - VALLESABBIA

9 febbraio. Una rappresentanza del Gruppo, guidata dal presidente Fernando Panelli, ha partecipato alla festa del tesseramento

2026 della locale sezione ANA: ritrovo al monumento ai Caduti di tutte le Guerre, alzata bandiera e deposizione di un cesto floreale, S. Messa e pranzo sociale.

JESOLO

5 novembre 2025. Con le altre Associazioni d'arma della città, il Gruppo ha partecipato alla consueta "Giornata del Ricordo", che quest'anno ha previsto la traslazione di un centinaio di salme al Sacrario della Prima Guerra Mondiale di Asiago (VI), dove sono custodite le spoglie di oltre 56.000 giovani soldati. La cerimonia è stata molto toccante.

LA MADDALENA

19 gennaio. Nel 13° anniversario della scomparsa, la Famiglia e i Marinai del Gruppo hanno voluto ricordare il luogotenente Mn Francesco Pieretti con una Santa Messa presso la parrocchia Santa Maria Maddalena, alla presenza di tanti amici e colleghi. Francesco Pieretti ha servito la Marina con onore e dedizione, disimpegnando i suoi numerosi incarichi con alta professionalità. Durante la sua carriera ha prestato servizio a bordo delle navi *Carabiniere*, *Libeccio*, *Maestrale* e *Cavezzale*. Gli ultimi anni li ha trascorsi presso il Gruppo Insegnamento di MARISCUOLA La Maddalena con il doppio incarico di Capo Carico della Litografia. Per Lui la Marina è stata una seconda Famiglia.

LATINA

17 ottobre 2025. Da anni impegnato in diverse iniziative culturali e didattiche con alcuni Istituti scolastici di Latina, su invito del Direttore scientifico del Museo di Piana delle Orme, il Gruppo ha partecipato, con il presidente Massimo Porcelli e con il Socio onorario Franco Minelli, all'inaugurazione del II Forum "MIR Musei In Rete della Provincia di Latina". Evento dedicato alla promozione e alla conoscenza dei musei e Istituti culturali che fanno parte della rete provinciale, e che ha visto la presentazione del progetto "Il Museo viaggia nelle Scuole".



25 ottobre 2025. Il Gruppo ha reso omaggio alla figura di Francesco Rotundi, Ufficiale del Genio Navale progettista dell'*Amerigo Vespucci*, con la conferenza svoltasi in una data dal valore simbolico, nel giorno in cui ricorre l'80° anniversario della morte a Roma nel 1945, mentre il 2025 segna anche il 140° anniversario della nascita, avvenuta a Foggia il 18 luglio 1885. Il presidente Massimo Porcelli ha ripercorso la vita, il talento e l'eredità dell'illustre progettista; tra il pubblico era presente la signora Ilde Rotundi, nipote del Tenente Generale e Socia dell'Associazione (nella foto). La conferenza ha costituito una delle iniziative organizzate per promuovere la realizzazione a Latina del monumento ai Marinai d'Italia.



LAZISE

18 ottobre 2025. In visita a La Spezia, il Gruppo ha avuto il piacere di salire a bordo di nave *Giovanni delle Bande Nere*, pattugliatore d'altura della Marina. Accolti dal Comandante, capitano di fregata Antonio Bufis, i partecipanti hanno preso parte alla visita di tutta la Nave, comprese la sede di comando e la plancia; infine lo scambio dei crest. Nel pomeriggio è stato visitato il Museo Tecnico Na-

vale, dove si è svolta una piccola cerimonia presso il monumento ai Sommergibilisti Caduti. La giornata si è poi conclusa con il pranzo nel paesino di Cadimare, dove il coordinatore della Protezione Civile del Gruppo, Domenico Marroccella, ha incontrato dopo 30 anni il cugino Francesco Cariuolo (foto), luogotenente del Raggruppamento Subacquei e Incursori "Teseo Tesei" di COMSUBIN.



17 dicembre 2025. Si è tenuta l'annuale assemblea del Gruppo con la partecipazione di tutti i Soci volontari della Protezione Civile. Oltre ai circa quaranta Volontari, hanno anche partecipato il Vice Presidente Nazionale Paolo Mele con la consorte, il presidente del Gruppo e responsabile della Protezione Civile Giovanni Olivetti, il coordinatore della Protezione Civile ANMI Domenico Marroncella, il sindaco dott. Damiano Bergamini, il vice Stefano Marai con buona parte degli Assessori comunali, e il Comandante della Polizia Locale, dott. Ferdinando Pezzo, in qualità di responsabile della Protezione Civile locale. Prima della consueta cena dedicata a Soci e simpatizzanti è stato consegnato l'attestato di benemerita ad Alessio Zabberoni, ragazzo di undici anni che ha rianimato il padre a seguito di un malore. Alessio aveva partecipato al Campo Scuola organizzato a luglio dalla Protezione Civile ANMI di Lazise, imparando le tecniche di primo soccorso che gli hanno permesso di soccorrere prontamente e con successo il padre.



LUCCA

26 dicembre 2025. Nell'anniversario della battaglia di Sommocolonia, combattuta il 26 dicembre 1944 fra le Truppe tedesche e la Brigata statunitense "Buffalo", durante l'avanzata degli Alleati sul fronte della linea gotica, il Gruppo ha partecipato come attestato di solidarietà, assieme alle Autorità, alla commemorazione dei Caduti di quello scontro.



MAGLIE - SOLETO

14 dicembre 2025. Durante il tradizionale pranzo sociale con lo scambio di auguri nata-



lizi, il presidente Luigi Mangione ha donato alle Signore un presente floreale e consegnato gli attestati di fedeltà ai Soci Paolo Chirico e Angelo Potì, per gli oltre 20 anni di appartenenza all'Associazione.

MANFREDONIA

5 e 29-31 agosto, 1° settembre 2025. Su invito del Sindaco di Mattinata (FG), una rappresentanza del Gruppo, guidata dal presidente Leonardo Salice, ha partecipato alla cerimonia di riconsegna alla città del Faro lanterna, dedicato alla memoria di Lucio Dalla. Per l'occasione, il Presidente ha donato un tricolore, issato poi sul pennone adiacente al Faro. A fine cerimonia, con il Sindaco e l'Assessore alla cultura, don Luca (vicario del Vescovo) e il capitano di fregata (CP) Marco Pepe, Comandante della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, hanno tagliato il nastro tricolore.

In occasione dei festeggiamenti per la Madonna SS. di Siponto, fattiva è stata la partecipazione della rappresentanza ANMI: il Presidente e un folto numero di Soci/e hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento, partecipando alla Messa capitolare e alla processione.

Molto sentita anche la festa di Sant'Andrea con la processione a mare (festività del 1° settembre), durante la quale padre Franco ha lanciato nelle acque del bacino portuale una corona di fiori per i Caduti del Mare, soffermandosi poi presso la sede sociale per la preghiera a favore delle maestranze di categoria e impartendo la benedizione solenne.

28 settembre 2025. Organizzata dalla società sportiva "Manfredonia Corre", con la collaborazione del Comune, della Regione, della CRI, del CONI e della Protezione Civile, lungo le strade del centro storico e del lungomare,

con partenza e arrivo dal porto turistico "Marina del Gargano", si è disputata l'8° edizione della "Re Manfredi Run", gara podistica di 10 km omologata FIDAL e 5 km della "Family Run"; a oggi tra le più grandi gare podistiche, con oltre 1400 partecipanti provenienti da tutta la Regione, inserita nell'iniziativa nazionale "Sport e Salute #BeActive" per promuovere uno stile di vita sano e consapevole attraverso lo sport. Presso il Comune, il Gruppo ha partecipato all'incontro organizzativo dell'evento, dando come di consueto la propria disponibilità e collaborazione.



MARITTIMA

28 dicembre 2025. Presso la sede del Gruppo, alla presenza del presidente Vitale Accogli e di tutto il Consiglio Direttivo, ha avuto luogo il tradizionale scambio di auguri di fine anno tra i Soci e le Socie. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco del Comune di Diso (LE), Salvatore Coluccia, e il consigliere nazionale Giuseppe Alfarano.



MATERA

12 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia commemorativa del 22° anniversario della strage di Nassiriyah, nel quartiere Giada della città in una strada dedicata a quei Caduti.

16 novembre 2025. Presso la Camera di Commercio di Matera, con orgoglio il Gruppo ha preso parte all'organizzazione del convegno in occasione della "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali di pace".

La presenza del Gruppo (nella foto con il Presidente del Gruppo di Potenza) testimonia l'impegno costante dell'ANMI nel promuovere la memoria, i valori del servizio e l'amore per la Patria.



21 novembre 2025. Nella ricorrenza della *Virgo Fidelis*, celeste patrona dell'Arma dei Carabinieri, una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla solenne cerimonia celebrata in suo onore.

20 gennaio. Guidata dal presidente Filippo D'Elia, una rappresentanza del Gruppo (nella foto con il sindaco ing. Antonio Nicoletti) ha preso parte alla Santa Messa in onore di San Sebastiano, protettore della Polizia municipale, presso la chiesa di San Vincenzo de' Paoli nel borgo La Martella (MT), officiata da monsignor Benoni Ambarus, Arcivescovo della Diocesi di Matera-Irsina.



MAZARA DEL VALLO

1° novembre 2025. Presso il cimitero comunale si è tenuta la cerimonia di commemorazione dei defunti con la partecipazione del Gruppo.

Dopo la benedizione impartita dal Vescovo nella chiesa del cimitero, in testa il Sindaco, il Presidente del Consiglio comunale, rappresentanze delle Forze dell'ordine, Vigili urbani con il gonfalone, il corteo ha reso omaggio all'Ossario, ai reparti dei Caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale e al monumento ai Marinai, dove il Gruppo ha invocato il "Presente" dopo il ricordo dei Marinai salpati per l'ultima missione.

La banda musicale ha eseguito l'onore alla bandiera, l'inno nazionale, il Silenzio e l'onore ai Caduti; a nome della comunità mazarese, il sindaco Salvatore Quinci ha deposto corone d'alloro e fiori.

MESSINA

9 novembre 2025. Tre le cerimonie di commemorazione dei Caduti che hanno visto la partecipazione dei Soci, in città e in provincia: in frazione Ganzirri, organizzata dal Gruppo stesso con un'alta affluenza di Soci, di rappresentanze di altre Associazioni e di Autorità militari e civili; al Villaggio Pace con una rappresentanza, e a Santa Lucia del Mela, con la partecipazione di altrettanti Soci.

15 gennaio. Si è svolta la cerimonia in ricordo del 19° anniversario (15 gennaio 2007) del

l'incidente del mezzo veloce FS *Segesta Jet* e la sfortunata sorte di quattro membri del suo equipaggio morti a causa della collisione con la portacontainer *Susan Borchard*. I Gruppi di Messina e **Villa San Giovanni**, e un rappresentante del Gruppo di **Todi**, erano presenti.



29 gennaio. Presso l'Istituto "Antonello da Messina" della città, si è tenuta la conferenza "Segui la rotta sicura" (stradale e in mare) a cura del Comandante Nicola Guzzi della Presidenza Nazionale. Il Gruppo ha partecipato con alcuni Soci.

8 febbraio. Si è conclusa a Messina la manifestazione "World Champions League di Calcio Balilla"; alla manifestazione hanno partecipato numerosi Soci impegnati nell'allestimento e nel successivo smantellamento del Palazzetto dello Sport.

In occasione della premiazione dei vincitori, si è svolto lo scambio dei gagliardetti con il presidente della "Federazione Para-

limpica Italiana Calcio Balilla", dott. Francesco Bonanno.



MILANO

27 ottobre 2025. La "Società del Giardino" di Milano, uno dei più antichi Circoli del mondo sorto nel 1783, ha ospitato una conferenza dedicata all'*Amerigo Vespucci*.

Al tavolo dei relatori il capitano di vascello Nicasio Falica, attuale Comandante del veliero, il parigrado Giuseppe Lai, precedente Comandante durante il giro del mondo 2023-2025, Sibyl von der Schulenburg, autrice del romanzo *Come vento tra le vele* (presentato nel corso della serata) e i Soci ing. Francesco Santulin, in gioventù tenente di vascello imbarcato sul *San Giorgio*, e il prof. Giuseppe Marino, sottotenente di vascello della Riserva Selezionata della M.M.; tra le personalità della Marina in platea il contrammiraglio Jacopo Rollo di UPICOM Roma e il capitano di vascello Massimiliano Dorsaneo di UTNAV Genova.

Non è mancata una rappresentanza di ANMI Milano, di cui facevano parte Letizia, Greta e Leonardo, giovani Soci non ancora ventenni che hanno avuto il privilegio di imbarcarsi per un'esperienza di navigazione sui velieri della Marina. Tra i saluti all'attenta platea anche quello dell'ammiraglio di squadra (r) Sergio Biraghi, unico milanese ad avere ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore ed essere riuscito, esattamente vent'anni or sono, a portare a Milano il sommergibile *Enrico Toti*, oggi esposto permanentemente al Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" del capoluogo lombardo.

Al termine della serata i giovani Soci hanno fatto dono al comandante Lai di una copia del Drappo-Segna-Rotta, realizzato dal Socio decano Alfredo Gentilini, che ha accompagnato



il *Vespucci* durante il periplo del globo e che dalle mani dello stesso Comandante è stato riconsegnato al rientro a La Spezia nel giugno di quest'anno.



MODENA

20 gennaio. Si è celebrata la Festa di San Sebastiano, patrono della Polizia municipale; per il Gruppo ha partecipato il Socio Sebastiano Majni.

MONFALCONE

22 novembre 2025. Nella nuova sede sociale, il Gruppo ha organizzato la prima edizio-

ne del *November Fest*, una riunione conviviale dedicata a Soci iscritti e simpatizzanti che ha avuto una larga partecipazione (oltre 40 persone).



21 dicembre 2025. I Soci del Gruppo si sono ritrovati in sede per lo scambio degli auguri con un brindisi offerto dal Consiglio Direttivo: "Grazie a tutti per la larga partecipazione, un grazie particolare al consigliere Mario Cuberli e a sua moglie Cristina per il loro costante impegno in cucina in occasione degli eventi conviviali del Gruppo".

MONZA

5 novembre 2025. Il Gruppo ha svolto una visita a bordo della fregata *Spartaco Schergat*.

MOTTOLA

28 ottobre 2025. Con il presidente Piero Palagiano, il vice Luigi Massaro e il segretario Oronzo Iurlaro, il Gruppo ha partecipato alla

cerimonia di avvicendamento del Comandante Interregionale Marittimo Sud.



20 novembre 2025. Presso il Centro culturale protestante "G.A. Mollica" di Mottola, una rappresentanza di Soci era presente al nuovo incontro della rassegna "Racconti di Viaggio", organizzato per approfondire il tema del viaggio come esperienza di crescita e conoscenza attraverso la presentazione del libro *Hokis. Prepara lo zaino e lancia il dado* di Gaetano Appeso.

NOVARA

21 novembre 2025. Novara ha reso omaggio ai Caduti di Nassiriya, al Comandante Enea Picchio e ai Marinai d'Italia con una cerimonia al parco dell'Allea e al viale delle Carrozze, organizzata dal "Comitato Vienna sul Lago", guidato dal notaio Claudio Limontini. In mattinata i Gruppi di Novara, **Oleggio** e **Biella** hanno partecipato alla celebrazione della *Virgo Fidelis* in duomo, patrona dell'Arma dei Carabinieri. Poco dopo, insieme agli Aspiranti dell'Accademia Navale di Livorno e agli studenti delle Scuole del territorio, si sono ritrovati per la cerimonia in ricordo di Nas-

siriya davanti al monumento dedicato. All'evento hanno preso parte l'ammiraglio di squadra (r) Alessandro Picchio, il vicepresidente della Provincia Andrea Crivelli, il presidente di ANMI Novara Giuseppe Simola, il presidente di ANMI Oleggio Pasquale Rizzo e il rappresentante del Gruppo di Biella Enzo Fabris. Subito dopo la cerimonia, gli Aspiranti dell'Accademia Navale di Livorno, Corso *Okeanos*, hanno preso parte al "Gran Ballo della Venaria Reale", un evento di gala e tradizione promosso dallo stesso "Comitato Vienna sul Lago".



Il presidente emerito Enzo Fabris e la Socia Chiara Colombo per ANMI Biella

19 dicembre 2025. Il Gruppo ha preso parte alla celebrazione per i 75 anni della "SUN-Servizi Urbani Novaresi", un evento di rilievo cittadino che ha rappresentato un'importante occasione di visibilità per l'Associazione e per le sue attività istituzionali, culturali e commemorative. Nel corso dell'evento è stato ricordato il rapporto di collaborazione consolidato nel tempo tra la SUN e i Marinai d'Italia, che da anni usufruiscono dei servizi

dell'azienda in occasione delle manifestazioni associative. Al Direttore Generale di SUN S.p.A., Sergio Gallelli, è stato consegnato il crest da parte del presidente Giuseppe Simola.



22 gennaio. Per la festività di San Gaudenzio, il Gruppo ha partecipato con una folta rappresentanza alle celebrazioni solenni. Guidati dal presidente Giuseppe Simola, i Soci hanno sfilato compatti lungo le vie del centro, suscitando l'apprezzamento della cittadinanza. A dare maggiore prestigio è stata la presenza del presidente emerito Aldo Scrimieri, figura storica del Sodalizio, accompagnato dai consiglieri Di Martino e Farinacci. La partecipazione dei Marinai è culminata nella "Cerimonia del Fiore", antico rito che ricorda il miracolo della fioritura invernale.



NUMANA

20-26 ottobre 2025. La Diocesi di Ancona-Osimo ha organizzato una visita pastorale nelle parrocchie di Sirolo e Numana con la presenza dell'Arcivescovo monsignor Angelo Spina. L'ANMI ha partecipato sia all'incontro nella zona portuale presentando all'Arcivescovo il monumento ai Caduti, sia in occasione della Festa di Cristo Re, parrocchia di Numa-

na, portando in processione a spalla la Croce del Cristo.



OLEVANO SUL TUSCIANO

21 gennaio. Su invito del Comandante del 4° Reggimento Carri dell'Esercito, di stanza a Persano (SA), il Gruppo ha partecipato all'85° anniversario dei fatti d'arme di Tobruk (Campagna Africa Settentrionale 21 gennaio 1941) e alla Festa di Corpo.

PESCIA

7 novembre 2025. Il Gruppo ha visitato nave *Trieste* in porto a Civitavecchia. Nell'occasione il Comandante, capitano di vascello Francesco Marzi, ha consegnato al piccolo Ludovico Stefani la tessera di Socio del Gruppo stesso.

6 dicembre 2025. Una rappresentanza di Soci era presente al giuramento solenne degli Allievi in Accademia Navale a Livorno, dove hanno avuto l'occasione d'incontrare il Presidente Nazionale.



Pescia - 7 novembre 2025



Olevano sul Tusciano



Piombino
23 novembre 2025

PIOMBINO

21 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia in onore della *Virgo Fidelis*, patrona dei Carabinieri.

23 novembre 2025. È stata celebrata la Giornata del Marinaio disperso in mare alla presenza del Comandante del porto, tenente di vascello Marco Merico, del delegato regionale Carlo Antonucci, e con la partecipazione dei Gruppi di **Follonica, Grosseto, Pisa e Cecina**. La giornata ha previsto una conferenza

sulle bellezze dei fondali marini di Piombino e la consegna degli attestati di benemerita ai Soci Nicola Pacchini, Domenico Persico, Riccardo Battaglini e Fabio Giuliani.

26 novembre 2025. Il Socio Giampiero Vaccaro ha tenuto una conferenza dal titolo "Gli Italiani dall'Africa Orientale, le navi bianche a Piombino".

6 dicembre 2025. Una rappresentanza di Soci era presente alla cerimonia di giuramento degli Allievi in Accademia Navale a Livorno.



14 dicembre 2025. Presenti alla celebrazione della Madonna di Loreto, patrona dell'Arma Aeronautica.



Novara



Policoro

POLICORO

21 novembre 2025. Rappresentato dal presidente Damiano Ierone, dal vicepresidente Giuseppe Fanelli, dal presidente emerito Paolo Di Santo e dal consigliere Giuseppe Caputo, il Gruppo ha partecipato alla cerimonia religiosa in onore della *Virgo Fidelis* organizzata dalla Compagnia Carabinieri di Policoro.

PORTO EMPEDOCLE

21 novembre 2025. Il Gruppo ha organizzato una cerimonia in onore di tutti i Marinai della provincia di Agrigento caduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Al termine della Santa Messa, presso la chiesa di San Giuseppe Lavoratore, è stata letta la preghiera del Marinaio, quindi il trasferimento al monumento ai Marinai, dove è stata deposta una corona d'alloro e si è tenuto un minuto di silenzio. Erano presenti oltre a moltissimi Soci, Autorità civili e militari e una rappresentanza di ANMI San Cataldo.



San Cataldo

24 novembre 2025. All'interno del porto, Soci del Gruppo si sono incontrati con i ragazzi delle Scuole medie per parlare del mare. Gli studenti hanno fatto molte domande sull'ar-

gomento e sono rimasti entusiasti delle risposte e più in generale della giornata trascorsa con i Soci. Al termine hanno ricevuto in dono dei braccialetti con la scritta "Marinai d'Italia".

16 dicembre 2025. Su invito del Comando provinciale dei Carabinieri, il Gruppo ha par-



Porto Empedocle - 21 novembre 2025



Porto Empedocle - 24 novembre 2025

tecipato alla Santa Messa interforze presieduta dal Vescovo, monsignor Alessandro Damiani, in occasione del Santo Natale.

21 dicembre 2025. Sempre per celebrare il Natale, presso la chiesa di San Giuseppe Lavoratore, il Gruppo ha organizzato una Santa Messa, conclusa con la lettura della preghiera del Marinaio.



PORTO RECANATI

28 gennaio. In occasione del 1° anniversario della dipartita dell'ammiraglio di squadra Marcantonio Trevisani, il Gruppo si è ritrovato insieme ai famigliari per commemorarlo.

Il Comando Scuole della Marina è stato rappresentato dal contrammiraglio Giuliano Benedetti.



PORTO SANT'ELPIDIO

31 ottobre 2025. Accompagnati dal consigliere nazionale Paolo Bruognolo, alcuni Soci hanno avuto un incontro con gli studenti della Scuola Nautica dell'Istituto tecnico di Fermo. Accolti dai professori dopo la visita alla Scuola, il CN e il presidente Vincenzo Di Donato hanno presentato ai ragazzi compiti e prestazioni della Marina Militare e la possibilità d'imbarcarsi su *Palinuro* e su *Vespucci* il prossimo anno.



5 febbraio. Presso il polo culturale "Beniamino Gigli", il Gruppo ha partecipato alla presentazione del libro di Pietro Catzola *Cuoco del Quirinale*. Grande chef, dopo un periodo di imbarco su *Palinuro*, *Vespucci* e altre navi da guerra, è stato invitato dall'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga a dirigere le cucine del Quirinale. Così facendo, Catzola ha continuato per tutti questi anni fino all'attuale Presidente Sergio Mattarella. Il giorno seguente, invitato dal Presidente del Gruppo, il sig. Catzola si è recato in visita presso la sede ANMI.



POTENZA

2 novembre 2025. Presso il cimitero monumentale di Potenza, si è tenuta la commemorazione dei defunti con la deposizione di una corona d'alloro al Sacrario Militare e una S. Messa celebrata dall'Arcivescovo monsignor Davide Carbonaro. Soci del Gruppo, guidati dal presidente Gaetano Ernesto Gallo hanno partecipato.



POZZUOLI

31 ottobre 2025. Nel piazzale del Quartier Generale della Marina Militare a Napoli, si è svolta la cerimonia di avvicendamento al Vertice del Comando Logistico della Forza Armata. Una rappresentanza del Gruppo era presente con il Medagliere.



REGGIO EMILIA

21 novembre 2025. Festa della *Virgo Fidelis*, patrona dei Carabinieri d'Italia: una rappresentanza del Gruppo (il presidente Giuseppe Gulina e l'alfiere Remo Valdessalici) ha partecipato alla celebrazione eucaristica presie-

duta da monsignor Giacomo Morandi, Vescovo di Reggio Emilia e Guastalla.

28 novembre 2025. Su invito del coordinatore nazionale dell'Emilia Romagna e Toscana dell'Associazione Nazionale Genio Ferroviario, Silvio Praticò, il Presidente del Gruppo ha partecipato alla cerimonia di avvicendamento al Comando del Reggimento Genio Ferroviario, presso la caserma "Giuseppe Cordeiro Lanza di Montezemolo" a Castel Maggiore (BO).



8 febbraio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla deposizione di una corona di fiori sulla tomba del generale Luigi Reverberi e alla successiva S. Messa presso il Santuario Madonna dell'Olmo a Montecchio Emilia (RE), in occasione dell'83° anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

10 febbraio. Commemorazione del Carabiniere Leone Carmana, Medaglia d'Oro al Valore Militare, presso il cimitero monumentale di Reggio Emilia, con la deposizione di una corona di fiori sulla sua tomba; presenti Autorità civili e militari e una rappresentanza di Soci (foto).



Lo stesso giorno, sempre al cimitero monumentale, sono stati resi gli onori al sottocapo di Marina Werther Boiardi, morto nel 1944.

RHO

5 novembre 2025. Il Gruppo è stato in visita su nave *Spartaco Schergat*; al termine è av-

venuto lo scambio di crest con il Comandante, capitano di fregata Michele Spada.



12 novembre 2025. Presenti alla cerimonia in ricordo dei Caduti di Nassiriya.

21 novembre 2025. Il presidente Giuseppe Liguori è stato ospite ai festeggiamenti della *Virgo Fidelis*, patrona dei Carabinieri.



8 dicembre 2025. Si è celebrato l'ingresso di monsignor Norberto Donghi, nuovo parroco di Rho, nella chiesa di San Vittore. Erano presenti i Sindaci di Rho, Treviglio e Castel Rozzone della provincia di Bergamo, Assessori, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, le Associazioni Carabinieri e l'ANMI.

RICCIONE

16 dicembre 2025. A seguito del concorso pittorico a premi "L'Occhio di Cubia" organizzato dal Gruppo (vedi *Diario di bordo*, *Luglio 2025*, pag. 37), il presidente Paolo Pasquini ha donato alla Capitaneria di Porto-G.C.

di Rimini, nelle mani del Comandante capitano di fregata (CP) Ottavio Cilio, due dei quadri tra i primi classificati, in segno di cordialità e rispetto.



17 gennaio. Il Gruppo ha partecipato allo svelamento della prua della *Bruna* nel ricordo dei Marinai scomparsi nel 1929. Promossa dall'Amministrazione comunale, l'iniziativa restituisce alla città un'opera che il tempo e la salsedine avevano deteriorato. Sulla prua campeggia una targa commemorativa con i nomi dei cinque membri dell'equipaggio inghiottiti dalle onde. La data scelta non è casuale ma segna il novantasettesimo anniversario di quella tragedia consumatasi nell'anno del "Nevone", un inverno di gelo eccezionale che mise in ginocchio la costa.

La *Bruna*, all'epoca fiore all'occhiello della flotta riccione, si inabissò nella notte tra il 16 e il 17 gennaio 1929 a circa 10 miglia dalla costa, mentre tentava disperatamente di raggiungere il porto di Rimini per sfuggire all'improvviso fortunale. Un dramma che si tinse di mistero e dolore fino all'ottobre successivo, quando il relitto fu ritrovato sul fondale in un assetto spettrale, ancora verticale, con la punta dell'albero maestro che sfiorava la superficie.



ROMA

2 novembre 2025. Al cimitero monumentale del Verano, si è svolta la commemorazione dei Militari caduti in guerra e nel dopoguerra nell'adempimento del dovere. Il Gruppo era presente con il Medagliere della Marina.



11 novembre 2025. Il presidente Giuseppe Porcu e il vicepresidente Aladino Lombardi hanno partecipato a una celebrazione eucaristica dell'Arma di Fanteria.

19 novembre 2025. Presso la basilica di Santa Maria degli Angeli, una rappresentanza del Gruppo ha preso parte alla S. Messa in suffragio dei Caduti di tutte le Guerre.



ROVIGO

15 febbraio. Presso la sala convegni del Comune di Ceregnano (RO), si è svolta l'Assemblea dei Soci del Gruppo per il rinnovo delle cariche sociali. Presieduta dal presidente Luca Dindi, l'Assemblea ha deciso per la sua riconferma, come pure del vicepresidente Antonio Bressan. Nel Consiglio Direttivo sono stati eletti Paolo Avezzù, Enzo De Biagi, Gianni Barollo, Cristiano Bressan ed Elia Merlin come consigliere rappresentante degli Aggregati. Il riconfermato Presidente

ha ricordato ai Soci l'impegno del nuovo Consiglio per la ricerca di una nuova sede sociale e lo sforzo per aprire l'Associazione a nuovi ingressi.



SALERNO

Durante le festività natalizie, il Gruppo ha organizzato nella propria sede una tombolata per i Soci e i loro famigliari. Iniziativa apprezzata che è stata utile anche per condividere attività previste per il nuovo anno.

SAN CATALDO

18 dicembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla celebrazione del precetto di Natale per le Forze Armate presso la cattedrale Santa Maria La Nova di Caltanissetta; presenti anche i Corpi delle varie Forze dell'Ordine, la Croce Rossa e le Associazioni d'arma.



San Martino Buon Albergo
2 novembre 2025

Ha officiato il Vescovo, monsignor Mario Rusotto, coadiuvato dai Cappellani Militari. Alla fine del rito religioso è stata recitata la preghiera della Patria.



SAN MARTINO BUON ALBERGO

2 novembre 2025. Presso il monumento dedicato ai ragazzi ungheresi deceduti nell'incidente stradale del 2017, si è tenuta una breve cerimonia alla presenza di Autorità civili e militari e del Console ungherese.

9 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia per il centenario del monumento ai Caduti di San Vittore Colognola ai Colli (VR).



21 novembre 2025. Il presidente Michele Gris ha preso parte alla Festa dei Carabinieri per la patrona *Virgo Fidelis*.

23-25 gennaio. Il Presidente del Gruppo si è recato allo stand della Marina presso il "Motor Bike Expo 2027" di Verona.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

14 febbraio. All'interno della sala consiliare del Comune, si è tenuta l'Assemblea annuale dei Soci. Presenti il sindaco di San Michele, Flavio Maurutto, e quello di Latisana, avv. Lanfranco Sette, a significare che anche le Associazioni locali possono contribuire a consolidare il clima di collaborazione che ha sempre caratterizzato i rapporti tra le due sponde del Tagliamento; presenti inoltre il consigliere nazionale del Friuli Venezia Giulia, Donato Morea, il delegato regionale per il Veneto Orientale, Luca Turale, e il Comandante della DELEMARE Bibione, luogotenente (CP) Gianluca Stival.

L'Assemblea è stata l'inizio di un percorso di attività culturali con la presentazione del libro *Navigare leggeri* del Maestro d'ascia Matteo Cigainero di Muzzana del Turgnano, che ha portato una delle sue favolose costruzioni e che è stato accompagnato nella sua esposizione dall'assessore alla cultura del Comune, dott.ssa Elena Zuppichin.



SASSARI

14 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia di giuramento dei Volontari in Ferma Iniziale VFI, presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di La Maddalena.



San Martino Buon Albergo

SANTA MARINELLA

20 gennaio. Il presidente di Gruppo Enrico Gargano ha partecipato alla celebrazione di San Sebastiano, patrono della Polizia municipale. Erano presenti il parroco della chiesa di San Giuseppe, don Paolo Tammi, la commissaria del Comune, Viceprefetto dott.ssa Desideria Toscano, la Comandante della Polizia locale dott.ssa Katy Marinangeli e il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo, luogotenente Np/Pn Strato Cacace.

defunti. Il momento finale ha visto il lancio della corona in mare, dopo la benedizione del Vescovo. La stessa è stata poi deposta ai piedi del monumento dedicato alla Gente di Mare nelle adiacenze della sede ANMI.



SAVONA

2 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alle celebrazioni cittadine organizzate per la commemorazione dei



Sassari

11 novembre. A Sanremo, una rappresentanza del Gruppo ha partecipato al Consiglio della Delegazione Liguria organizzato con il Presidente Nazionale; al termine, una foto goliardica con la statua del presentatore Mike Bongiorno.



12 novembre 2025. Presenti alla commemorazione della strage di Nassiriya organizzata dal Comune e dal Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri.

6 dicembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato al giuramento degli Allievi della 1ª classe dell'Accademia Navale di Livorno.



8 dicembre 2025. Alcuni Soci hanno partecipato alla celebrazione del 33° anniversario di fondazione del Gruppo "Porta Torino" della Sezione di Vercelli dell'ANA.

18 dicembre 2025. Durante il consueto scambio degli auguri con il Comandante del Compartimento Marittimo e Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Savona presso la Caserma "GM MOVM Giuseppe Aonzo" sede del Comando, il consigliere Giuseppe Grillo Aonzo ha donato alla cappella della Capitaneria un dipinto raffigurante un Crocifisso appartenuto alla mamma Rosa Anna Aonzo, figlia dell'Eroe.

Alla cerimonia ha partecipato il Cappellano Militare della Legione Carabinieri Liguria don Simone Marani, che ha impartito la benedizione all'opera e ai presenti.

Al termine, lo scambio di calendari tra il Comandante capitano di vascello (CP) Matteo Lo Presti e il presidente del Gruppo Luca Gherzi.



SCIACCA

11 novembre 2025. Con una rappresentanza ASSOARMA, il presidente onorario Vito Sclafani ha celebrato il ritorno della statua ritrovata dai pescatori nel mare antistante a



Sciacca - 17 novembre 2025

Sciacc: un pezzo di storia siciliana, terra di mito e leggende di Elimi, Sicani e Siculi (*).

(* La statuetta bronzea del Melqart-Reshef, rinvenuta 70 anni fa nelle acque al largo di Capo San Marco, è tornata temporaneamente a Sciacca per essere esposta nel nuovo allestimento del Museo del Mare. Il Melqart-Reshef è alto 36 centimetri, di manifattura siro-palestinese, risalente verosimilmente all'XI-X sec. a.C. Inizialmente identificata come Melqart, divinità fenicia di Tiro, è stata poi riconosciuta come Reshef, importante divinità mediterranea del periodo hyksos dell'Antico Egitto. La statuetta fu pescata nel gennaio 1955 tra Selinunte e Capo San Marco. Dopo una lunga contesa giudiziaria, l'opera fu definitivamente assegnata allo Stato. Il Melqart-Reshef, proveniente dal Museo regionale "Antonio Salinas" di Palermo, sarà in prestito a Sciacca fino al 15 marzo 2026.



17 novembre 2025. L'ASSOARMA locale e il Comune hanno inaugurato una rotatoria intitolata ai Maestri del Lavoro.

2 febbraio. Sciacca ha festeggiato i 400 anni (1626-2026) dalla liberazione della peste. I Marinai del Gruppo, in collaborazione con il Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo, tenente di vascello (CP) Biagio Ciancio-



Sciacca - 2 febbraio

lo, e con la partecipazione delle altre Associazioni d'arma, i pescatori e le Autorità comunali, hanno svolto l'alzabandiera e la deposizione di una corona di fiori alla statua della Madonna del Soccorso, patrona della città, sul molo interno di levante del porto.

SIDERNO

6 dicembre 2025. Su invito del parroco don Francesco Rutigliano, una rappresentanza di Soci ha partecipato alla S. Messa in occasione della festa di San Nicola di Bari, patrono dei marittimi, alla presenza delle Autorità militari e civili. Al termine è seguita una processione per la via principale con soste per brevi allocuzioni e ringraziamenti. Gli ospiti sono stati poi accolti dal sindaco Francesco Larosa, nel salone municipale, per un momento di convivialità insieme ai Cittadini.

SIRACUSA

24 ottobre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla cerimonia di scoperta di una lapide posta a ricordo dei Marinai e Fanti della Marina degli Stati Uniti d'America che furono schierati a Siracusa per combattere nella prima guerra "barbaresca", fra il 1801 e il 1805, in alleanza con il Regno di Sicilia a difesa dalle incursioni arabe che partivano dalla Tripolitania, con la 3ª squadra navale al cui comando era la USS Constitution. Presenti alla cerimonia il Sindaco, il Comandante della Stazione aeronavale USA di Sigonella, varie altre Autorità e il contrammiraglio della riserva William Steagall, arrivato direttamente dagli Stati Uniti in rappresentanza del Naval Order of the United States che ha commissionato la lapide.

21 novembre 2025. Alcuni rappresentanti del Gruppo, assieme ad altre Associazioni d'ar-

ma, hanno partecipato alla Marcia dei Diritti e della Pace che si è tenuta a Belvedere, organizzata dal XII Istituto comprensivo di Belvedere-Melilli.

22 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato all'alzabandiera solenne in occasione del centenario della costituzione dell'Idroscalo di Siracusa; presente il generale di squadra aerea Francesco Vestito, Comandante delle Scuole dell'Aeronautica Militare-3ª Regione Aerea.



Siracusa
13 dicembre 2025

13 dicembre 2025. Per Santa Lucia, patrona di Siracusa, da anni il Gruppo partecipa alla processione, donando alla Santa un mazzo di fiori quando si ferma davanti al monumento ai Caduti del Mare, recitando la preghiera del Marinaio e suonando il Silenzio per onorare e ricordare i Caduti siracusani della Seconda Guerra Mondiale. Quest'anno hanno partecipato alla manifestazione anche rappresentanti del vicino Gruppo di Augusta.

TAVIANO

10 novembre 2025. Una rappresentanza dei Soci ha preso parte alla processione in onore di San Martino di Tours, patrono della città di Taviano, su invito del parroco della parrocchia dedicata al Santo, don Quintino De Lorenzis.



19 novembre 2025. Accompagnata dal vicepresidente Antonio Rizzo, una rappresentanza del Gruppo, su invito dell'ANC-Sezione di Melissano, ha partecipato alla celebrazione di una Santa Messa presso la chiesa madre Beata Vergine Maria del Rosario, in onore della *Virgo Fidelis*, patrona dell'Arma dei Carabinieri.

14 dicembre 2025. Una rappresentanza ha partecipato alla cerimonia organizzata dalla Sezione di Taviano della AAA in onore della Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica Militare e di tutti gli Aviatori. La Santa Messa è stata celebrata da don Graziano Greco presso la parrocchia Beata Vergine Maria Addolorata di Taviano, alla presenza del sindaco avv. Francesco Pellegrino, di Autorità militari e civili e delle Associazioni d'arma del territorio.



TERMOLI

20 gennaio. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla celebrazione della festività di San Sebastiano, patrono delle Polizie municipali, nella cattedrale di Termoli. La S. Messa è stata officiata da don Gabriele Mascilongo, e ha visto la partecipazione del Comandante della Polizia Locale, del Sindaco e del Vicesindaco, del Comandante della Capitaneria di Porto-G.C., capitano di fregata Giuseppe Panico, del consigliere nazionale Giuseppe Sacco, di altre Autorità e di varie Associazioni d'arma.

24 gennaio. Insieme al consigliere nazionale Giuseppe Sacco, una rappresentanza di Soci ha partecipato all'inaugurazione della sede di "Sangue 112", destinata a occuparsi delle

donazioni di sangue; presenti Autorità militari e civili. Per l'occasione, il Gruppo ha donato un crest commemorativo al presidente di "Sangue 112" sig. Matteo Gentile.



13 febbraio. Presenti al 150° anniversario di fondazione del Corpo di Polizia municipale. La Santa Messa, officiata dal Vescovo monsignor Claudio Palumbo, ha visto la presenza del sindaco Nicola Balice, del Comandante del Corpo dott. Pietro Cappella, di altre Autorità e varie Associazioni d'arma e di volontariato.

TERRACINA

22 dicembre 2025. Il Gruppo si è riunito per la consueta "pizzata" natalizia, un momento di convivialità dedicato allo scambio degli auguri tra Soci e famigliari. L'evento si è aperto con l'intervento del vicepresidente Luciano Giuliani il quale, in rappresentanza del Presidente, ha invitato al suo fianco il consigliere nazionale Piersandro Marzullo e il giovane Socio Federico Frattarelli. Proprio Frattarelli è stato protagonista di un emozionante racconto: dopo aver vissuto un'importante esperienza sul *Palinuro* (dal 10 al 20 agosto), il giovane ha condiviso i dettagli dell'incontro avvenuto il 16 dicembre 2025 a Palazzo Marina. In quell'occasione, alla presenza del Presidente Nazionale, Federico ha incontrato



Termoli
20 gennaio

il Sottosegretario di Stato alla Difesa, on. Matteo Perego di Cremnago, e il Capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio di squadra Giuseppe Berutti Bergotto. A suggello di questo percorso, il Consigliere Nazionale ha consegnato al Socio il calendario 2026 della Marina Militare e un volume speciale dedicato allo storico giro del mondo di nave *Vespucci*. La serata è stata impreziosita dalla partecipazione di una rappresentanza del Gruppo di Priverno.



TORINO

2 novembre 2025. Presso il cimitero monumentale di Torino, una rappresentanza di Soci ha preso parte alla cerimonia in memoria dei Caduti di tutte le Guerre, civili e militari. Organizzata dal Comune, si è svolta con la partecipazione del sindaco dott. Stefano Lo Russo, delle Autorità militari e delle Associazioni d'arma cittadine. La circostanza è stata propizia per portare anche un omaggio alla tomba monumentale dove riposa l'ammiraglio Benedetto Brin, Ministro della Marina del Regno d'Italia ma anche eminente ingegnere innovatore del Genio Navale.

3 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha preso parte alla cerimonia in memoria dei Caduti militari di tutte le Guerre presso il parco della Rimembranza di Torino. Organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini, si è svolta con la partecipazione delle massime cariche militari cittadine e dei rappresentanti della Regione e del Comune. Oltre a trovare posizione nelle manifestazioni

rievocative dedicate ai Caduti nel mese di novembre, l'evento si colloca anche nella più ampia circostanza celebrativa del centenario del Parco, inaugurato nel 1925 sul Colle della Maddalena, dove sono ricordati, con singoli cippi della memoria, 4.810 soldati torinesi vittime della Grande Guerra. Di essi, 45 sono Marinali.

9 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha preso parte alla cerimonia della Giornata del Veterano celebrata per la prima volta in piazza Castello a Torino presso il monumento del Maresciallo d'Italia Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, conosciuto con l'appellativo del "Duca Invitto". Alla cerimonia, coordinata da ASSOARMA, hanno partecipato Reparti delle FF AA, Autorità civili e militari del Comune e della Regione, Associazioni d'arma e Gruppi storici. Un'appendice alla giornata è continuata il successivo **11 novembre** con una conferenza presso il Circolo Unificato Esercito di Torino dal titolo "I soldati dai baffi grigi".



Torino
3 novembre 2025



sa in onore di S. Andrea Apostolo, patrono della città di Tortoli.
Nella foto durante la processione notturna.



23 novembre 2025. Gli Aspiranti Guardiamarina della terza classe (Corso *Okeanos*) dell'Accademia Navale di Livorno, reduci dal "Ballo delle Debuttanti-Vienna Sul Lago" alla Venaria Reale (TO), hanno fatto visita alla sede del Gruppo nel Parco del Valentino. Appuntamento annuale che rappresenta un ponte di collegamento tra le diverse generazioni di Marinali.

TORTOLI - ARBATAX

Nel mese di **novembre** in Tortoli vi è stato il gemellaggio tra la città di Tortoli e l'isola di Ponza (LT). Il Gruppo ha collaborato attivamente con l'Amministrazione comunale durante tutte le fasi dell'evento.

30 novembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia religio-



Valle Susa
4 novembre 2025

VALLE SUSA

4 novembre 2025. Con l'ultima apertura del Sacratio Militare Madonna delle Grazie nel territorio del Comune di Susa, per il quarto anno consecutivo il Gruppo ha portato a termine l'impegno con l'Amministrazione comunale, che si articola nelle aperture per tutte le prime domeniche di ogni mese (escluse quelle invernali) e i pomeriggi del 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre.

25 dicembre 2025. Durante la Messa di Natale di mezzanotte a Bruzolo (TO), il Gruppo ha partecipato al rito della benedizione dello spadino dell'allievo ufficiale Mattia Tolto,

classe 2004, che da alcuni mesi frequenta l'Accademia Navale di Livorno.



VASTO

29 ottobre 2025. In pellegrinaggio giubilare a Roma, il Gruppo ha partecipato all'udienza generale del Santo Padre Leone XIV. Guidati dal presidente Luca Di Donato, i Soci erano accompagnati dal loro cappellano spirituale don Luca Corazzari, con la gradita partecipazione della vicesindaca Licia Fioravante e dell'assessore alla cultura Nicola Della Gatta. Alla fine dell'udienza, in piazza San Pietro, sono passati attraverso la Porta Santa per ricevere l'indulgenza plenaria. Nel pomeriggio hanno visitato la basilica di Santa Maria Maggiore, dove hanno pregato in prossimità della tomba di Papa Francesco, per poi recarsi alla basilica di San Giovanni in Laterano.

VENARIA REALE

10 dicembre 2025. Una rappresentanza del Gruppo ha partecipato alla cerimonia per la ricorrenza della Madonna di Loreto, protettrice degli Aviatori, presso l'aeroporto "Mario Santi" di Venaria Reale, sede del 34° Distaccamento Permanente AVES "Toro", Squadrone Aviazione dell'Esercito. Dopo il benvenuto del Comandante, tenente colonnello Alessandro Guadagno, è iniziata la Santa Messa, seguita dall'onore ai Caduti con la deposizione di una corona; presenti il sindaco dott. Fabio Giulivi e le rappresentanze di altre Associazioni d'arma.



28 gennaio. A Venaria Reale si è svolta la cerimonia di intitolazione di un parco giochi alla principessa Mafalda di Savoia. Presenti più



Vasto

di 100 bambini e bambine delle classi elementari, Assessori regionali e Autorità militari. Il Gruppo ha partecipato assieme all'ANMI di Valle Susa.



prima classe. Come tutti gli anni i Soci hanno partecipato in forze portando il Medagliere della Marina, il labaro del Gruppo e quello del Nastro Azzurro.



VENEZIA

20 dicembre 2025. Presso la Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", si è tenuta la cerimonia del giuramento degli Allievi della

3 febbraio. Per la festa di San Biagio, protettore della gola, si è tenuta la S. Messa con la cerimonia della benedizione della gola per tutti gli intervenuti, presso la chiesa di San Biagio dei Marinali a Venezia, unica chiesa di



Venezia
3 febbraio

proprietà di una Forza Armata (Marina Militare). La funzione è stata officiata dal Cappellano militare della sede, don Antonio, con la collaborazione del coro degli Allievi della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" e il concorso del Gruppo per l'ospitalità e l'organizzazione logistica.

VERONA

21 novembre 2025. Giornata del Mutilato e Invalido di Guerra: nella foto insieme al presidente del Gruppo Paolo Luigi Moletta, posano il Presidente Nazionale dell'ANMIG prof. Claudio Betti, la presidente della Sezione di Verona prof.ssa Giovanna Adami e il Presidente Nazionale della "Divisione Acqui" Claudio Toninel.



20 dicembre 2025. Per la chiusura dell'anno e gli auguri natalizi, il Gruppo ha organizzato un pranzo in sede con l'estrazione di una ricca lotteria.

23 gennaio. Una rappresentanza di Soci, accompagnata dal Presidente, ha partecipato al 4° anniversario della posa del monumento dedicato ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nel parco del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR).

7 febbraio. Nel 83° anniversario della Battaglia di Nikolajewka, il Gruppo ha partecipato



Verona
20 dicembre 2025

alla manifestazione (17° pellegrinaggio) al Monumento Nazionale dedicato ai Caduti di tutte le Patrie nella Campagna di Russia 1941-43, svoltasi nel Comune di Soave (VR), promotore dell'evento, alla presenza di Autorità civili e militari.

VIAREGGIO

23 novembre 2025. Il Gruppo ha partecipato alla cerimonia organizzata dall'Associazione Alpini di Viareggio per il 73° anniversario della loro costituzione. Erano presenti gli Alpini di Solagna, Carvico e Pavone, tutti gemellati con la Sezione viareggina, e altri delle Province limitrofe. La festa è terminata con una Santa Messa officiata da un giovane Cappellano militare.



29 novembre 2025. Presenti alla commemorazione per il 101° anniversario della scomparsa del compositore Giacomo Puccini.

8 dicembre 2025. Una rappresentanza di Soci ha partecipato alla cerimonia di deposizione di una corona di fiori, offerta dalla città, alla statua della Beata Concezione in piazza Santa Maria.

10 dicembre 2025. Su invito dell'Associazione Arma Aeronautica nella giornata dedicata alla Madonna di Loreto, patrona degli Avieri, una rappresentanza di Soci ha partecipato al-



Verona
7 febbraio

la cerimonia presso il monumento agli Avieri caduti. Presenti l'assessore Alessandro Meciani per il Comune, la Capitaneria di Porto-G.C., la Croce Verde e gli studenti dell'Istituto "M. Polo Viani", che hanno intonato l'Inno nazionale.



11 febbraio. Presso l'aula magna dell'Istituto nautico "Artiglio", in comunione con la Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, il Gruppo ha partecipato alla cerimonia di premiazione della 42° borsa di studio "Alga Soligo Malfatti", assegnata allo studente Dario Paoletti. Promosso dal "Soroptimist Club Viareggio Versilia"; il premio celebra l'impegno, il merito e la passione degli studenti dell'Istituto. In questa edizione è stato consegnato dalla signora Lelia Parenti, presidente del Soroptimist, ai genitori dello studente, assente perché già in navigazione.



Lodevoli iniziative

■ All'oratorio di Idro, tutti i martedì durante l'Avvento, prima di recarsi a scuola i ragazzi delle Medie inferiori e i bimbi della Primaria si ritrovano per trascorrere qualche minuto di preghiera e di gioco; dopodiché si recano al plesso scolastico "scortati" dai Soci di ANMI Idro-Vallesabbia.



■ **Febbraio.** I Marinai di Idro-Vallesabbia, Associazioni varie e volontari sono stati impegnati nell'operazione Bufo-Bufo a Idro (BS). Con i primi tepori che annunciano la primavera e i primi acquazzoni, i rospi europei Bu-



Lodevoli iniziative - Idro-Vallesabbia

fo-Bufo, appartenenti alla famiglia Bufonidae, si destano dal letargo e a decine di migliaia migrano verso i luoghi di riproduzione per la deposizione delle uova. Per raggiungere i corsi d'acqua, gli anfibri percorrono spesso molti chilometri e, purtroppo, in diverse zone sono costretti ad attraversare le strade, dove, investiti dalle automobili, perdono la vita. L'operazione consiste nella sistemazio-

ne di barriere mobili e fisse che canalizzano gli anfibri verso sottopassi stradali impedendo l'arrivo sull'asfalto.

■ **6 gennaio, Epifania.** Nella centrale piazza Mazzini, i Marinai del Gruppo di Modena hanno montato il loro stand e distribuito 5 chili di caramelle e 5 di carbone a tutti i bambini presenti. Anche se nevicava e faceva molto

FONDAZIONE TELETHON
Raccolta fondi 2025

■ Il Gruppo di **Avellino.**



■ Da circa dodici anni il Gruppo di **Cittadella del Capo-Bonifati** collabora con la Fondazione per la ricerca delle malattie genetiche rare che colpiscono l'infanzia, allestendo banchetti informativi nelle piazze principali del Comune durante eventi locali, distribuendo i "Cuori di Cioccolato" e altri prodotti solidali proposti dalla Fondazione, promuovendo i valori della Marina Militare e dell'Associazione attraverso il servizio al prossimo e il sostegno alla ricerca scientifica. Nel corso del tempo, questa sinergia ha

permesso non solo di raccogliere cifre sostanziose, ma ha anche rafforzato il legame tra l'Associazione e il territorio. Nella foto, i Soci Roberto Fiorillo, Antonio Lalia e Antonio Sueva, coordinati dal presidente Marcello Filaci.



■ **12 e 20 dicembre 2025.** Si è conclusa con successo l'iniziativa del banchetto itinerante organizzata dal Gruppo di **Terracina** per sostenere la Fondazione. L'iniziativa, consistente nella distribuzione di strenne contenenti cioccolata e candele profumate, ha

toccato punti nevralgici della città, grazie alla sensibilità di realtà imprenditoriali locali che hanno scelto di sposare la causa. I cittadini hanno risposto con generosità, fermandosi non solo per offrire un contributo economico, ma pure per approfondire il lavoro svolto da Telethon. È intervenuta anche l'assessore alle politiche sociali e Socia ANMI, dott.ssa Nicoletta Rossi, che ha portato il proprio contributo e il saluto dell'Amministrazione comunale, lodando il Gruppo per il costante e prezioso presidio nel tessuto sociale cittadino.



freddo, i Soci sono stati in piazza per donare un po' di gioia.



■ **22 dicembre 2025.** Alcuni Soci del Gruppo di **Montevarchi** e Vigili del Fuoco si sono recati alla locale Casa di Riposo per portare un messaggio augurale di buone feste agli anziani.



■ Anche il Gruppo di **Rho** ha partecipato alla raccolta di farmaci e di prodotti per l'infanzia a favore della Fondazione "Francesca Rava" ("In Farmacia per i bambini", 17-24 novembre 2025, vedi pag. 76 sg. del Diario di Bordo Novembre-Dicembre 2025).



■ **14 dicembre 2025.** Volontari del Gruppo di **Protezione Civile ANMI Veneto** del Nucleo Speciale Salvataggio (NSS) hanno svolto pulizia dei fondali nel porto del "Circolo Fraglia a Vela" di Riva del Garda. All'operazione hanno partecipato Soci dei Gruppi di **Vicenza** e di **Riva del Garda** con operatori sul mezzo nautico PCN2, il gruppo Sub e con operatori di supporto a terra. Inserito nella giornata ecologica, l'intervento chiude il servizio che il NSS ha attuato in collaborazione con le atti-

vità veliche nell'Alto Garda in collaborazione con la Capitaneria di Porto di Salò, Polizia, 112 e Comune di Riva del Garda, con cui il Nucleo è stato convenzionato in attività di prevenzione e assistenza nel 2025.



■ **20 dicembre 2025.** I volontari di **P.C. ANMI Veneto** hanno prestato servizio di volontariato a supporto dei figuranti del presepe vivente, che ha attraversato le vie del centro cittadino di Vicenza, evento organizzato dal Comune, dalla Curia e da negozianti della città. Il corteo, che ha terminato il suo percorso in piazza del Vescovado, si è affollato sempre più grazie alle numerose famiglie che erano lungo il percorso. Al termine, dopo la benedizione dei "Bambinelli" e la consegna di un piccolo Gesù a quanti ne erano sprovvisti, per tutti una "cioccolata calda, panettone e vin brulè" a cura del Gruppo Alpini di Vicenza; tra i volontari presenti, il 2° Vice Presidente Nazionale avv. Paolo Mele e gran parte del Direttivo del Gruppo di **Vicenza**.



■ Il Gruppo di **Sanginetto**, guidato dal presidente Domenico Gaudio, ha partecipato al servizio d'ordine per la processione della Santa Patrona Maria della Neve nelle vie del paese.



10-16 febbraio
Giornate di Raccolta del Farmaco (GRF) del Banco Farmaceutico

■ Anche quest'anno il Gruppo di **Fogliano Redipuglia** ha organizzato la raccolta dei medicinali per il Banco del Farmaco presso la "Farmacia da Marino" di Fogliano, realizzando un lusinghiero successo; presenti il presidente Rudj Buttignon e due Soci.



■ Unitamente alle Associazioni Alpini e Carabinieri, il Gruppo di **Ospitaletto** ha partecipato alla Giornata tenutasi presso la Farmacia comunale di via Padana superiore.



■ Con il presidente Giovanni Giglio, il presidente emerito Josè Viviano e vari Soci, il Gruppo di **San Cataldo** ha partecipato a questa lodevole iniziativa.



6-8 marzo
AISM Bentornata Gardesia
Fermiamo la Sclerosi Multipla con un fiore

■ Per l'ANMI di **Genova**, la Socia Anna Gariglio ha partecipato all'attività solidale a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, distribuendo le piante presso il Ponte Monumentale nel centro città.



Incontri

■ **14 dicembre 2025.** Incontro a Tenerife, dopo oltre 52 anni, tra l'allora sottotenente di vascello Gian Paolo Bartolini, presidente di ANMI **Tenerife-Isole Canarie**, e il marinaio **Ciro Ruggiero**, imbarcati su nave **San Giorgio** (D562). È stato bello incontrarsi e rivivere momenti indimenticabili di un pezzo della nostra vita passata insieme in Marina e raccontarci le nostre storie di vita vissuta.



■ **16 gennaio.** Nell'ambito delle visite istituzionali, il consigliere nazionale per i **Gruppi della Calabria**, Pasquale Colucci, si è recato al Comando della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera a Corigliano Calabro (CS), dal capitano di fregata (CP) Tullio Arcangeli.



■ **27 gennaio.** Il CN ha fatto anche visita al Comune di Civita (CS), situato nel Parco Nazionale del Pollino, per incontrare il sindaco dott. Alessandro Tucci.



Onorificenze, attestati, nomine e promozioni

■ **1° giugno 2025.** Per aver raggiunto le 120 donazioni di sangue, il presidente di ANMI **Dongo** Mauro De Paoli ha ricevuto dall'AVIS l'attestato di benemerita con medaglia d'oro e diamante.

■ **14 settembre 2025.** Durante una cerimonia alla presenza delle Autorità militari e civili, il consigliere nazionale dell'Istituto Nastro Azzurro, dott.ssa Paola Bosio, ha consegnato un attestato di benemerita al Socio consigliere di ANMI **Cremona** Eraldo Ravelli.



■ **Ottobre 2025.** Si è svolta la consegna degli attestati di imbarco sulle navi **Vespucci** e **Palinuro** da parte del sindaco di **Chioggia** Mauro Armelao e dell'attestato di benemerita all'ANMI locale, presenti alcuni Consiglieri regionali e comunali.



■ **Novembre 2025.** Il Socio vicepresidente di ANMI **Gorizia**, Marino Visintin, è stato insignito della Croce d'Oro al merito ungherese dal ministro Lovente Magjar, per le ricerche storiche sulla Prima Guerra Mondiale.



■ Con l'approssimarsi di **Santa Barbara**, il presidente di ANMI **Idro-Vallesabbia** Fernando Panelli si è recato a casa del Socio Franco Bordiga per consegnargli il riconoscimento dei 40 anni d'iscrizione al Gruppo.



■ **12 dicembre 2025.** Durante lo scambio degli auguri di Natale nella sala consiliare del Comune, l'ANMI di **Monfalcone** ha ricevuto un attestato di benemerita. Nella foto, il momento della consegna da parte del sindaco dott. Luca Fasan al vicepresidente Roberto Belaz.



■ **16 novembre 2025.** Nel 2025 l'ANMI di **Porto Sant'Elpidio** è stato fregiato di due attestati di benemerita: al Socio Gabriele Pazzi, alfiere e segretario, per aver restaurato, programmato e arredato la nuova sede; al Sodalizio per aver organizzato l'evento dell'inaugurazione della nuova sede con la partecipazione straordinaria del Presidente Nazionale. All'inaugurazione erano inoltre presenti il C.N. Marche e Umbria Paolo Bruognolo, il D.R. Marche Walter Martina, il sindaco Massimiliano Ciarpella con il vice Andrea Balestrieri e vari Assessori, l'intero Direttivo e molti Soci.



■ **27 novembre 2025.** Riunito il Consiglio Direttivo di ANMI **San Cataldo**, il presidente Giovanni Giglio ha consegnato l'attestato di Presidente Emerito, tessera e distintivo, al già presidente Josè Viviano, per avere svolto in modo lodevole tre mandati consecutivi (2013-2025).



■ **8 novembre 2025.** Presso Palazzo Vescoville a Trento, si è svolta la benedizione delle insegne della Croce di Commendatore dell'Ordine melitense, che il vicepresidente di ANMI **Trento** Giorgio Martini ha ricevuto grazie alla proposta avanzata dal dott. Mario Carotenuto, Ambasciatore in Egitto del Sovrano Militare Ordine di Malta, presente alla cerimonia. La Santa Messa è stata celebrata da don Bruno Tomasi.



■ **4 dicembre 2025.** È stato consegnato a Giorgio Seppi, Socio presidente onorario-benemerito di ANMI **Trieste**, un attestato di benemerita dal consigliere nazionale Donato Morea e dal Comandante in seconda della Capitaneria di Porto-G.C., capitano di vascello Fabio Poletto. Consegna attestati anche ai Soci Salvatore Marino e Claudio Russignan.



■ Presso la sede di ANMI **Bisceglie**, durante gli auguri natalizi si è proceduto alla consegna degli attestati di lunga fedeltà all'Associazione ai Soci Giovanni Di Luzio e Giulia Tataro (30 e 20 anni).



■ **21 gennaio.** Il vicepresidente di ANMI **Carara**, Gaetano Castello, ha consegnato al Socio Gianluca Dei la benemerita per l'attività svolta nel mese di ottobre 2025 a favore e per il "Progetto Generazione Zeta".



■ Al Socio Riccardo Miciani, cl. 1931, è stata consegnata una targa come riconoscimento della lunga iscrizione e partecipazione alle attività di ANMI **Crema**.



■ **4 dicembre 2025.** "Nella casa del Signore ho incontrato un angelo che mi ha ridato la luce". Recano queste parole le due targhe che il presidente di ANMI **Crotone**, Vito Michele De Caro, ha consegnato agli ispettori dei Vigili del Fuoco Pasquale Luzzaro e Giuseppe La Rosa, nella chiesa dell'Immacolata. Un anno fa, nella stessa chiesa, il Presidente si accasciò improvvisamente per un arresto

cardiaco e fu proprio il tempestivo intervento dei due Vigili che gli consentì di riprendersi e di essere trasportato in ospedale. Tra la commovente dei presenti, il Presidente ha rivolto parole di profonda gratitudine ai suoi soccorritori; a loro è anche andato l'apprezzamento del Comandante dei VVFF di Crotone, Antonio Summa.



■ **4 dicembre 2025.** Il presidente di ANMI **Gorgonzola** Vincenzo De Riso ha consegnato gli attestati di benemerita ai Soci Mario Alodi e Angelo Nava. Il primo si è dedicato con notevole impegno alla realizzazione di mostre di modellismo navale e ricopre l'incarico di Segretario del Gruppo. Il secondo ha ricoperto per anni la carica di Vicepresidente e si è impegnato costantemente nell'ottima conduzione della sede. La consegna è avvenuta in occasione del pranzo sociale fra gli applausi dei Soci e dei famigliari.



■ Durante l'incontro augurale di fine dicembre dell'Associazione Nazionale Ufficiali in congedo, è stato consegnato, da parte del Presidente provinciale UNUCI, un attestato di benemerita a Emilio Mediolì, presidente emerito del Gruppo di **Parma**, per 50 anni continuativi di fedele appartenenza al nobile Sodalizio. Presente il Presidente del Consiglio comunale di Parma.



■ **22 gennaio.** Una rappresentanza del Gruppo di **Riccione** (il presidente Paolo Paquinelli, il vicepresidente Andrea Achilli Bologna e il consigliere Maurizio Urbinati) si è recata in Comune, dove è stata ricevuta dalla sindaca dott.ssa Daniela Angelini e dall'assessore dott. Cristian Andruccioli. A loro è stata consegnata, in segno di rispettosa amicizia e collaborazione, la tessera sociale ANMI 2026.



■ **5 dicembre 2025.** Nella "Giornata mondiale del volontariato", l'Amministrazione comunale di Tortolì ha conferito al Gruppo di **Tortolì-Arbatax** una pergamena di riconoscimento per l'impegno profuso e il contributo offerto a beneficio della comunità. Nella foto, l'assessore Irene Murru che consegna la pergamena al presidente Giuseppe Caria.



■ **13 dicembre 2025.** In occasione della cerimonia per il 25mo anno di costituzione del Comune di Cavallino-Treporti, l'Amministra-

zione comunale ha conferito una benemerita civica all'ANMI di **Treporti**, per l'impegno nella tutela e nella trasmissione dei valori della Marina e della Patria, e al rafforzamento del senso civico della comunità.

■ **1° febbraio.** A Gragnano (NA), presso la chiesa del Corpus Domini, una rappresentanza del Gruppo di **Castellammare di Stabia** (il vicepresidente Mario Sicignano e il Socio Vincenzo Amato) ha ritirato un attestato di ringraziamento per la preziosa collaborazione e il contributo alla realizzazione dei festeggiamenti. Il documento è stato consegnato dal Direttivo del Comitato organizzatore dei festeggiamenti in onore di San Sebastiano Martire, patrono cittadino.



■ **8 gennaio.** Nel corso dell'assemblea ordinaria di ANMI **Cisterna di Latina**, il D.R. Lazio Sergio Rocchi ha consegnato alle Socie Nadia Colarossi e Annarella Luciani un attestato di benemerita per aver partecipato alle fasi iniziali della costituzione del Gruppo e continuato a sostenere attivamente le iniziative sociali, riuscendo a coinvolgere la componente femminile; si sono particolarmente distinte nell'organizzare gite culturali, che hanno favorito l'amalgama e la coesione dei Soci



e nel collaborare e supportare l'azione di pro-selitismo verso i giovani.



■ **1° marzo.** Al termine dell'assemblea ordinaria di ANMI **Reggio Emilia**, il presidente Giuseppe Gulina ha consegnato le benemerenze per lunga fedeltà ai Soci Giorgio Torelli (50 anni), Alvaro Mezzalama e Antonio Falciano (40 anni), Sebastiano Bassoli (30 anni) e Raffaele Coppola (20 anni).



Varie

■ Anna Puntoni, Socia di ANMI **Pisa** nipote del C. N. Toscana Meridionale Paolo Mazzei, che gareggia per il CUS Pisa, ha partecipato al Meeting "CARRARA Indoor" valido come Campionato Toscano Assoluto/ Promesse/ Juniores/ Allievi. Anna si è classificata prima nei 3.000 metri di marcia, categoria Juniores, con il tempo di 16'23"78. Complimenti vivissimi!



■ **19 settembre 2025.** Il Gruppo di **Fogliano-Redipuglia** ha celebrato l'annuale pellegrinaggio da Grado all'isola di Barbana per ricordare il Marinaio venerabile Egidio Bullesi, sepolto a Barbana dal 1974. Di norma la commemorazione si tiene il 25 aprile (morì il 25 aprile 1929 a Pola dove era nato nel 1905), ma è stata spostata per la concomitanza con il funerale del Papa. Nell'occasione è stata distribuita una pubblicazione che è possibile scaricare dal seguente link:

https://www.academia.edu/143509851/io_cero_Canniere_1_classe_Egidio_Bullesi o da richiedere all'ANMI di Fogliano.

La copertina del volume



■ **30 novembre 2025.** L'ANMI di **Rosolina** ha reso omaggio a Florio Tognana e alla sua famiglia con la consegna di una targa di ringraziamento per la cortese disponibilità a concedere in uso un suo rustico da utilizzare come sede del Gruppo. La consegna è avvenuta da parte del sindaco Michele Grossato al nipote Giovanni, alla presenza del presidente del Gruppo Oliviero Pozzato.

■ In occasione delle festività natalizie, è stata donata al Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri sede di Chiaravalle, gemellata con l'ANMI di **Senigallia**, una copia dell'agenda-calendario da parte del vicepresidente Luigi Pace.



■ **15 dicembre 2025.** Presso la sede del Gruppo di **Trebisacce** si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Nell'occasione è stato presentato lo striscione dell'Associazione donato dalla Ditta "Pranzo Vincenzo", Socio del Gruppo. Erano presenti anche il sindaco avv. Francesco Mundo, il C.N. per la Calabria Pasquale Colucci e la mascotte del Gruppo, il giovane Rocco Pranzo di 8 anni (in perfetta divisa sociale).



■ **18 gennaio.** Una rappresentanza del Gruppo di **Verona** ha partecipato al passaggio in città della Fiaccola Olimpica Milano-Cortina.



Giorni Lieti

Compleanni

■ **7 dicembre 2025.** Ambrogio Riva di ANMI **Vicenza** ha festeggiato il 95° compleanno. Per l'occasione il consigliere Giuseppe Benato, a nome di tutto il Direttivo, ha fatto visita al Socio e ai famigliari, portando gli auguri e le felicitazioni per i suoi 55 anni di iscrizione al Gruppo.



■ **19 dicembre 2025.** Gilberto Morciano, Socio di ANMI **Castrignano del Capo - Leuca**, ha festeggiato l'83° compleanno.



■ **9 febbraio.** Il Socio Sirio Bardelli, iscritto all'ANMI di **Pisa** dal 1966, ha festeggiato con i suoi famigliari la veneranda età di **102 anni**.



■ **13 febbraio.** L'ANMI di **Valle Susa** ha celebrato con una festa a sorpresa organizzata assieme alla famiglia, il presidente emerito Cesare Olivero Pistoletto che ha compiuto 90 anni. Nella foto mentre riceve una pergamena a ricordo.



■ L'ANMI di **Gravedona Consiglio di Rumo** ha festeggiato calorosamente il Socio Vincenzo Alietti che ha compiuto **102 anni**.



Matrimoni



Luis Nicole, Socia di ANMI **Gorizia**, con **Mitja Pighini**.

Da notare che Luis è nipote, pronipote e sorella di Soci effettivi: una grande famiglia marinara.

Anniversari di Matrimonio

Nozze di Platino (65 anni)



Arnaldo Perulli, Socio di ANMI **Roma**, e signora **Anna Maria Anelli**.

Nozze di Diamante (60 anni)



Ellenio Formichetti, Socio di ANMI **Rieti**, e signora **Giovanna Aguzzi**.



Andrea Mirizzi, Socio di ANMI **Statte**, e signora **Giovanna**.



Raffaele Cappello e signora **Maria Coletta**, Soci di ANMI Taranto.

Nozze di Smeraldo (55 anni)



Italo Franco Rossi, Socio presidente di ANMI Firenze, e signora **Rosetta Domestici**. Il Cardinale Ernest Simoni ha benedetto la coppia nella basilica di Santa Maria Novella.



Antonio Faccoli, Socio di ANMI Sale Marasino, e signora **Mari**.



Rinaldo Martini, Socio presidente di ANMI Legnano, e signora **Silvia**. Nella foto assieme ai figli.

Nozze d'Oro (50 anni)



Francesco Cognetti e signora **Antonia Lamanuzzi**, Soci di ANMI Bisceglie.



Lamberto Pomponi, Socio di ANMI Bracciano, e signora **Adelmuna Lunati**.



Giuseppe Vicari e **Filomena Casciarola**, Soci di ANMI Cuornè.



Renato Monaldi, Socio di ANMI Perugia, e signora **Paola Faloci**.



Accursio Piazza, Socio presidente di ANMI Sciacca, e signora **Mariella**.



Sandro Galli, Socio di ANMI Spoleto e D.R. Umbria, e signora **Luciana Santarelli**.



Salvatore Marino, Socio di ANMI Trieste, e signora **Gabriella**. Nella foto con il nipote Matteo.



Rudy Guastadisegni, Socio e presidente di ANMI Venezia, e signora **Claudia**.



Armando Marucci e **Luciana Cucca**, Soci di ANMI Viterbo.

Lauree

■ **Valentina Giannini**, figlia di Romolo e Alessandra Soci di ANMI Bassano del Grappa, in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università "Guglielmo Marconi" di Roma.



■ **Benedetta Muratori**, Socia di ANMI Bologna, in Ingegneria Energetica (magistrale) presso l'Università di Bologna con 110 e lode; tesi: "Il ciclo di verniciatura degli yacht, diagnostici analisi e ottimizzazione dei consumi energetici".



■ **Angela Sicignano**, nipote di Mario vicepresidente di ANMI Castellammare di Stabia, in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.



■ **Davide Cancian**, Socio di ANMI Conegliano, in Farmacia (magistrale) presso l'Università degli Studi di Trieste.



■ **Licia Lovatello**, nipote di Adriano Sarcinelli Socio di ANMI Conegliano, in Scienze della Società e del Servizio Sociale, presso l'Università "Cà Foscari" di Venezia.



■ **Francesco De Carlo**, nipote di Lorenzo presidente emerito di ANMI Firenze, in Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia, presso l'Università degli Studi di Firenze, con 110/110 e lode.



■ **Luca Babboni**, nipote di Amedeo Socio di ANMI Rimini, in Intelligenza Artificiale (magistrale) con 110/110 e lode, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.



■ **Sarah di Michele**, nipote di Ezio Freddi e Maria Teresa Palanza Soci di ANMI Martinsicuro, in Economia Aziendale.



Sono salpati per l'ultima missione

Calabria Settentrionale

Cosenza

Michele Siciliano
cl. 1932

Campania

Avellino

Nicolino Lombardi
cl. 1941

Claudio De Vito
cl. 1947

Castellammare di Stabia

Roberto Sansone Esposito
cl. 1935

Napoli

Antonio D'Angelo
cl. 1932

Salerno

Ferdinando Mattarocci
cl. 1935

Vittorio Del Basso
cl. 1937

Emilia Romagna

Imola

Sergio Barnabè
cl. 1947

Reggio Emilia

Amos Govi
cl. 1939

Lazio Settentrionale

Bracciano

Terzo Cecchi
cl. 1943

Liguria

Sanremo

Vito Buquicchio (Buki)
cl. 1938

Savona

Guido Minetti
cl. 1932

Sori-Golfo Paradiso

Italo Olivieri
cl. 1921

Luigi D'Alfonso
cl. 1941

Paolo Gaggero
cl. 1964

Roberto Vescina
cl. 1967

Lombardia Sud Est

Desenzano del Garda

Pietro Francesco (Franco) Pasini
cl. 1939

Roberto Pacchioni
cl. 1937

Eugenio Rampani
cl. 1935

Idro Vallesabbia

Paolo Depretis
cl. 1943

Lombardia Sud Ovest

Legnano

Antonio Di Cicco
cl. 1954

Lissone

Sergio Morosetti
cl. 1944

Melzo

Egidio Curti
cl. 1925

Marche e Umbria

Numana

Vittorio Lombardo
cl. 1937

Todi

Tiberio Scargetta
cl. 1945

Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta

Cuorgnè

Rolando Cusinatti
cl. 1945

Saluzzo

Michelangelo Ghione
cl. 1942

Piemonte Orientale

Oleggio

Edoardo Netti
cl. 1938

Giancarlo Lampugnani
cl. 1924

Novara

Orlando Gargiulo
cl. 1955

Puglia Centrale

Fasano

Giuseppe Delego
cl. 1948

Puglia Meridionale

Andrano

Giuseppe Schifano
cl. 1939

Antonio Nuzzo
cl. 1964

Lecce

Caterina Sangiovanni
cl. 1935

Puglia Settentrionale e Basilicata

Manfredonia

Salvatore Salvemini
cl. 1940

Trani

Nicola Lampidecchia
cl. 1946

Sardegna

Guspini

Livio Usai
cl. 1943

Sicilia Occidentale

Carini

Francesco Cardinale
cl. 1946

Sicilia Orientale

Siracusa

Corrado Lorefice
cl. 1938

Toscana Settentrionale

Pescia

Elio Tripodi
cl. 1948

Seravezza

Paolo Callegaro
cl. 1944

Viareggio

Armando Zottino
cl. 1951

Veneto Occidentale e Trentino Alto Adige

Bassano del Grappa

Luigi Bizzotto
cl. 1944

Dueville

Giorgio Frigo
cl. 1942

Monselice Battaglia Terme

Riccardo Jannuzzi
cl. 1960

Padova

Roberto Vittadello
cl. 1940

San Martino Buon Albergo

Francesco Bonifacio
cl. 1951

Vicenza

Giuseppina Bassanello
cl. 1947

Veneto Orientale

Conegliano

Flores Rigato
cl. 1952



GENERAZIONE ZETA

Il tuo futuro ha l'ancora nel cuore

Un programma ANMI dedicato ai giovani che aspirano a qualcosa in più.

Non follower - Non spettatori ma Protagonisti!

Programma dedicato alle politiche e alle iniziative a favore dei giovani Soci dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia: "Generazione ZETA", un'iniziativa strategica pensata per avvicinare concretamente le nuove generazioni al mondo del mare, alla Marina Militare e ai valori fondanti dell'ANMI.

Cosa ti aspetta

- Orientamento per il tuo futuro;
- Valori veri: disciplina, rispetto, appartenenza;
- Conoscenza della vocazione marittima del Paese;
- Esperienze legate al mondo del mare;
- Incontri, formazione e crescita personale;
- Visite e stage presso porti e comandi navali, con esperienze dirette su Unità navali e infrastrutture militari, esperienze che rappresentano uno dei momenti più alti e significativi del percorso formativo proposto dall'Associazione.

Perché scegliere "GENERAZIONE ZETA"

Perché oggi ti vendono sogni facili... ma la rotta giusta si costruisce con carattere, passione, entusiasmo.

Qui prendi coscienza di essere attivamente partecipe del futuro del Paese.

Qui impari a stare in piedi, anche quando il mare si alza.

Qui diventi parte di qualcosa che conta davvero.

Un'esperienza reale di vita di bordo, in cui i giovani Soci possono confrontarsi con la disciplina, il lavoro di squadra, il sacrificio e il valore del tempo condiviso, riscoprendo il mare non come semplice scenario, ma come maestro silenzioso.

SALI A BORDO

Il futuro non si aspetta, si conquista.

Per info: cerimoniale@marinaiditalia.com

Seguici su: www.marinaiditalia.com



Venerdì 27 febbraio 2026 - Augusta (SR)

**Cerimonia di avvicendamento al Comando Marittimo Sicilia
tra l'ammiraglio di divisione Andrea Cottini (cedente) e il parigrado Lorenzano Di Renzo (accettante)**

Presente, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore, l'ammiraglio di squadra Vincenzo Montanaro, Comandante della Logistica della Marina Militare. I "Solini blu" della Delegazione Sicilia, con il proprio vessillo, hanno risposto in massa, prendendo parte alla manifestazione con 107 Soci di 20 Gruppi: Acireale (CT), Avola (SR), Augusta (SR), Carini (PA), Catania, Gela (CL), Licata (AG), Messina, Pachino-Portopalo di C.P. (SR), Palermo, Paternò (CT), Porto Empedocle (AG), Pozzallo (RG), Priolo Gargallo (SR), Ragusa, San Cataldo (CL), Sciacca (AG), Scicli (RG), Siracusa e Vittoria (RG).

Il Consigliere Nazionale per la Sicilia, contrammiraglio (r) Vincenzo Tedone, in rappresentanza del Presidente Nazionale, ha consegnato all'ammiraglio Cottini il crest dell'ANMI. Presente anche il Delegato Regionale per la Sicilia Occidentale, contrammiraglio (r) Santo Legrottaglie.

